

Traccia cod. 1181

CDA: REGGIO CALABRIA

DATA: 04/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, di nazionalità indiana, recatosi da un legale, gli racconta di vivere da circa 15 anni in Italia e di lavorare regolarmente come cameriere in un ristorante. Nel 2020 tizio pone al prefettura istanza x ottenere il conferimento della cittadinanza italiana e gli viene detto che alla domanda devono essere allegati 1 certificato di nascita e uno penale. Per ottenere la doc richiesta tizio dice rivolge ad una agenzia del proprio paese di origine e dopo circa un mese riceve una busta sigillata contenente i certificati richiesti. LA GIURISTA ONLINE Alcuni mesi dal deposito della domanda e della documentazione, tizio riceve una lettera dalla prefettura nella quale gli viene comunicato che i doc prodotti non erano originali in quanto il timbro era stato contraffatto. Candidato, assunte le vesti del legale di tizio esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto, esponendo brevissimi cenni sui requisiti essenziali x la configurazione della fattispecie penale in esame e prospetto una Linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1182

CDA: REGGIO CALABRIA

DATA: 04/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio si reca da un legale x rappresentare quanto segue. Una sera di marzo 2021, dopo aver cenato al ristorante con un amico, si mette alla guida della propria auto per tornare a casa. Percorrendo una strada non molto illuminata tizio sente un botto sul lato destro della vettura e credendo di aver urtato il ramo di un albero prosegue la marcia senza arrestarsi; tuttavia lui, preso dallo scrupolo, dopo circa 200m , arresta la vettura e, dopo essere sceso, vede a terra sul margine della strada un uomo esanime. Preso dal panico tizio risale in macchina e di corsa torna nella propria abitazione, Parcheggiando la vettura, visibilmente danneggiata in garage; tuttavia la telecamera di sorveglianza di una banca riprende tutta la scena. LA GIURISTA ONLINE Il giorno dopo i carabinieri, dopo aver visionato i filmati della telecamera, si recano a casa di tizio e gli comunicano che l'uomo investito era ricoverato in ospedale e aveva riportato lesioni personali con una prognosi vi giorni 50. Il candidato, assunte le vesti del legale di tizio, esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto, esponendo brevissimi cenni sui requisiti essenziali a configurazione della fattispecie penale in esame, prospetto una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1185

CDA: SALERNO

DATA: 07/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio avendo intenzione di intraprendere l'esercizio di un'attività di albergatore chiede l'iscrizione nell'apposito registro delle imprese presso la camera di commercio utilizzando la modulistica predisposta, nel contempo provvedendo a tutti i prescritti adempimenti di legge. LAGIURISTAONLINE Dopo qualche anno tizio viene però rinviato a giudizio per i reati di cui agli artt 48 e 479 cp poiché aveva dichiarato falsamente nella parte della domanda relativa al possesso dei requisiti morali e professionali di non aver mai riportato condanne per reati di qualunque tipologia e in particolare per i reati di cui alla legge 75/58 (cd legge Merli). Tizio si reca dunque da un legale per una consulenza rappresentando in particolare di non aver compreso al momento della redazione della dichiarazione sostitutiva di certificazione che i requisiti morali e professionali richiesti consistessero nel non aver riportato condanne in materia di prostituzione in quanto il modulo conteneva esclusivamente il richiamo ad alcuni articoli di leggi speciali. LAGIURISTAONLINE Assunte le vesti del legale di tizio rediga, il candidato, motivato parere illustrando le problematiche sottese alla fattispecie in esame e le linee di difesa del proprio assistito

SOLUZIONE

Traccia cod. 1189

CDA: SALERNO

DATA: 07/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Mevio, avuta confidenza dall'amico Caio delle difficoltà economiche in cui versa, ottiene che la propria banca conceda a Caio, a fronte della prestazione di sua garanzia personale, un finanziamento, a normali condizioni di mercato, di €20.000,00. LaGiuristaOnline Una volta che l'istituto di credito ha erogato il prestito a Caio, Mevio si presenta dal medesimo per pretendere e ottenere un compenso di €5.000,00, compenso che gli viene accordato solo dopo insistenza. Mevio è rappresentazione di revocare la garanzia personale prestata alla banca. LaGiuristaOnline Ritenendo di aver subito un torto, Caio si rivolge ad un legale. Il candidato, assunto le vesti dell'avvocato di Caio, riferisca in ordine ai profili di rilevanza penale della condotta di Mevio e le eventuali norme violate e in ordine ai rimedi esperibili nel suo interesse.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1190

CDA: SALERNO

DATA: 07/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Il farmacista Mevio riceve in notifica in data 1/3/22 decreto penale di condanna per il reato previsto dagli articoli 443 e 452 c.p. per avere detenuto per il commercio una confezione di morfina scaduta. Invero nell'ottobre del 2021, nel corso di un accesso ispettivo ai locali della farmacia i NAS avevano rinvenuto nel locale adiacente a quello destinato alla vendita, chiuso in un armadietto e separato dagli altri, il farmaco scaduto, ponendolo in sequestro. LaGiuristaOnline Il candidato assume le vesti del difensore, al quale Mevio si rivolge l'indomani del ricevimento del decreto penale, illustri il reato e gli eventuali profili di impugnazione.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1192

CDA: L`AQUILA

DATA: 07/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

La sera del 15 maggio 2021 Tizio e Caio rubano una vettura Fiat Panda parcheggiata sulla pubblica via dopo aver infranto ,vetro lato passeggero della stessa e manomesso la sua centralina elettrica e la nascondono in un garage nella disponibilità del loro amico Sempronio. LaGiuristaOnline La notte del medesimo giorno Sempronio e Caio vengono sorpresi in orario notturno dagli operanti di polizia giudiziaria all'interno del menzionato garage, intenti a smontare i fari ed i paraurti della panda poco prima trafugata, già privata delle sue targhe identificative. Tizio confessa di essere stato l'autore del furto, e di avere agito in concorso con Caio. LaGiuristaOnline I candidato, assunte le vesti del legale di Sempronio e Caio, indichi i reati ravvisabili nelle condotte dei medesimi, chiarendo altresì se trattasi di delitti consumati o tentati.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1193

CDA: L`AQUILA

DATA: 07/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Il 15 gennaio 2022 Tizio, Caio e Mevio, migranti ospiti da alcuni giorni nel centro di accoglienza di Oristano, nel corso di una più ampia manifestazione di protesta, finalizzata a rivendicare un trattamento migliore rispetto a quello ricevuto dai migranti all'interno della struttura, nonché, e soprattutto, ad ottenere la consegna immediata dei pocket money (ossia dei bonus economici che periodicamente venivano consegnato agli ospiti del centro) privarono della libertà di movimento 5 operatori della struttura, chiudendoli all'interno della struttura la cui porta di ingresso fu bloccata con una sbarra di ferro e danneggiando alcuni arredi dell'immobile. LaGiuristaOnline I carabinieri intervenuti presso il centro su richiesta delle vittime, dopo circa mezz'ora, bloccarono la porta di accesso alla struttura liberando tutti i soggetti che si trovavano al suo interno. LaGiuristaOnline Il candidato assume le vesti di legale di Tizio, Caio e Mevio, analizzi le fattispecie incriminatrici ravvisabili nella condotta da essi tenuta, avuto riguardo, soprattutto, alle concrete modalità della loro azione coercitiva e dalle finalità dalla stessa perseguite.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1195

CDA: TRIESTE

DATA: 07/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, dopo aver perso il lavoro nel maggio 2017 e la propria abitazione in seguito a sfratto per morosità, costretto poi a rivolgersi ai servizi sociali del proprio comune per un alloggio ed anche per usufruire del servizio di mensa, ometteva di corrispondere l'assegno mensile di mantenimento pari ad € 450,00 alla prole, a far data dal giugno 2017, venendo poi a sapere di essere stato denunciato dall'ex moglie Mevia. LaGiuristaOnline Il candidato, assunte le vesti del legale di fiducia di Tizio, illustri le sue valutazioni giuridiche sulla vicenda; si soffermi in particolare sulla configurabilità del e/o dei reati commessi e prospetti la linea difensiva.LaGiuristaOnline

SOLUZIONE

Traccia cod. 1196

CDA: TRIESTE

DATA: 07/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, dopo aver perpetrato un furto, nel tentativo di sottrarsi all'arresto, supera velocità elevata una serie di semafori rossi finendo per travolgere un'autovettura e Ferimento degli atri. LaGiuristaOnline Tizio viene sottoposto a procedimento penale per il reato di omicidio volontario. LaGiuristaOnline Il candidato, assunte le vesti del difensore di Tizio, premetti brevi cenni sull'evoluzione giurisprudenziale in tema di dolo eventuale, esponga la strategia difensiva ritenuta più utile per la posizione di Tizio.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1197

CDA: TRIESTE

DATA: 07/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio veniva fermato da una pattuglia della Polizia in sella ad una bicicletta elettrica marca Beta provento di furto in danno di Caio, come da denuncia sporta da quest'ultimo. La bicicletta veniva a quel punto sequestrata. LaGiuristaOnline Tizio si recava pertanto dal proprio legale asserendo di aver preso la bicicletta parcheggiata, incustodita, davanti ad una chiesa, ma con le chiavi inserite. Caio, peraltro, rimetteva la querela avendo riottenuto il mezzo. LaGiuristaOnline Il candidato, assunte le vesti del legale di fiducia di Tizio, illustri le sue valutazioni giuridiche sulla vicenda; si soffermi in particolare sulla configurabilità del e/o dei reati commessi, prospetti la linea difensiva.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1200

CDA: PERUGIA

DATA: 08/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, insegnante di matematica, durante una lezione pomeridiana privata con l'alunna Caia, minore di anni 14, le si avvicinava, abbracciandola stretta, accarezzandola sulle cosce, baciandola sulla bocca. In altre occasioni, durante le lezioni e approfittando anche dei momenti in cui si trovava da solo in auto con lei per accompagnarla a casa dopo la lezione, la palpeggiava ripetutamente, le prendeva la mano e si faceva toccare nelle parti intime.

A seguito della denuncia, veniva contestato a Tizio il delitto di violenza sessuale di cui all'art. 609bis comma 1 c.p., commesso mediante abuso di autorità per aver costretto l'alunna a subire e compiere su di lui atti sessuali. Secondo la versione dei fatti resa da Tizio agli inquirenti, la giovane era stata sempre consenziente. Il Candidato, assunte le vesti di Tizio, esamini ed illustri i profili degli istituti applicabili al caso concreto di specie ed indichi l'eventuale tutela consigliabile.

SOLUZIONE

Soluzione non disponibile - la candidata è stata bocciata

Traccia cod. 1201

CDA: ANCONA

DATA: 10/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Caio dipendente di poste italiane spa addetto alla riscossione dei pagamenti su bollettino postale si appropria delle somme ricevute da un cliente e viene scoperto. Assunta la difesa di Caio il candidato dica quale reato può essere contestato al cliente.

SOLUZIONE

Il candidato ha palato delle due fattispecie astrattamente configurabili : a) Appropriazione indebita; b) peculato; ha poi esaminato la nozione di possesso nonché la nozione di incaricato di pubblico servizio per poi compitamente esaminare la differenza tra le due fattispecie e la giurisprudenza dirimente che qualifica il caso di specie come peculato; dal punto di vista delle strategie difensiva, considerata la cornice edittale del peculato, il candidato ha consigliato la via dell'abbreviato

Traccia cod. 1202

CDA: ANCONA

DATA: 10/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tra Tizio (appaltatore) e la P.A. – prefettura di x – (committente) intercorre un appalto pubblico di servizi, avente ad oggetto la prestazione di un facere consistente nel servizio di accoglienza e intrattenimento dei migranti richiedenti asilo; all'appaltatore è riconosciuto un corrispettivo giornaliero per ogni ospite, da corrispondersi dopo l'espletamento del servizio e sulla base di rendiconti suscettibili di verifica. A seguito di verifiche contabili (le fatture dei fornitori documentavano acquisti e costi inferiori a quelli previsti in capitolato), Tizio, sull'assunto che le prestazioni rese erano inferiori a quelle precisate in capitolato, viene indagato per i reati di cui agli art. 356 e 316 bis c.p. in relazione alla gestione delle strutture utilizzate per la prima accoglienza; il G.i.p. su richiesta del p.m. dispone sequestro preventivo della somma di euro 80.000,00 finalizzato alla successiva confisca. Tizio espone al suo legale di aver eseguito una serie di servizi, con misure ed approvvigionamenti in modo diretto o in economia e che, in particolare, i generi alimentari provenivano dalla propria azienda agricola. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

SOLUZIONE

Qui la commissione richiedeva di analizzare le fattispecie citate nella norma (art. 316 bis c.p. e 356 c.p.); con riferimento all'art. 316 bis bisognava arrivare ad escluderlo perché nel caso di specie non si trattava di finanziamenti, erogazioni, sovvenzioni, a titolo gratuito da parte della P.A., ma le somme riconosciute a Tizio erano qualificate come corrispettivo di una controprestazione e quindi si trattava di un rapporto contrattuale a titolo oneroso non caratterizzato da gratuità (presupposto applicazione dell'art. 316 bis c.p.). Per quanto riguarda il 356 non vi era la malafede contrattuale di Tizio il quale non ha tenuto, in base a quanto da lui esposto, una condotta nei confronti della p.a., pertanto anche tale reato non si configurava nel caso di specie. Dal punto di vista difensivo la commissione voleva che la candidata prospettasse la possibilità di proporre riesame per il dissequestro.

Traccia cod. 1203

CDA: ANCONA

DATA: 10/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Mevio viene condannato per tentato omicidio per aver colpito con un coltello di quattro centimetri di lama una persona con cui ha litigato; i colpi hanno attinto la parte offesa nel braccio sinistro e nella coscia sinistra. Non vi è stato pericolo di vita. Assunta la difesa di Mevio, il candidato incaricato di redigere i motivi di appello illustri le motivazioni che si potrebbero articolare a contestazione della condanna.

SOLUZIONE

La candidata ha parlato del tentativo dell'omicidio volontario e ha citato la giurisprudenza trovata per escludere la fattispecie contestata in luogo delle lesioni personali in ragione della mancata prova dell'elemento soggettivo di intento omicidiario dovuta dall'inidoneità e non univocità degli atti posti in essere da Mevio desunta dalla poca offensività dell'arma utilizzata e delle aree del corpo prese di mira da Mevio

Traccia cod. 1204

CDA: SALERNO

DATA: 08/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio privo di patente, chiedeva all' amico caio di fare un giro con la sua auto, lasciata aperta e con le chiavi inserite. Per inesperienza però finiva per collidere contro altre auto in sosta. LAGIURISTAONLINE Una pattuglia dei carabinieri, accortasi del sinistro, si avvicinava utilizzando i lampeggianti accesi per farsi riconoscere, ma tizio spaventato cercava di fuggire prima con L'auto e poi tentando di scappare a piedi. I militari a quel punto si qualificavano ed intimavano a tizio di fermarsi. LAGIURISTAONLINE tizio veniva poi identificato ed invitato a eleggere domicilio e nominare un difensore. Il candidato, assunte le vesti del legale di tizio, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto, prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte

SOLUZIONE

Traccia cod. 1205

CDA: SALERNO

DATA: 08/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio trovandosi da solo in tarda serata nella villa di sua proprietà, sente dei rumori provenienti dall'ampio giardino di pertinenza. Affacciandosi a balcone, nota un'ombra tra i cespugli e, temendo un'aggressione, afferra il fucile detenuto legalmente e espone un colpo attingendo alla schiena la persona la quale si era introdotta furtivamente nel giardino, cagionandogli lesioni personali guaribili in giorni 40. LAGIURISTAONLINE Il candidato assume le vesti del legale di tizio illustri i reati ravvisabili è la linea difensiva più idonea, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1206

CDA: SALERNO

DATA: 08/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio e Caia sono sposati da 10 anni e hanno un figlio di anni 8. La convivenza è sempre stata piuttosto difficile a causa del pessimo carattere di Tizio e dei suoi problemi di alcolismo. Negli ultimi mesi la situazione è diventata insostenibile perché Tizio ha iniziato a porre in essere sistematici e reiterati maltrattamenti ai danni della moglie volontariamente cagionando alla stessa lesioni personali cagionando alla stessa lesioni personali e sottoponendola altresì a violenze verbali di ogni specie, alla quale spesso ha potuto assistere anche il figlio Sempronio. Caia stanca di tali vessazioni si reca dal suo legale. LAGIURISTAONLINE Il candidato, assunto le vesti del legale di Caia, illustri quali siano i reati ravvisabili dalla condotta di Tizio, suggerendo le iniziative che possono essere intraprese dalla cliente

SOLUZIONE

Traccia cod. 1208

CDA: SALERNO

DATA: 08/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio con problemi psichiatrici vive da solo in un palazzo del centro storico. Un giorno convinto convinto che tutti i condomini siano contro di lui, chiude tutte le finestre del proprio appartamento, lascia aperta una bombola di gas e lascia accese tutte le luci con l'intento di provocare la deflagrazione dell'appartamento. Solo il tempestivo intervento dei vigili del fuoco allertati da un vicino di casa, riesce ad evitare l'esplosione. Caio viene quindi tratto in arresto. LAGIURISTAONLINE Il candidato, assume le vesti del difensore di caio e prospetti la linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1209

CDA: CAMPOBASSO

DATA: 11/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizia viene condannata per il reato di omicidio doloso aggravato (575 e 576 co1 n. 5.1) per aver cagionato la morte di Caia, dopo averla aggredita con violenza e averle procurato lesioni gravissime che l'hanno portata alla morte. Inoltre, Tizia viene condannata per il reato di atti persecutori (612-bis), per aver minacciato e molestato Caia con condotte reiterate, consumate prevalentemente all'interno del luogo di lavoro, offendendola in più occasioni alla presenza di più persone, cercando il contatto fisico violento e lasciandole dei messaggi molto offensivi oltre che minacciosi, rendendo il luogo di lavoro oltremodo insopportabile e suscitando in lei ansia e timore per la sua incolumità personale. Il candidato assunto le vesti del legale di Tizia, risolve la questione proposta indicando l'atto più idoneo per tutelare la sua cliente.

SOLUZIONE

Concorso apparente di norme (art.84) perché il 576 co 1 n.5.1 ricomprende il 612-bis. Quindi incidente di esecuzione o appello dipendentemente se la condanna è definitiva o meno. C'era la sentenza risolutiva sul codice commentato. Ho parlato meno di 10 minuti e l'esame è andato molto bene :) avranno apprezzato chiarezza e sinteticità.

Traccia cod. 1215

CDA: SALERNO

DATA: 10/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

A tizio veniva notificato avviso di conclusione indagini ex art.415 cpp con il quale gli veniva contestato il reato di lesioni volontarie aggravate perché nel corso di una partita di calcio a cinque, a seguito di un duro contrasto di gioco, cagionava a caio lesioni superiori a quaranta giorni. LAGIURISTAONLINE Assunte le vesti del difensore di Tizio esponga il candidato le più opportune difese.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1216

CDA: SALERNO

DATA: 10/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

In occasione di un controllo i carabinieri notavano Tizia, sottoposta alla misura degli arresti domiciliari presso la propria abitazione, intenta a fumare una sigaretta sul balcone dell'appartamento adiacente al suo. LAGIURISTAONLINE Sorprendentemente però Tizia apriva la porta ai militari direttamente dal suo appartamento, senza che questi l'avessero vista uscire dall'abitazione attigua per fare rientro nella propria. I due appartamenti risultavano poi essere comunicanti tra loro attraverso un varco celato da un armadio. Assunte le vesti del difensore di Tizia, valuti il candidato le possibili conseguenze della sua condotta.

SOLUZIONE

Cass. 2022 Ebbene, in ordine a cosa debba intendersi per abitazione al fine di assegnare rilevanza penale alla condotta dell'agente che se ne allontana, la Cassazione ha richiamato un proprio orientamento consolidato per cui "deve intendersi lo spazio fisico delimitato dall'unità abitativa in cui la persona conduce la propria vita domestica, con esclusione di ogni altra appartenenza (aree condominiali, dipendenze, giardini, cortili e spazi simili) che non sia di stretta pertinenza dell'abitazione e non ne costituisca parte integrante".

Per la Corte, pertanto, se il soggetto in regime di detenzione domiciliare si reca in un altro appartamento, distinto anche sotto il profilo catastale e costituente dimora di un diverso nucleo familiare, si deve ritenere integrato l'elemento oggettivo richiesto dal reato previsto dall'art. 385 co. 3 c.p., che punisce l'imputato che, essendo in stato di arresto nella propria abitazione o in altro luogo designato nel provvedimento, se ne allontani. Nel caso di specie, nello specifico, è emerso come le due abitazioni fossero nettamente distinte tra loro sotto il profilo catastale. Per quanto riguarda il profilo dell'elemento soggettivo, invece, la Corte ha affermato che in astratto non assume rilevanza alcuna la prospettata necessità di fumare una sigaretta, evenienza non certo idonea a far venir meno gli obblighi sottesi alla misura cautelare in corso di esecuzione. Nel caso di specie, è anzi stata ritenuta sussistente una volizione particolarmente intensa, atteso che i due appartamenti erano in realtà comunicanti attraverso un apposito varco che veniva furbescamente occultato dalla presenza di due armadi.

Traccia cod. 1220

CDA: SALERNO

DATA: 10/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Il farmacista Mevio riceve in notifica in data 1/3/22 decreto penale di condanna per il reato previsto dagli articoli 443 e 452 c.p. per avere detenuto per il commercio una confezione di morfina scaduta. LAGIURISTAONLINE Invero nell'ottobre del 2021, nel corso di un accesso ispettivo ai locali della farmacia i NAS avevano rinvenuto nel locale adiacente a quello destinato alla vendita, chiuso in un armadietto e separato dagli altri, il farmaco scaduto, ponendolo in sequestro. Il candidato assume le vesti del difensore, al quale Mevio si rivolge l'indomani del ricevimento del decreto penale, illustri il reato e gli eventuali profili di impugnazione.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1221

CDA: SALERNO

DATA: 10/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Mevio, avuta confidenza dall'amico Caio delle difficoltà economiche in cui versa, ottiene che la propria banca conceda a Caio, a fronte della prestazione di sua garanzia personale, un finanziamento, a normali condizioni di mercato, di €20.000,00. Una volta che l'istituto di credito ha erogato il prestito a Caio, Mevio si presenta dal medesimo per pretendere e ottenere un compenso di €5.000,00, compenso che gli viene accordato solo dopo insistenza e rappresentazione di revocare la garanzia personale prestata alla banca. LAGIURISTAONLINE

Ritenendo di aver subito un torto, Caio si rivolge ad un legale. Il candidato, assunto le vesti dell'avvocato di Caio, riferisca in ordine ai profili di rilevanza penale della condotta di Mevio e le eventuali norme violate e in ordine ai rimedi esperibili nel suo interesse.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1222

CDA: SALERNO

DATA: 10/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio trovandosi da solo in tarda serata nella villa di sua proprietà, sente dei rumori provenienti dall'ampio giardino di pertinenza. Affacciandosi a balcone, nota un'ombra tra i cespugli e, temendo un'aggressione, afferra il fucile detenuto legalmente e esplose un colpo attingendo alla schiena la persona la quale si era introdotta furtivamente nel giardino, cagionandogli lesioni personali guaribili in giorni 40. LAGIURISTAONLINE Il candidato assume le vesti del legale di tizio illustri i reati ravvisabili è la linea difensiva più idonea, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1223

CDA: SALERNO

DATA: 10/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio con problemi psichiatrici vive da solo in un palazzo del centro storico. Un giorno convinto convinto che tutti i condomini siano contro di lui, chiude tutte le finestre del proprio appartamento, lascia aperta una bombola di gas e lascia accese tutte le luci con l'intento di provocare la deflagrazione dell'appartamento. Solo il tempestivo intervento dei vigili del fuoco allertati da un vicino di casa, riesce ad evitare l'esplosione. Caio viene quindi tratto in arresto. LAGIURISTAONLINE Il candidato, assume le vesti del difensore di caio e prospetti la linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1224

CDA: SALERNO

DATA: 10/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio e Caia sono sposati da 10 anni e hanno un figlio di anni 8. La convivenza è sempre stata piuttosto difficile a causa del pessimo carattere di Tizio e dei suoi problemi di alcolismo. Negli ultimi mesi la situazione è diventata insostenibile perché Tizio ha iniziato a porre in essere sistematici e reiterati maltrattamenti ai danni della moglie volontariamente cagionando alla stessa lesioni personali cagionando alla stessa lesioni personali e sottoponendola altresì a violenze verbali di ogni specie, alla quale spesso ha potuto assistere anche il figlio Sempronio. Caia stanca di tali vessazioni si reca dal suo legale. LAGIURISTAONLINE Il candidato, assunto le vesti del legale di Caia, illustri quali siano i reati ravvisabili dalla condotta di Tizio, suggerendo le iniziative che possono essere intraprese dalla cliente

SOLUZIONE

Traccia cod. 1225

CDA: SALERNO

DATA: 10/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

A tizio veniva notificato avviso di conclusione indagini ex art.415 cpp con il quale gli veniva contestato il reato di lesioni volontarie aggravate perché nel corso di una partita di calcio a cinque, a seguito di un duro contrasto di gioco, cagionava a caio lesioni superiori a quaranta giorni. LAGIURISTAONLINE Assunte le vesti del difensore di Tizio esponga il candidato le più opportune difese

SOLUZIONE

Traccia cod. 1226

CDA: SALERNO

DATA: 10/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Sempronio, abituale consumatore di cocaina, si rivolge all'amico di lunga data Caio, al corrente della sua tossicodipendenza per acquistare una dose a elevatissima concentrazione di principio attivo. Immediatamente dopo l'assunzione, Sempronio cade in stato di coma: prontamente soccorso, subisce però lesioni gravissime consistite nella perdita della capacità di deambulazione, dell'uso delle mani e della parola. LAGIURISTAONLINE La moglie di Sempronio si rivolge al candidato, chiedendogli di assumerne le difese, individuando i profili di rilevanza penale del fatto e le iniziative da intraprendere, anche con riferimento al regime di procedibilità.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1227

CDA: REGGIO CALABRIA

DATA: 11/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, dopo aver consumato una truffa e sapendo di essere ricercato dalle autorità, si rivolge all'amico Caio, chiedendogli di ospitarlo nella sua casa, al fine di eludere le investigazioni e di sottrarsi alle ricerche. Caio si presta a ciò. Dopodiché, scoperto il fatto, Caio viene rinviato a giudizio per il reato di favoreggiamento personale ex art. 378 c.p. LAGIURISTAONLINE Nel corso del dibattimento a suo carico, emerge che, in realtà, Caio era a conoscenza dell'intenzione di Tizio di commettere la truffa e gli aveva assicurato comunque che lo avrebbe ospitato presso di lui, ove ricercato dalla polizia e per ostacolare le ricerche. Premesso che la parte offesa, risarcita dal danno della truffa, ha rimesso la querela a carico di Tizio, dica il candidato, sviluppati brevi cenni sul reato di favoreggiamento, la possibile linea difensiva nei confronti di Caio.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1228

CDA: REGGIO CALABRIA

DATA: 11/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

tizio si e' regolarmente aggiudicato l'appalto x la raccolta di rifiuti nel comune alfa. Poco tempo dopo, appena iniziato il servizio, viene convocato dal dirigente caio preposto a tale attività. Questi, dopo aver premesso che al suo ufficio spettano compiti di vigilanza e controllo sulla regolarità delle prestazioni dell'impresa di tizio, gli rappresenta che, dietro corresponsione di somme di denaro che pure quantifica in euro 300 ogni mese, tale attività di controllo potrebbe essere svolta in modo tale da non ostacolare in alcun modo il servizio che l'impresa deve svolgere. Tizio dichiara di accettare. Si rivolge invece alla pg alla quale denuncia tali fatti. Questa predispone una opportuna azione, interviene proprio nel tempo in cui caio intasca la somma che aveva richiesto e concordata con tizio. Rivoltosi ad un legale caio richiede di conoscere quali possibili reati sono configurabili nella specie.

SOLUZIONE

il candidato l'ha risolta con il 319 quater. Poi è stato chiesto se avesse preso in considerazione anche il 322 e il candidato ha risposto che inizialmente lo aveva preso in considerazione ma poi lo ha escluso perché ritiene ci sia un atteggiamento di "prevaricazione" e quindi rientra nel 319 quater e non nella corruzione.

Traccia cod. 1231

CDA: TORINO

DATA: 11/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizia, insegnante di lingua inglese, è sorella gemella di Caia, laureata in giurisprudenza e funzionario amministrativo comunale nonché aspirante alla carriera diplomatica. Caia, dovendo sostenere le prove del concorso di accesso alla carriera diplomatica e non avendo adeguata conoscenza della lingua inglese, convince la sorella a sostituirla nella relativa prova d'esame promettendo in dono preziosi orecchini di diamanti ricevuti in eredità dalla comune nonna. Tizia, pertanto, prende parte all'esame e consegna l'elaborato scritto esibendo il documento d'identità della sorella nonché firmando la richiesta di attestato di presenza necessaria per giustificare l'assenza dal lavoro di Caia. In quelle stesse ore Caia, però, viene coinvolta in un sinistro stradale mentre si trova alla guida della propria autovettura: i vigili urbani intervenuti redigono verbale dell'accaduto ed elevano a Caia una sanzione amministrativa. Tizia, riscontrato il superamento del concorso da parte di Caia, nonché temendo di essere scoperta, in considerazione di quanto risultante dal citato verbale dei vigili urbani, si rivolge al proprio legale per un consulto. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizia, rediga motivato parere illustrando quali possano essere le conseguenze penali della condotta della propria assistita.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1232

CDA: L`AQUILA

DATA: 09/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, allevatore di suini, utilizzava per la macellazione uno strumento artigianale da fuoco composto da tre parti metalliche: un corpo percussore, dotato di molla e spillo percussore; un anello di raccordo e una canna con camera di cartuccia per l'inserimento del proiettile. Dopo averla caricata si feriva accidentalmente facendo partire un colpo e contattava i carabinieri. A seguito di perquisizione venivano reperite nell'abitazione di Tizio 36 cartucce esplosive uguali a quella esplosa trovata nella canna dell'arma artigianale. I carabinieri lo traevano quindi in arresto per fabbricazione e detenzione abusiva di armi, porto in luogo pubblico di arma clandestina e ricettazione. Considerando che l'arma sottoposta a sequestro era di fabbricazione artigianale ed atta alla macellazione dei suini tramite l'esplosione di una cartuccia che, a sua volta, sparava attraverso la canna un pesante chiodo che andava ad impattare nel cranio dell'animale, uccidendolo, il candidato, quale difensore, dopo aver trattato in ordine alla sussistenza delle fattispecie di reato contestate e dell'elemento soggettivo, riferisca in ordine alla strategia di difesa.

SOLUZIONE

Analisi dell'elemento oggettivo e soggettivo delle fattispecie contestate (artt. 648, 695, 697, 699 c.p.). Insussistenza dell'art. 648 c.p. per difetto della prova del delitto presupposto e conseguente illegittimità dell'arresto.

Traccia cod. 1233

CDA: REGGIO CALABRIA

DATA: 11/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Busta n. 3 Tizio è insegnante di inglese e impartisce lezioni private a Caia, di anni 15, presso l'abitazione dello stesso Tizio. Durante la permanenza di Caia presso la sua abitazione, Tizio le avanza delle proposte a sfondo sessuale e per vincere l'indifferenza della giovane, la bacia all'improvviso sulle labbra stringendola a se. La giovane sconvolta fugge dalla casa dell'insegnante e inizia a vagare da sola per le strade della città, fino a che non viene notata e soccorsa da una pattuglia dei Carabinieri e la riaccompagna a casa. Tizio preoccupato per le conseguenze della sua condotta si rivolge ad un legale per avere contezza dei possibili esiti della vicenda. Il candidato assunto le vesti del legale di Tizio si soffermi sulla rilevanza penale dei comportamenti di Tizio, illustrando le possibili strategie di difesa.

SOLUZIONE

Art. 609 quater Cass. Del 2017 Rito abbreviato

Traccia cod. 1234

CDA: REGGIO CALABRIA

DATA: 11/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Busta n. 2 Tizio padre di Caio, alla notizia che quest'ultimo non è stato pagato da Sempronia, titolare di un ristorante, per le prestazioni lavorative rese dal figlio in qualità di cameriere, va su tutte le furie ed insieme a Caio e all'altro figlio Altero si reca presso il ristorante di Sempronia per ottenere il pagamento in favore di Caio di quanto a quest'ultimo spettante a titolo di retribuzione. La discussione assume subito toni accesi e degenera al punto che Tizio rovescia un tavolo e minaccia Sempronia di farle chiudere il locale, se non salderà subito il suo debito nei confronti di Caio. I figli di Caio presenti alla discussione intervengono per calmare il padre e lo accompagnano fuori dal locale fino a casa. L'indomani Tizio Caio ed Altero si rivolgono ad un legale per conoscere se e quali conseguenze ci potranno essere per ciascuno di loro in relazione a quanto avvenuto la sera precedente presso il locale di Sempronia alla presenza dei clienti del ristorante e del personale di servizio. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio, Caio ed Altero esamini i rapporti fra le fattispecie penali ravvisabili nel caso concreto ed illustri la propria linea difensiva.

SOLUZIONE

Art 392 cp

Traccia cod. 1235

CDA: L`AQUILA

DATA: 11/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, ritenendo di vantare un credito nei confronti di Caio che questi rifiuta di riconoscere o comunque di soddisfare, gli rivolge ripetute minacce di incendiare la sua abitazione e distruggere attrezzature della sua azienda edile se non otterrà la somma richiesta ed infine, con l'ausilio dell'amico Sempronio messo al corrente delle pretese ragioni che intende far valere a tutti i costi, come ulteriore gesto intimidatorio danneggia un automezzo di proprietà dell'antagonista. LAGIURISTAONLINE Su denuncia di Caio, tizio e Sempronio, vengono sottoposti a procedimento penale per il reato di estorsione e danneggiamento aggravato date le modalità dell'azione criminosa particolarmente aggressive e pericolose. Assunta la difesa di tizio e Sempronio, il candidato, dopo aver individuato le problematiche emergenti dalla traccia e analizzata l'evoluzione della giurisprudenza sul tema specifico, prospetti una linea difesa tesa ad escludere o mitigare la responsabilità dei suoi assistiti

SOLUZIONE

Traccia cod. 1238

CDA: PERUGIA

DATA: 11/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, insegnante di matematica, durante la lezione pomeridiana privata con l'alunna caia, minore degli anni 14, le si avvicinava abbracciandola stretta accarezzandola sulle cosce e baciandola sulla bocca. In altre occasioni, durante le lezioni ed approfittando anche dei momenti in cui si trovava da solo in auto con lei per accompagnarla a casa dopo la lezione, la palpeggiava ripetutamente, le prendeva la mano e si faceva toccare nelle parti intime. LaGiuristaOnline A seguito della denuncia veniva contestato a Tizio il delitto di violenza sessuale di cui all'art 609 bis c1c.p (commesso mediante abuso di autorità per aver costretto l'alunna a subire ed a compiere su di lui atti sessuali). Secondo la versione dei fatti resa da Tizio agli inquirenti, la giovane era stata sempre consenziente. Il candidato, assunto le vesti del difensore di Tizio esamini e illustri i profili degli istituti applicabili al caso di specie ed indichi l'eventuale tutela consigliabile.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1239

CDA: TRIESTE

DATA: 11/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio viene tratto in arresto assieme a Caio il quale, per futili motivi dovuti a meri risentimenti tra le parti per pregresse questioni di scarsa rilevanza, accompagnato in auto da Tizio e recatosi da solo a casa di Sempronio mentre Tizio restava in auto, nel corso di una discussione sferrava una coltellata all'addome di Sempronio cagionando lesioni personali giudicate guaribili in 25 giorni. Tizio e Caio venivano quindi condotti innanzi al Tribunale Beta per la convalida dell'arresto e il giudizio direttissimo, ed essendo incensurati il PM chiedeva l'applicazione della misura degli arresti domiciliari. LaGiuristaOnline Il candidato, assunte le vesti del legale di fiducia di Tizio, illustri le sue valutazioni giuridiche sulla vicenda; si soffermi in particolare sulla configurabilità del e/o dei reati commessi e prospetti la linea difensiva

SOLUZIONE

- 116 cp; - principio di colpevolezza e responsabilità oggettiva; - reati astrattamente configurabili sarebbero lesioni volontarie o tentato omicidio (il tutto aggravato per l'uso di un'arma ex 585 cp); - per quanto riguarda l'aggravante dei futili motivi: sezioni unite Chiocchini (n. 8545/2020) sull'estensibilità delle circostanze aggravanti soggettive anche al concorrente consapevole dell'altrui finalità; - inapplicabilità del 116 cp nel caso di specie per mancanza di prevedibilità in concreto, quindi non convalida arresto e immediata liberazione di tizio per insussistenza dei gravi indizi di colpevolezza ed delle esigenze cautelari. Idonea con 28/30

Traccia cod. 1241

CDA: ANCONA

DATA: 11/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Il medico caio, esausto dopo una giornata spesa ad occuparsi di pazienti affetti da covid 19, accede al reparto di oncologia e per errore, somministra a Sempronio, paziente di mezza età in stato terminale, un medicinale non previsto dalle linee guida per quel tipo di tumore e che determina la Morte di Sempronio in pochi minuti . LaGiuristaOnline Nel corso delle indagini, il medico legale incaricato da pm, conclude che, qualora la malattia avesse seguito il suo corso naturale, Sempronio sarebbe deceduto nell'arco di un paio di giorni, Sempronia, moglie del paziente deceduto e ignara della consulenza disposta da pm, si reca da proprio avvocato per avere delucidazioni in merito al procedimento penale a carico di caio, con particolare riferimento alla sussistenza del nesso causale tra la condotta dell stesso e la morte di Sempronio e alla sussistenza della causa di non punibilità di cui al Art 590 sexies

SOLUZIONE

Bocciato. È partito con l'omicidio, ma non ha trattato bene ne il nesso causale nè la legge Geli

Traccia cod. 1244

CDA: ANCONA

DATA: 11/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, entra in un tabacchino per comprare un pacchetto di sigarette e trova caio che, puntando un coltello, verso il tabaccaio si fa consegnare il denaro. Tizio a quel punto, prende 10 pacchetti di sigarette e si allontana dal negozio insieme a caio. Dopo 48 ore, i due vengono arrestati e condotti in carcere, perché riconosciuti dal tabaccaio nelle registrazioni della videosorveglianza. Il candidato, assunto le vesti legali di difensore di Tizio, descriva le fattispecie giuridiche sottese al caso in esame, illustrando poi i possibili profili di responsabilità penale del proprio assistito e l'eventuale linea difensiva da assumere.

SOLUZIONE

soluzione del candidato: - concorso anomalo - rapina e furto 18/30

Traccia cod. 1245

CDA: ANCONA

DATA: 11/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Sempronio, giovane impiegato presso il comune di Paperopoli, sta per diventare padre, e deve occuparsi della moglie che è rimasta a casa perché le è stato detto che ha una gravidanza a rischio. A questo punto, da buon marito, si allontana alcune ore dall'ufficio durante l'orario di lavoro per andare a fare la spesa e comprare le medicine alla moglie, senza timbrare il cartellino d'uscita. Una sua collega, si accorge di questo comportamento e parla con un dirigente dell'ufficio che a sua volta convoca Sempronio e dopo averlo ammonito, non segnala nulla all'autorità giudiziaria. La collega, stufa delle continue assenze, decide di rivolgersi direttamente all'autorità giudiziaria e denuncia Sempronio e il dirigente. Sempronio e il dirigente, vengono indagati e tratti in giudizio per concorso di falso in atto pubblico e truffa aggravata ai danni dello stato. LAGIURISTAONLINE Il candidato, assume le vesti dell'avvocato di Sempronio, predisponga la difesa più idonea, individuando le problematiche sottese al caso di specie e suggerendo le iniziative che possono essere intraprese

SOLUZIONE

truffa no falso in atto pubblico 18/30

Traccia cod. 1246

CDA: ANCONA

DATA: 11/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio e Mevia, sono conviventi, e litigano per la gelosia di Tizio che ad un certo punto vuole che Mevia esca da casa, quest'ultima si rifiuta e tizio la colpisce con un pugno al volto e afferrandola per i capelli la trascina fuori di casa. LaGiuristaOnline Mevia si rivolge ad un legale. Il candidato, assunte le vesti del legale di Mevia, descriva le fattispecie giuridiche sottese al caso in esame, illustrando poi i possibili profili di responsabilità penale imputabili a Tizio e gli atti da porre in essere per la tutela della propria assistita.

SOLUZIONE

Risolto escludendo maltrattamenti e configurando il reato di percosse. 18/30

Traccia cod. 1250

CDA: TRIESTE

DATA: 10/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, noto imprenditore locale rispecchiava onestà e rettitudine, per arrivare in tempo al lavoro, viaggia a bordo della sua autovettura ad una velocità superiore rispetto a quella consentita in quel tratto di strada. Giunto ad un incrocio va ad impattare con il veicolo condotto da Caio che aveva ommesso di rispettare il segnale di stop. A seguito dello scontro Caio perde la vita è Tizio viene tratto in arresto per omicidio volontario. LaGiuristaOnline Assunte le vesti di difensore di Tizio, premessi brevi cenni sul arresto obbligatorio in flagranza e sul arresto facoltativo, definisca il candidato le strategie più opportune da apprestare all'udienza di convalida.

SOLUZIONE

- Brevi cenni sull'art. 381 c.p.p e art. 380 c.p.p. (in particolare lett.m quater); - applicazione dell'art. 589-bis c.p., comma 5 n.1; - udienza di convalida: richiesta di non convalida dell'arresto obbligatorio, riqualificazione dell'imputazione (non il 575 c.p., ma il 589-bis, comma 5, n.1); + richiesta dell'applicazione dell'attenuante prevista dal comma 7 dell'art. 589-bis (Cass. 54576/2018, Cass.pen. n. 20091/2021). idoneo

Traccia cod. 1256

CDA: VENEZIA

DATA: 15/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Mevia, autotrasportatrice, si trovava a percorrere una strada alla guida del proprio furgone in condizioni di scarsa visibilità a velocità di 100 km/h, sebbene su quel tratto vigesse il limite di 60 km/h, allorquando veniva urtata dall'autoveicolo condotto da Tizio, proveniente dal senso opposto di marcia, che senza rispettare la precedenza, eseguiva una manovra di svolta verso sinistra, tagliando la strada a Mevia, la quale non riusciva a frenare o ad evitare altrimenti la collisione. Per effetto dell'urto, Tizio riportava lesioni personali con prognosi di 45 giorni, per le quali tuttavia non sporgeva querela. Mevia si rivolgeva ad un legale al quale riferiva di non aver rallentato il mezzo in prossimità dell'incrocio perché aveva confidato che Tizio rispettasse l'obbligo di precedenza prima di eseguire la manovra. Assunte le vesti del legale di Mevia, illustri il candidato gli istituti sottesi alla questione e gli eventuali profili di responsabilità a carico dell'assistita.

SOLUZIONE

Concorso di colpa in lesioni stradali gravi 590 bis cp

Traccia cod. 1258

CDA: PALERMO

DATA: 15/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio pensionato 70enne passeggia all'interno del parco della sua città. Ad un tratto Caia e Sempronia, avendo notato al polso di Tizio un orologio dal rilevante valore economico, si avvicinano all'anziano signore e, fingendo di conoscerlo lo abbracciano e lo salutano calorosamente. In realtà, si trattava di manovra diversiva atteso che, approfittando del contatto fisico, caia sfilava l'orologio dal polso di Tizio. Tizio rappresenta alle signore che con ogni probabilità si tratta di un equivoco dal momento che egli non le conosce. Le donne si scusano per l'accaduto e si allontanano. Tizio riprende a passeggiare. Dopo qualche minuto, avvedutosi della mancanza dell'orologio, Tizio realizza quanto accaduto ed inizia a rincorrere le donne inveendo contro le stesse. Caia e Sempronia, dal canto loro iniziano a correre per evitare di farsi raggiungere dal derubato. Uditelo le urla dell'anziano signore, un giovane che faceva jogging tenta di fermare le donne ma Sempronia reagisce prontamente sferrandogli uno schiaffo e spintonandolo. Entrambe così riescono a fuggire. Successivamente Sempronia preoccupata per le conseguenze che sarebbero potute derivare, si reca dal proprio avvocato per avere ragguagli circa la rilevanza penale del comportamento tenuto. La candidata, assunta le vesti del difensore offra un corretto inquadramento giuridico dei fatti oggetto della vicenda in esame e assuma la strategia difensiva idonea a tutelare i diritti della propria assistita.

SOLUZIONE

Rapina impropria 628 c.2, ho citato una sentenza che faceva riferimento alla violenza esercitata dopo la sottrazione e a persona diversa del derubato Atto: abbreviato + chiedere generiche ex art 62 risarcimento più restituzione orologio In ottica difensiva: spingere sulla riqualificazione con furto con destrezza Percosse assorbite, se fossero state lesioni concorrevano

Traccia cod. 1262

CDA: PALERMO

DATA: 15/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

In data 10/01/2020 Tizio, primary del reparto di cardiologia dell'ospedale Alfa, in palese violazione di un regolamento interno che fissa i limiti di discrezionalità sulla nomina del caposala del reparto, nomina caposala Caio, infermiere in servizio presso l'unità operativa ed in possesso dei requisiti per rivestire l'incarico. A tale incarico aspiravano anche altri 2 infermieri in possesso anch'essi dei requisiti richiesti ma di titoli di studio e di carriera superiori a quelli posseduti da Caio. L'incarico, inoltre, prevedeva l'aumento del 30% dello stipendio. Successivamente al provvedimento di nomina gli infermieri esclusi presentano congiuntamente un esposto alla procura della Repubblica. In data 30/07/2020 Tizio viene convocato presso la locale stazione dei Carabinieri per essere identificato. Il candidato, assunte le vesti di legale di Tizio, individui la fattispecie sottesa al caso in esame prospettando al proprio assistito la strategia difensiva da approntare al caso di specie.

SOLUZIONE

323 c.p. "Abuso d'ufficio", attenzionare l'intervenuta modifica del 2020, parlare dell'art. 2 c.p. e concludere dicendo che il fatto non costituisce reato per assenza dell'elemento oggettivo. Infatti la recente modifica ha previsto la non integrazione del reato in parola laddove il soggetto agente abbia margini di discrezionalità.

Traccia cod. 1277

CDA: PALERMO

DATA: 15/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, Caio e Sempronio, noti pregiudicati, si recavano presso l'abitazione di Mevio al fine di dargli una lezione, rimproverandogli di aver picchiato giorno addietro la madre di tizio. Giunti sul posto, sfondavano la porta d'ingresso a calci e una volta entrati cominciavano a picchiare selvaggiamente Mevio e anche con l'ausilio di un bastone. Mentre Tizio e Caio erano intenti a picchiare Mevio, Sempronio avvistava sul mobile del soggiorno due telefoni cellulari che, rapidamente occultava all'interno delle tasche del giubbotto; subito dopo, invitava i correi ad allontanarsi per paura dell'arrivo della polizia. Mevio, dopo aver ricevuto le cure dei sanitari, si recava presso la vicina stazione dei carabinieri per sporgere denuncia, precisando di essersi accorto della mancanza di due telefoni cellulari solamente in un secondo momento, e cioè dopo l'intervento dell'ambulanza. LAGIURISTAONLINE Trascorsi alcuni giorni, tizio, appreso da Sempronio della sottrazione dei telefoni cellulari si recava immediatamente dal legale di fiducia per una consulenza sulle possibili conseguenze. Il candidato assume le vesti del difensore di tizio analizza la fattispecie o le fattispecie di reato configurabile la possibile applicazione di misure cautelari.

SOLUZIONE

il candidato ha parlato del concorso anomalo, della sentenza della Corte Costituzionale 42/1965. Ha sostenuto che tizio potesse essere condannato solamente per lesioni personali ma non anche di furto in quanto reato non voluto e in questo caso imprevedibile idoneo

Traccia cod. 1281

CDA: SALERNO

DATA: 16/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizia e Caio sono sposati da alcuni anni, durante i quali Tizia, in più occasioni, presa da scatti di ira ingiustificati, ingiuria, minaccia e percuote il marito. Lo costringe, inoltre, a dimettersi sal lavoro, perchè gelosa delle sue colleghe. Durante l'ultima lite, Tizia ferisce gravemente con una pala da giardino Caio, che viene trasportato al pronto soccorso del nosocomio, ove formalizza una denuncia querela per tutti i reati fino ad allora perpetrati ai suoi danni. Dopo le dimissioni, Caio di trasferisce dai propri genitori e comunica a Tizia la sua intenzione di separarsi. La donna inizia a molestarlo con telefonate, email, sms d'amore, regali e mazzi di fiori. LAGIURISTAONLINE Nonostante Caio manifesti chiara insofferenza per le attenzioni anzidette, Tizia persiste nelle sue condotte moleste, finchè Caio, esausto, decide di presentare nuovamente denuncia querela nei suoi confronti e di trasferirsi in un'altra città. Alcuni mesi dopo, Tizia viene a conoscenza del procedimento penale a suo carico; contatta telefonicamente Caio, il quale, venuto meno ogni rancore nei suoi confronti, è intenzionato a rimettere la querela. Il candidato, assume le vesti del difensore della donna, individui le fattispecie di reato ascrivibili, i profili di procedibilità e precisi con quale atto processuale Tizia possa essere venuta a conoscenza del procedimento.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1282

CDA: ROMA

DATA: 16/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Caio, senza averne diritto, interviene sul sistema informatico protetto da password di un servizio di home banking assumendo falsamente l'identità del titolare di una carta bancoposta intestata a Tizio, utilizzando i codici personali identificativi di costui, procurandosi l'ingiusto profitto per circa 700€. LAGIURISTAONLINE In candidato, legale di Tizio, individui gli aspetti problematici e l'atto più opportuno

SOLUZIONE

Traccia cod. 1284

CDA: TORINO

DATA: 15/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio minacciava e molestava ex moglie così da coglionarla uno stato di ansia e il fondato timore della propria incolumità tale da stringerla ad alterare le proprie abitudini di vita facendosi ospitare dai propri genitori poiché non riusciva più a pagare il canone di locazione. LAGIURISTAONLINE In particolare tizio minaccia l'ex moglie con un coltello mai rinvenuto e si presentava occasionalmente sotto la casa di lei, la vittima comunque non si refertava. Il candidato Configura ipotesi di reato che si configura è altresì la linea difensiva più utile al suo assistito.

SOLUZIONE

Bocciato: So solo che il candidato ha detto 612bis comma 2 Mancanza di querela Non può essere procedibile a querela d'ufficio perché l'arma non c'era Poi ha detto che la signora entro 1 anno poteva presentare querela. Al momento non essendoci querela Reato non si configura

Traccia cod. 1286

CDA: TORINO

DATA: 16/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

La tossicodipendente tizia, dopo aver trascorso qualche mese in comunità, senza peraltro conseguire alcun risultato, decide di tornare a vivere a casa dell'anziana madre. La madre vorrebbe convincere la figlia ad intraprendere nuovamente il percorso terapeutico o, quanto meno, trovare lavoro. La figlia tuttavia decide di non tornare in comunità e riallaccia i rapporti con le amicizie che aveva dovuto interrompere nel periodo di disintossicazione. Una sera la ragazza, a corto di soldi per l'acquisto di una dose, chiede alla madre 50€ con la scusa di dover andare a mangiare una pizza; la madre, immaginando che in realtà quei soldi servissero per l'acquisto della droga, rifiuta di darli, suscitando l'ira di Tizia. Questa, dopo aver stretto le mani intorno al collo di Caia, urlando, le intima di indicarle dove custodisca tutti i suoi soldi e minaccia di ucciderla qualora non lo faccia. LAGIURISTAONLINE Caia riesce a divincolarsi e a chiamare i carabinieri i quali, giunti sul posto, conducono Tizia in caserma. La ragazza, alquanto preoccupata, contatta il suo legale. Il candidato, assunto le vesti del difensore di Tizia, fornisca un parere sulla vicenda, sia sotto l'aspetto sostanziale che processuale.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1287

CDA: NAPOLI

DATA: 16/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

La polizia giudiziaria delegata notifica a Tizio, impiegato presso l'ufficio edilizia privata del comune di Portobello, ordine - promanante dal PM - di consegna degli atti relativi ad un permesso di costruire. Dall'ordine emerge che il procedimento penale, al quale Tizio è estraneo, è in corso a carico del dirigente responsabile dell'ufficio, e del privato beneficiario del permesso. Tizio informa dell'accaduto tanto il suo legale di fiducia, tanto il legale del dirigente. Tizio viene attinto da informazione di garanzia ex art. 379 bis c.p. Assunte le vesti del legale di Tizio, tratteggi il candidato la più adeguata strategia difensiva alla luce della ponderazione degli istituti di diritto sostanziale e processuale evocati dal caso proposto.

SOLUZIONE

Cassazione - VI sez. pen. - n 47210/2021: l'art 379bis controva applicazione esclusivamente nei confronti delle persone che non sono già tenute all'obbligo del segreto di cui all'art 329 cpp, la cui violazione trova sanzione nell'art. 326cp, posto che la partecipazione e l'assistenza attengono alle fasi di formazione o di messa in esecuzione dell'atto processuale, ma non anche a quelle della ricezione dell'atto stesso o di soggezione ai relativi effetti. Facendo applicazione del principio di diritto esposto dalla sentenza in epigrafe, tizio dovrà andare esente da responsabilità essendo questi venuto a conoscenza dell'atto in un momento successivo rispetto a quelli presi in considerazione dalla 47210/2021: l'art 379bis controva applicazione esclusivamente nei confronti delle persone che non sono già tenute all'obbligo del segreto di cui all'art 329 cpp, la cui violazione trova sanzione nell'art. 326cp, posto che la partecipazione e l'assistenza attengono alle fasi di formazione o di messa in esecuzione dell'atto processuale, ma non anche a quelle della ricezione dell'atto stesso o di soggezione ai relativi effetti. Facendo applicazione del principio di diritto esposto dalla sentenza in epigrafe, tizio dovrà andare esente da responsabilità essendo questi venuto a conoscenza dell'atto in un momento successivo rispetto a quelli presi in considerazione dalla fattispecie incriminatrice. Ragionando diversamente verrebbe leso anche il diritto di tizio di rivolgersi, dopo la notificazione del provvedimento, al proprio legale di fiducia al fine di avere delucidazioni in merito ad un eventuale coinvolgimento nei fatti del procedimento principale

Traccia cod. 1288

CDA: NAPOLI

DATA: 16/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio e Caio si accordano per rubare dei capi di abbigliamento. In un supermercato, rimuovendo l'antitaccheggio riescono a superare la barriera delle casse senza pagare. Gli addetti alla sorveglianza che avevano monitorato tutta la scena, bloccano i due prima della uscita del supermercato, Caio però sferra un pugno all'addetto che riesce a trattenerlo. La candidata assume le vesti del difensore di Tizio e Caio individui le fattispecie di reato e prospetti una linea difensiva per entrambi.

SOLUZIONE

Furto in abitazione 624-bis 625 n7 56 Rapina impropria Resistenza al p.u. Attenuante per tenuità del danno Arresto obbligatorio Convalida di arresto Richiesta di Abbreviato in sede di direttissima ESITO IDONEA

Traccia cod. 1292

CDA: CAGLIARI

DATA: 15/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, con sentenza del tribunale di... È stato condannato alla pena di anni cinque di reclusione e 5000 € di multa per il reato di furto aggravato ex artt. 624 bis e 625 commi 1 numeri 2 e 4 c.p. ai danni di una gioielleria, di un anello e di un bracciale nonché di ricettazione di un assegno circolare che l'imputato tentava di utilizzare come mezzo di pagamento dei monili, dandosi alla fuga dopo averli sottratti e di aver finto di andare a produrre un documento per concordare la riferibilità a se stesso dell'assegno circolare risultato poi invece rubato ai danni di una Banca Popolare e intestato a Sempronio. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, si soffermi sugli elementi comuni e differenziali dei reati di furto e truffa con particolare riguardo al furto aggravato dal mezzo fraudolento ed Indichi al suo assistito quali possibilità abbia di essere assolto in tutto o in parte dei reati contestati o di ottenere, comunque, una riduzione della pena irrogatagli e attraverso quali mezzi processuali.

SOLUZIONE

Ho parlato in primis della giurisprudenza esistente in merito alla differenza tra truffa e furto aggravato dal mezzo fraudolento (nella truffa l'induzione in errore è finalizzata all'ottenimento del consenso della persona offesa, nell'altro all'impossessamento della cosa, che rimane unilaterale) e di quella che include gli esercizi commerciali nei luoghi che integrano il 624bis. Poi della impossibilità di contestare entrambe le aggravanti perché sono due modalità diverse di ottenere il medesimo risultato (il possesso della cosa), quindi si escludono a vicenda. Poi della ricettazione, consumata perché il riutilizzo infruttuoso della cosa di provenienza illecita è irrilevante in quanto basta il possesso. Quindi ho terminato dicendo che con l'atto di appello avrei potuto al massimo escludere una delle due aggravanti e chiedere la continuazione dei reati (qui approfondimento sulle varie forme di concorso di reati).

Traccia cod. 1293

CDA: VENEZIA

DATA: 18/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, ricevuto il diniego da Caio, proprio genitore, di un prestito di denaro, dell'importo di € 1.500, decideva di sottrarre furtivamente un carnet di assegni, recanti sul retro la stampigliatura "non trasferibile", relativo ad un C/C bancario di cui unico titolare era Caio. Pertanto Tizio, compilato in ogni sua parte uno dei titoli bancari di quel carnet, indicando se stesso come beneficiario e indicando la somma di € 1.500, vi apponeva firma apocrifia a nome di Caio e decideva di recarsi in banca per presentare all'incasso il succitato assegno bancario non trasferibile e riscuotere il denaro. Verificato dal cassiere la falsità della firma apposta sul titolo bancario in esame, veniva allertata la polizia di Stato, che disponeva l'arresto di Tizio, nella flagranza dei reati di furto e di tentata appropriazione indebita, dandone tempestiva notizia alla Procura della Repubblica di alfa. il sostituto procuratore disponeva l'iscrizione di Tizio nel registro degli indagati, per i reati di furto del carnet di assegni di Caio, tentata appropriazione indebita della somma di € 1500 e falsità in titolo di credito ex art. 491 cp, disponendo nei confronti dello stesso giudizio direttissimo dinanzi al Tribunale alfa, richiedendo altresì la convalida del suo arresto e l'applicazione di una misura cautelare detentiva. Indichi il candidato la linea difensiva da seguire in difesa di Tizio, individuando gli istituti di diritto sostanziale e processuale ricorrenti nel caso di specie, anche con l'esposizione degli orientamenti espressi della giurisprudenza di legittimità, precisando quali strumenti adottare per far emergere l'estraneità del detto imputato rispetto ai reati contestati, valutando anche l'eventuale ricorrenza di ipotesi scrutinanti ed evitare l'applicazione di una misura cautelare nei suoi confronti.

SOLUZIONE

649 c.p., 491 non applicabile all'assegno con clausola di non trasferibilità, 273, comma 2, cpp, per la tentata appropriazione indebita valutare la tentata truffa

Traccia cod. 1294

CDA: ANCONA

DATA: 18/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Mevio è il titolare della società Alfa, che si occupa di lavori edili. Tizio è un dipendente della stessa, anche se in realtà esercita le mansioni dell'amministratore di fatto. Un giorno, durante l'allestimento di un cantiere, Sempronio, anch'egli dipendente della società, dopo aver consumato un luto pranzo, inesplica su un ponteggio, cade e muore sul colpo. Gli inquirenti, accorsi sul luogo dell'incidente, si accorgono che Sempronio non indossava il casco di protezione e i calzari non erano del tutto a norma, non essendo contemplati dal piano di sicurezza adottato. Mevio viene indagato per omicidio colposo. Tizio, al converso, viene all'inizio indicato quale persona informata sui fatti, ma capisce che molto probabilmente all'esito delle indagini preliminari potrebbe venire indagato in concorso di reato. Nel frattempo il cantiere viene fatto oggetto di sequestro probatorio. Tizio non è tranquillo e quindi si reca da un legale perché possa assumerne la difesa, anche preventivamente. Il candidato, assume le vesti del difensore di Tizio, inquadri il caso, individuando la disciplina, e individui le linee di difesa da adottare a livello procedimentale.

SOLUZIONE

Esame dell'art. 589 cp; elemento soggettivo della colpa; reati colposi omissivi impropri; posizione di garanzia ex art. 40 cpv. Sul concorso accenno alla cooperazione colposa ex art. 113 cp. Sulla base della giurisprudenza presente sul codice rimane dubbia la responsabilità di Tizio. In ogni caso consiglio di collaborare con l'autorità giudiziaria. A precisa domanda per quanto riguarda il sequestro, con riferimento alla posizione di Mevio, riesame ex art. 355 cpp. (esame superato)

Traccia cod. 1296

CDA: ANCONA

DATA: 17/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Il giovane Tizio, incensurato, dopo una accesa discussione con la sua fidanzata, vaga depresso per la città allontanandosi sempre di più da casa. Resosi conto dell'ora tarda e della necessità di rincasare, durante l'attesa dell'autobus, che non arriva a causa di uno sciopero indetto per quel giorno, Tizio nota un motociclo incustodito con le chiavi inserite nel cruscotto. Dopo qualche minuto, durante il quale nessuno si avvicina, sebbene Tizio non sia titolare di patente di guida, improvvisamente balza a cavallo del veicolo, mette in moto e si lancia verso casa. Imboccando però una strada contromano, viene notato da una pattuglia della polizia che lo ferma. Il giovane si arresta senza opporre resistenza ed all'atto della richiesta della patente di guida candidamente ammette di non averla mai conseguita. La polizia, insospettita, esegue un controllo sulla targa del motociclo e rileva che lo stesso è stato rubato quella mattina. Tizio è indagato per il delitto di ricettazione. La candidata, assunte le vesti dell'avvocata di Tizio, identifichi le fattispecie di reato astrattamente ascrivibili a Tizio ed illustri la linea difensiva più opportuna a sua maggior tutela".

SOLUZIONE

Ricettazione ex art. 648 cp da derubricare in furto aggravato dall'esposizione alla pubblica fede (artt. 624 e 625 n. 7 cp). Linea difensiva: rito abbreviato

Traccia cod. 1297

CDA: SALERNO

DATA: 16/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizia e Caio sono sposati da alcuni anni, durante i quali Tizia, in più occasioni, presa da scatti di ira ingiustificati, ingiuria, minaccia e percuote il marito. Lo costringe, inoltre, a dimettersi sal lavoro, perchè gelosa delle sue colleghe. Durante l'ultima lite, Tizia ferisce gravemente con una pala da giardino Caio, che viene trasportato al pronto soccorso del nosocomio, ove formalizza una denuncia querela per tutti i reati fino ad allora perpetrati ai suoi danni. Dopo le dimissioni, Caio di trasferisce dai propri genitori e comunica a Tizia la sua intenzione di separarsi. La donna inizia a molestarlo con telefonate, email, sms d'amore, regali e mazzi di fiori. LAGIURISTAONLINE Nonostante Caio manifesti chiara insofferenza per le attenzioni anzidette, Tizia persiste nelle sue condotte moleste, finchè Caio, esausto, decide di presentare nuovamente denuncia querela nei suoi confronti e di trasferirsi in un'altra città. Alcuni mesi dopo, Tizia viene a conoscenza del procedimento penale a suo carico; contatta telefonicamente Caio, il quale, venuto meno ogni rancore nei suoi confronti, è intenzionato a rimettere la querela. LAGIURISTAONLINE Il candidato, assume le vesti del difensore della donna, individui le fattispecie di reato ascrivibili, i profili di procedibilità e precisi con quale atto processuale Tizia possa essere venuta a conoscenza del procedimento.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1301

CDA: FIRENZE

DATA: 17/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

A tizio in data 20 ottobre 21 veniva notificato decreto penale di condanna alla pena 6850 di multa (pena sospesa) per il reato p.p dall'art 640cp lervhe con artefici e raggiri consistiti nel pubblicare sul sito internet SUBITO.IT un annuncio fittizio riguardante la vendita di un monopattino al prezzo di €350, si procurava la predetta somma da Caio mediante bonifico con corrispondente danno per la vittima che non riceveva la merce acquistata. Fatti accaduti il 15.9.20. La competenza territoriale veniva determinata sulla base LAGIURISTAONLINE Tizio si recava dal proprio legale di fiducia sostenendo di essere stato vittima di un furto di identità e consegnava all'avvocato denuncia contro ignoti presentata in data 11.7.20 (dove rappresentava che gli erano stati sottratti i dati personali e copie dei documenti di identità) unitamente ad alcune ricevute di email inviate ai principali istituti di credito (aventi ad oggetto la dichiarazione di disconoscimento di firme apposte sui contratti aperti su piattaforme online). LAGIURISTAONLINE Il candidato, assume le vesti del difensore di Tizio, premesso breve cenni sui delitti contro il patrimonio mediante frode, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1303

CDA: MILANO

DATA: 15/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

In data 31 dicembre 2021 in una bisca clandestina tizio perde 5k giocando a poker con caio e mevio. Non disponendo della somma tizio estingue il suo debito di gioco consegnando a caio il suo orologio da polso, regalo di matrimonio. Sempronio, presente come mero spettatore della partita, offre a caio 2k per acquistare detto orologio; caio accetta percependo la somma in contanti e consegnando l'orologio a Sempronio. Tizio, tornato a casa dopo aver spiegato alla moglie l'accaduto decide di rivolgersi al commissariato di zona denunciando i fatti anzidescritti. *lagiuristaonline* Il candidato assume le vesti dell'avvocato di tizio dica quali fattispecie sono configurabili nelle condotte di caio e Sempronio e quali gli eventuali rimedi a sua tutela.

SOLUZIONE

caio partecipazione a gioco d'azzardo ex art 720 c.p. (avevo ripreso un orientamento del 1998 che ne dava definizione) Mentre Sempronio, mero spettatore, avevo escluso la ricettazione perché avevo il codice del 2020 che non riportava la ricettazione proveniente da contravvenzione, io l'avevo esclusa invece va considerata

Traccia cod. 1304

CDA: NAPOLI

DATA: 16/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, imprenditore in difficoltà finanziaria, ricorre al credito usurario da parte di soggetti notoriamente legati alla criminalità organizzata. La situazione dell'impresa precipita fino al fallimento. A Tizio viene contestata la fattispecie della bancarotta preferenziale, avendo egli, nel periodo del conclamato dissesto finanziario dell'impresa, onorato, per paura di ritorsioni, soltanto ai debiti nei confronti dei finanziatori usurati. Imposti il candidato la più idonea e adeguata strategia difensiva, alla luce della ponderazione degli istituti di diritto sostanziale evocato dal caso proposto.

SOLUZIONE

Usura, stato di necessità, accenno all'bancarotta, cos'è un'associazione criminale anche se non attinente nel discorso, processualmente memoria difensiva basata sullo stato di bisogno essenzialmente e eventuale archiviazione. Sul codice non ho trovato nulla in quanto la bancarotta fa parte di legge speciale, è stato tutto ragionato

Traccia cod. 1314

CDA: TORINO

DATA: 15/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio minacciava e molestava ex moglie così da cogionarle uno stato di ansia e il fondato timore della propria incolumità tale da stringelra ad alterare le proprie abitudini di vita facendosi ospitare dai propri genitori poiché non riusciva più a pagare il canone di locazione. In particolare tizio minaccia l'ex moglie con un coltello mai rinvenuto e si presentava occasionalmente sotto la casa di lei, la vittima comunque non si refertava.

Il candidato illustri l'ipotesi di reato che si configura e altresì la linea difensiva più utile al suo assistito.

SOLUZIONE

il candidato ha detto 612bis comma 2 Mancanza di querela Non può essere procedibile a querela d'ufficio perché l'arma non c'era Poi ha detto che la signora entro 1 anno poteva presentare querela. Al momento non essendoci querela Reato non si configura Non idoneo

Traccia cod. 1316

CDA: ROMA

DATA: 17/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

L'avvocato Sempronio, come suo solito fare, verso le ore 22 va via dal suo studio, nel quale riceve la sua clientela solo per appuntamento, dopo aver chiuso la serratura della porta blindata. Tizio, in orario notturno, dopo aver forzato la serratura della porta d'ingresso, s'introduce all'interno dello studio legale, entra nella stanza dell'avvocato Sempronio ed ivi sottrae il computer e il telefono cellulare che rinviene nel cassetto della scrivania.
lagiuristaonline Il candidato, assume le vesti del legale di Tizio, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

SOLUZIONE

Risolta con 624 bis + eventualmente abbreviato sentenza del 2021

Traccia cod. 1317

CDA: MILANO

DATA: 16/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Nei confronti di Aldo, nome di fantasia, soggetto gravato da alcuni precedenti penali e resosi autore di alcune inottemperanze lungo una pubblica via per avere abusato di alcolici il questore di Roma emette un provvedimento di foglio di via con il quale gli si fa divieto di tornare per due anni nel territorio della capitale. Il provvedimento essendo Aldo senza fissa dimora non contiene l'ordine di rientro in un determinato comune né di presentazione presso la relativa autorità di pubblica sicurezza nondimeno a distanza di sei mesi Aldo viene nuovamente controllato in quel di Roma e denunciato per la violazione del foglio di via. Nell'occasione egli si dichiara ancora senza fissa dimora ed elegge domicilio presso il difensore d'ufficio nominatogli dalla PG che procede alla sua identificazione. In seguito senza che egli abbia ricevuto notizie in ordine a quella denuncia neppure dal suddetto difensore d'ufficio Aldo si rivolge ad un Avv di sua fiducia per altre problematiche e il legale procedendo a verificare le iscrizioni a carico del suo assistito accerta che per la violazione anzidetta art. 76 c. 3 dlgs n. 159/2011 è stato celebrato e definito il processo di primo grado con condanna di Aldo pronunciata in sua assenza e motivazione della sentenza in attesa di deposito. Il candidato assume le vesti del legale di Aldo esamina e illustra i profili di penale sostanziale che emergono nel caso concreto e le relative implicazioni processuali prospettando una linea difensiva che indichi le iniziative da assumere ritenute opportune.

SOLUZIONE

ricordo è che la candidata abbia parlato della misura di prevenzione del foglio di via prevista dal decreto 159/2011 Artt. del decreto citati: 1,2,4,10. Appello per nullità della notificazione (processo celebrato in assenza perché difensore d'ufficio non ha mai dato comunicazioni) dal momento che la traccia dice che siamo in pendenza di deposito della motivazione e pertanto siamo nei termini. La candidata ha inoltre evidenziato come possibile profilo di responsabilità art. 660

Traccia cod. 1318

CDA: MILANO

DATA: 17/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, amministratore unico della società Alfa Arl, con la minaccia larvata dal licenziamento o di trasferimento in sedi disagiate, costringe una molteplicità di lavoratori dipendenti ad accettare retribuzioni inferiori a quelle risultanti dalle buste paga e sopportare orari disumani superiori a quelli contrattualmente stabiliti, con ingiusto profitto della società medesima. Le somme di denaro così risparmiate vengono successivamente impiegate da Tizio nell'attività imprenditoriale della società, retribuendo in nero taluni dipendenti legati da un particolare rapporto di fiducia con lo stesso amministratore della società Alfa arl.
lagiuristaonline Sulla base delle dichiarazioni dei dipendenti, il GIP presso il Tribunale di XXX dispone con decreto motivato il sequestro preventivo funzionale alla confisca di denaro beni o altre utilità consistenti profitto di reato. Il candidato assunto le vesti del difensore di Tizio illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono dal caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

SOLUZIONE

-la candidata ha esaminato dapprima l'art. 629 ponendolo in confronto con l'art. 393 ed esaminando la giurisprudenza rilevante. Inoltre è stato analizzato l'art. 648 ter1. Poi una veloce disamina dell'istituto del sequestro preventivo. La candidata ha concluso per la configurabilità del 629 ma non del 648ter1 per presenza di causa di non punibilità ex 648ter1 c. 4 e riesame per il sequestro.
Idonea 23/30

Traccia cod. 1322

CDA: MILANO

DATA: 18/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Caio, maestro di tennis, ha compiuto diciannove anni il primo giugno 2021. Due giorni dopo il suo compleanno viene chiamato a fare lezioni private alla figlia sedicenne del prefetto. Durante una lezione, Caio invaghitosi della sua allieva le propone di stare insieme dopo la lezione. I due compiono un atto sessuale completo, evento che si ripete per almeno 5 volte prima di essere scoperti dalla nonna dell'allieva. Caio, preoccupato, si reca dal proprio legale al fine di conoscere quale possano essere le conseguenze di rilievo penale per la condotta da lui tenuta con la propria allieva. Iagiuuristaonline Il candidato assume le vesti del difensore di Caio, illustri la problematica sottesa al caso di specie ed illustri parere motivato.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1323

CDA: MILANO

DATA: 18/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio e Caia hanno una relazione dal 2017 caratterizzata da interruzioni e successive riprese. Nell'ottobre 2019, in ogni caso, i due decidono di sposarsi. I primi giorni di novembre però, Caia, senza dare alcuna motivazione comunica a Tizio la sua volontà di interrompere la relazione. Costui, incredulo, iniziava ad inviare messaggi a Caia, chiedendo un incontro chiarificatore e non ottenendo risposta alcuna, si presentava sotto l'abitazione della donna. Dopo qualche giorno Caia presentava al commissario di pubblica sicurezza, una denuncia-querela, lamentando che fin dall'agosto 2019, Tizio l'aveva perseguitata presentandosi sul suo posto di lavoro, mandando messaggi per sapere dove fosse, telefonando ai suoi parenti fingendosi di essere preoccupato, perché non riceveva risposta. A seguito della denuncia a Tizio viene applicata la misura cautelare del divieto di avvicinamento ai luoghi abitualmente frequentati da Caia. Tizio si reca dal legale per affrontare una linea difensiva. *lagiuristaonline* Il candidato assume le vesti del legale di Tizio, illustri gli istituti giuridici emergenti dalle condotte riferibili all'assistito ed esponga una propria linea difensiva.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1326

CDA:

DATA: 17/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Mevio, studente universitario, è tossicodipendente. Egli al fine di acquistare la sostanza stupefacente chiede e ottiene pressochè quotidianamente denaro da Tizio e Sempronia, suoi nonni. Un pomeriggio Tizio, stanco di questi continui comportamenti, decide di non cedere alle richieste di Mevio il quale, in preda ad una crisi da astinenza minacciava l'anziano nonno con un coltello a serramanico. Sempronia terrorizzata dal comportamento del nipote chiama gli agenti di polizia i quali intervengono tempestivamente, interrompendo l'attività criminosa di Mevio e segnalandolo all'autorità giudiziaria competente. Sempronia e Tizio presentavano querela nei confronti di Mevio. Il candidato, assumta la difesa di Mevio, analizzi le questioni sostanziali e processuali sottese al casp di specie, indicando la linea difensiva necessaria.

SOLUZIONE

Mevio risponderà di tentata estorsione ex artt. 56 e 629 c.p. In capo a Mevio potrà riconoscersi la causa di esclusione della punibilità di cui all'art. 649 c.p. non operando l'ultimo comma del predetto articolo in ragione della natura tentata e minacciosa della condotta (S.U. n. 33614/2021). Pertanto potrà chiedersi remissione della querela ex artt. 152 c.p. e 340 c.p.p.

Traccia cod. 1327

CDA: NAPOLI

DATA: 17/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio si introduce nell'appartamento di Via al fine di impossessarsi di preziosi che sa essere custoditi al suo interno. Mentre è intento a scassinare la cassaforte, si avvede del rientro improvviso di Caia, che quel giorno ha cambiato turno di lavoro. Preso dal panico, Tizio non riesce ad impossessarsi di alcun bene ma, per timore di essere catturato, si avventa su Caia a cui mette una mano sulla bocca, intimandole di non urlare e spingendola violentemente all'interno della camera da letto. Successivamente Tizio scappa attraverso le scale e, raggiunta la strada, fa perdere le sue tracce. Tizio, sapendo di essere stato ripreso dalle telecamere di sicurezza del condominio, avendo precedenti per reati contro il patrimonio, si rende irreperibile. Successivamente, viene a sapere che è stata emessa nei suoi confronti un'ordinanza di custodia cautelare in carcere a seguito della quale risulta latitante. A questo punto Tizio, avendo intenzione di costituirsi, contatta un avvocato affinché lo assista in questa scelta e per conoscere le conseguenze delle sue azioni. Il candidato, assume le vesti del legale di Tizio, esamina e illustra i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva, comprensiva delle iniziative processuali che possono essere assunte.

SOLUZIONE

Risolta parlando del 624bis - 628, orientamenti e soluzione delle SS.UU. Per la questione della custodia cautelare ho parlato dei presupposti per l'applicazione delle misure cautelari ritenendoli nel caso di specie integrati. Ho fatto riferimento alla circostanza che in caso di latitanza gli effetti della custodia cautelare decorrono dal fermo/arresto del latitante. Possibile tentativo di riqualificazione della misura. Rito abbreviato.

Traccia cod. 1330

CDA: BRESCIA

DATA: 21/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Durante il mese di gennaio 2016 Tizio accusava gravi problemi respiratori e stato febbrile. Tizio era un soggetto affetto da diabete mellito, asma e bronchite cronica e nel 2005 gli era stato diagnosticato anche un linfoma cerebrale. In questa situazione la moglie Caia contattava telefonicamente la dott.ssa della guardia medica Sempronia (la quale conosceva il complessivo stato di salute dell'uomo) chiedendole di visitare a domicilio il paziente. La dott.ssa Sempronia somministrava a Tizio, tramite telefono, una terapia antibiotica ma, nonostante la sintomatologia riferita e le ripetute sollecitazioni di Caia, non riteneva di compiere la visita domiciliare. Sempronia era anche il medico di base della famiglia da molti anni. La stessa sera Caia chiamava il 118 e Tizio veniva ricoverato nell'ospedale di Beta con una diagnosi di entrata di sospetta broncopolmonite. Dopo qualche giorno la situazione del paziente precipitava in maniera radicalmente ingravescente, sino a portare all'evento morte con diagnosi nel referto autoptico di "pneumonite alveolo interstiziale diffusa bilaterale; fibrosi settale" e con causa mortis pneumonite, insufficienza cardio-respiratoria. A questo punto Sempronia, immaginando che Caia potesse sporgere denuncia, poiché le aveva sentito fare discorsi simili, si rivolge ad un legale di fiducia. Assunte le vesti del legale della dott.ssa Sempronia, formuli il candidato motivato parere.

SOLUZIONE

La vicenda essendo nel 2016 quindi non si applicano reati introdotti dalla legge Gelli-Bianco del 2017. Sempronia risponde di omicidio colposo. Parlato dell'elemento oggettivo: la condotta di Sempronia presenta caratteri di negligenza, imprudenza e imperizia. Citata Cass. 6586/2019 per nesso di causalità. Non c'è nesso causale tra condotta di Sempronia e evento morte, quindi non sussiste elemento oggettivo. Elemento soggettivo: colpa imputabile a Sempronia (non voleva che il paziente morisse), Sempronia avrebbe potuto evitare l'evento visitando il paziente a domicilio. Strategia processuale per evitare pena elevata: riti speciali (patteggiamento per contenere pena in 3-5 anni, oppure abbreviato condizionato). Assoluzione per fatto non sussiste (per carenza nesso causale) o perché non costituisce reato. Richiesta attenuanti generiche, attenuante art.62 n.5 CP Se dovesse riparare danno prima del giudizio, attenuante ex art.62 n.6 CP. Caia potrebbe chiedere il risarcimento del danno. Domanda: considerando che si trattava di dott.ssa della guardia medica, anche qualora non si fosse addivenuti alla morte di Tizio, il fatto di non intervenire nonostante una richiesta urgente potrebbe integrare estremi di un'altra fattispecie di reato? Risposta: omissione di atti d'ufficio.

Traccia cod. 1331

CDA: BRESCIA

DATA: 21/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

In data 9.2.2016 il giudice tutelare di Alfa nomina Caia amministratrice di sostegno di Tizio, affetto da demenza senile di tipo Alzheimer con il compito di gestire il trattamento pensionistico di Tizio e di impugnare a nome di quest'ultimo un contratto da questi stipulato nel 2015 sotto la spinta di artifici e raggiri perpetrati da terzi. In data 7.5.2017, a seguito delle segnalazioni provenienti da alcuni vicini, i vigili del fuoco accedono d'urgenza nell'appartamento di Tizio rinvenendolo in pessime condizioni igieniche, senza cibo e bevande e con rifiuti all'interno dell'abitazione. Tizio viene dunque ricoverato in ospedale e, a seguito della comunicazione pervenuta, il giudice tutelare revoca la nomina di Caia quale amministratrice di sostegno e trasmette gli atti alla locale procura della repubblica ipotizzando la ricorrenza del reato di cui all'art.591 CP. Caia preoccupata si rivolge ad un legale per un consulto. Il candidato assume le vesti del legale di Caia, premessi brevi cenni sul reato di abbandono di persone incapaci, formuli un parere esaminando la questione sottesa al caso in esame.

SOLUZIONE

Parlato del reato ex art.591 CP (nozione). Il caso di specie riguarda un ADS che doveva tutelare la persona ed omette di controllare gli aspetti della vita della persona anziana. Ciò che rileva è art.40 CP, cioè la posizione di garanzia trattandosi di reato omissivo in proprio, in quanto si doveva verificare che non si verificasse un evento lesivo che invece si è verificato. Citata giurisprudenza che afferma che addebito non è automatico, ma deve essere valutata la situazione concreta (violazione di regole cautelari, evento dannoso poteva o meno essere prevedibile, nesso causale tra omissione e il venir meno della norma cautelare). Rileva anche perché era stato nominato un ADS: nomina per questioni civilistiche (pensione + contratto), nulla faceva supporre che Tizio non aveva nessuno che poteva occuparsi di lui. Revoca dell'ADS può essere corretta (anche se non si sa se ha o meno effettuato il compito per cui era stato nominato, cioè gestire il patrimonio), esclusa responsabilità ex art.591 CP per cui si chiede l'assoluzione. Domanda: il reato 591 CP è reato doloso o colposo? Risposta: doloso. Ammesso.

Traccia cod. 1336

CDA: PALERMO

DATA: 14/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Daniela, una minorenne di anni 14, denuncia tra i suoi compagni di classe, un quattordicenne e due di tredici anni, perchè in giorni ed ore diverse la seguivano senza mai riunirsi allorchè essa si recava in bagno. Li si introducevano, uno alla volta, e pretendevano di scattarle delle foto imponendole di mostrare il seno. In particolare tutti le dicevano, di volta in volta, che se non l'avesse fatto loro avrebbero pubblicato su facebook le foto carpite a Daniela mesi prima nelle quali lei si intrattentva con una persona matura, baciatala. Quali iniziative processuali possono assumersi a tutela di Daniela? Nei confronti di chi? Per quali fattispecie?

SOLUZIONE

Sono partito analizzando l'imputabilità. Ho sviscerato il 600 ter cp. Ho parlato altresì dello Stalking, della Minaccia e del Concorso di Persone

Traccia cod. 1337

CDA: CATANIA

DATA: 21/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, creditore insoddisfatto di Caio per prestazioni rese in suo favore, malgrado numerosi solleciti, al fine di ottenere il pagamento di quanto dovutogli, pone in essere una condotta consistente in minacce e violenza all'indirizzo del debitore Caio e dei suoi prossimi congiunti (moglie e figlio). Caio decide di sporgere querela nei confronti di Tizio. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio, esamini ed illustri i profili degli istituti applicabili al caso di specie ed indichi l'eventuale tutela consigliabile.

SOLUZIONE

Soluzione del candidato: estorsione.

Traccia cod. 1338

CDA: CATANIA

DATA: 21/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio viene indagato perché, ricevuto un'autovettura provento di furto sulla quale era stata applicata una targhetta con numero di telaio e targhe false, fornisce al soggetto che gli ha procurato l'auto una carta di circolazione riferibile ad altra autovettura (originariamente targata con il numero successivamente traslato sull'auto di provenienza furtiva) così che questi finisca per risultare come apparente formale proprietario del veicolo di provenienza illecita. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio esamini e illustri i profili degli istituti applicabili al caso di specie ed indichi l'eventuale tutela consigliabile.

SOLUZIONE

Soluzione del candidato: riciclaggio

Traccia cod. 1339

CDA: FIRENZE

DATA: 22/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, tratto in arresto in flagranza di reato, è stato ritenuto responsabile e condannato all'esito del giudizio abbreviato, perché con violenza e minaccia dopo aver aggredito la persona offesa Caia alle spalle, mentre si trovava all'interno dell'abitazione dell'imputato per svolgere lavori domestici, tenendole la testa e baciandole il volto, abbassandole i pantaloni e toccandola nelle parti intime, afferrandola per il braccio quando la persona offesa cercava di allontanarsi, buttandola sul letto e bloccandola con il suo corpo, strappandole gli slip e mordendole il seno, costringeva la predetta a subire atti sessuali fino a quando la donna riusciva a scappare dall'appartamento, procurando alla persona offesa lesioni personali, consistite in abrasioni ed ecchimosi da cui derivava una malattia di cinque giorni. Tratto a giudizio optava per il rito abbreviato e veniva condannato alla pena di anni nove di reclusione, essendo stata riconosciuta la sussistenza dell'aggravante di cui all'articolo 609 ter c.1 n.4. In motivazione il giudice sostiene che tale aggravante sia applicabile al caso di specie dato che il fatto sarebbe accaduto in un ambiente angusto. Il candidato, assunte le vesti del difensore di tizio, dopo una breve disamina degli istituti richiamati, esponga la strategia difensiva, individuando la disciplina applicabile e le possibili Iniziative giudiziali da assumere nell'interesse di tizio.

SOLUZIONE

Ho analizzato 609 bis. È necessario capire se lo stesso possa concorrere con il sequestro di persona, la violenza privata o le lesioni. Ho parlato del concorso apparente di norme. Ho riportato la giurisprudenza che esclude il concorso con il 605 e il 610. Non sussiste l'aggravante 609 ter c.1 n. 4 come stabilito dalla sentenza Cass. 17383/2021 la quale afferma che tale aggravante si applica laddove la limitazione di libertà personale preesista alla violenza e/o minaccia esercitata per compiere gli atti sessuali. L'art. 609bis concorre però con le lesioni. Le lesioni anche se lievissime sono aggravate ai sensi del 585 che rimanda al 576. In particolare sussistono le aggravanti di cui al 576 n. 1 e 5, dunque le lesioni sono procedibili d'ufficio. Essendo le lesioni procedibili d'ufficio, diventa procedibile d'ufficio anche il 609 bis ai sensi dell'art 609 septies ultimo comma n. 4. Conclusioni: si propone appello per escludere l'aggravante del 609 ter c.1 n.4 e chiedere il vincolo della continuazione ex art 81 c.2 tra le lesioni e il 609 bis

Traccia cod. 1340

CDA: CAGLIARI

DATA: 21/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Caia, in qualità di maestra della scuola primaria dell'infanzia, è indagata per il reato di cui all'art 572 cp per avere maltrattato i bambini a lei affidati mediante percosse, stratonamenti, e sistematiche minacce verbali durante le lezioni. Gli episodi contestati sono numerosi e protratti per una ventina di giorni, per come confermato anche dalle videoriprese effettuate che hanno registrato tutte le volte in cui i bambini sono stati stratonati e afferrati in modo brusco, ovvero quando sono stati oggetto di uno schiaffo sul sedere o colpiti alla testa con un bicchiere di plastica dura. Caia dichiara di aver agito per finalità educative. Il candidato, assunta la veste del legale di caia, individui gli aspetti problematici, le disposizioni applicabili e gli ordinamenti giurisprudenziali pertinenti.

SOLUZIONE

Ho introdotto il 572 e ho fatto un confronto col 571, evidenziando le differenze dal punto di vista dell'elemento oggettivo e soggettivo. Ho citato varie sentenze: 11777/20, 6724/17, 1508/19. Ho concluso dicendo che caia aveva commesso più violazioni ai sensi del 572 co 2 (più persone offese) con il vincolo della continuazione. Ho parlato per circa 15 minuti. Mi hanno chiesto cosa avrei proposto come linea difensiva e se le videoriprese per essere utilizzate avessero bisogno dell'autorizzazione

Traccia cod. 1347

CDA: CATANIA

DATA: 22/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, in occasione di un litigio inizialmente solo verbale con Caio in un bar, improvvisamente afferra un posacenere di metallo e lo scaglia contro Caio con l'intento di ferirlo colpendolo con tale corpo contundente. Avendo Tizio sbagliato mira, il posacenere scagliato finisce contro il muro, dal quale però si staccano alcune schegge, una delle quali colpisce Caio ferendolo ad una gamba. Assunte le vesti del difensore di Tizio, dica il candidato quali reati siano configurabili a carico del proprio assistito e quale tesi difensiva imposterebbe sul piano giuridico-penale.

SOLUZIONE

Configurare 582. Differenza con tentato omicidio. Focus elemento soggettivo e differenze per far configurare il 582. Nesso di causalità. Commissione molto puntigliosa. Idonea

Traccia cod. 1350

CDA: PALERMO

DATA: 22/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio e caia hanno avuto per pochi anni una relazione affettiva da cui è nato il piccolo Gioele. Cessata la relazione tra essi sono sorti contrasti sulle modalità di affidamento del minore e per tal motivo entrambi si sono rivolti al tribunale per l'adozione di provvedimenti consequenziali. Il decidente ha stabilito un piano genitoriale che prevede i giorni in cui il bambino viene affidato al padre o alla madre. Un giorno caia trovandosi a passare con la sua auto in una via del centro nota l'autovettura di tizio parcheggiata di fronte a una banca e tizio di fronte ad uno sportello del Bancomat. Preoccupata per l'assenza del bambino in macchina che in quel giorno era affidato al padre caia parcheggia la propria auto dietro quella di tizio. Affermando che non avrebbe spostato la sua auto finquando non avrebbe avuto notizia del bambino. A questo punto, visto che Caia non provvedeva allo spostamento dell'auto per consentire a tizio di andare via, quest'ultimo chiede l'intervento di una volante della polizia che intervenuta sul posto si adopera per far spostare l'auto di Caia e consentire così a tizio di potere andare via con la propria autovettura. Tizio si reca poi in commissariato e sporge denuncia nei confronti di Caia. Il candidato assume le vesti del legale di caia esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

SOLUZIONE

Art 610 cp violenza privata (giurisprudenza caso analogo). Ho ipotizzato un tentativo. Dal punto di vista procedurale rito abbreviato. Idonea.

Traccia cod. 1352

CDA: GENOVA

DATA: 23/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio pubblica su un sito internet un annuncio relativo alla vendita di un telefono cellulare marca iphone per la somma di Euro 650,00. Caio risponde all'annuncio e, dopo essersi accordato mediante chat con Tizio, versa la somma indicata, effettuando una ricarica su una carta prepagata intestata a Tizio; quindi, a sua volta, si impegna a spedire il telefono presso l'indirizzo di residenza di Caio. Caio, trascorso un mese dal pagamento, non riceve il telefono acquistato e prova a contattare al telefono cellulare indicato nell'annuncio Tizio, che, tuttavia, non è mai raggiungibile. Caio presenta quindi querela per il reato di cui all'art. 640, II c.p., chiedendo espressamente di essere avvisato in caso di archiviazione. Il Pubblico Ministero, quindi, archivia il procedimento, ritenendo che sussista la causa di non punibilità prevista dall'art. 131 bis c.p., senza notificare l'avviso ex art. 408 c.p.p. Assunte le vesti del difensore di Caio, illustri il candidato l'atto che redigerebbe e le argomentazioni più appropriate a tutelare il cliente.

SOLUZIONE

Deve ritenersi sussistente la truffa aggravata ex art. 61 n. 5 c.p. (minorata difesa) in quanto si tratta di truffa online. Occorre soffermarsi anche sul momento consumativo del reato di truffa: Caio ha versato la somma su carta prepagata. Il P.M. non poteva, dunque, richiedere l'archiviazione in quanto l'art. 131 bis esclude l'applicazione della causa di non punibilità al sussistere dell'aggravante della minorata difesa. Inoltre, la somma non è di particolare tenuità. Quindi, proporre opposizione.

Traccia cod. 1353

CDA: ROMA

DATA: 23/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Henry e Johnny, nati nell'Illinois ma residenti in Italia da molti anni e con numerosi precedenti penali sia in America che in Italia, in data 20 maggio 2018 vengono accusati di aver falsificato degli assegni bancari non trasferibili, ai sensi dell'art. 491 c.p., pur essendo medio tempore intervenuta la abrogazione dell'art. 485 c.p. Il candidato, assunto le vesti del loro legale, esponga la linea difensiva più adeguata e le problematiche sottese alla fattispecie posta al suo esame, premesso brevi cenni sugli istituti giuridici di riferimento.

SOLUZIONE

-Art. 491 c.p. applicabile a cambiali e titoli trasmissibili per girata o al portatore, quindi non ad assegni bancari non trasferibili -La falsità in oggetto potrebbe al più integrare il delitto ex art. 485 c.p., ma questo abrogato dal 2016 -Dunque, ai sensi dell'art. 2 comma 2 c.p. il fatto non è più previsto dalla legge come reato -Linea difensiva: memoria (art. 367 c.p.p. o 415 bis c.p.p. se i soggetti sono stati già raggiunti da avviso di conclusione indagini) al fine di spiegare le ragioni della non punibilità

Traccia cod. 1355

CDA: CATANIA

DATA: 23/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

In data 01.10.2020 Sempronia, notaio con studio in Alfa, Via dei Probiviri n.1, accedeva al social-network Facebook avvedendosi che nella pagina pubblica Facebook denominata "Sei di Alfa se..." l'utente con profilo "Paolo II" aveva pubblicato un post che rimandava ad un articolo del Resto del Carlino di Alfa, edizione online, avente ad oggetto un fatto di cronaca relativo a presunte falsità in atto pubblico poste in essere nell'esercizio della professione da un non nominato notaio con sede in Alfa. Sempronia, scorrendo i commenti scritti al predetto post, si avvedeva che in data 25.06.2020 un utente Facebook con il profilo "Alessandro Magno", aveva scritto il seguente commento: "ad Alfa è piano di notai farabutti e la peggiore è quella che sta in Via dei Probiviri". Sempronia, ritenendo che il commento dell'utente avente profilo "Alessandro Magno", apparentemente riconducibile ad un ex cliente che in passato le aveva contestato un'asserita falsità nell'autentica di una sottoscrizione in atto notarile, sia indubbiamente riferito alla sua persona e lesivo della sua reputazione, si reca dal proprio avvocato al quale rappresenta i fatti, evidenziando che la stessa è l'unico notaio ad avere studio e sede in Alfa, Via dei Probiviri. Il candidato, assunte le vesti del legale di Sempronia, esamini e illustri i profili degli istituti applicabili in relazione ai fatti emersi ed illustri l'eventuale tutela configurabile.

SOLUZIONE

595 c.p. diffusione messaggio diffamatorio a mezzo Facebook configura diffamazione con ogni altro mezzo di pubblicità Sez. V 25.01.2021 595 c.p. la persona offesa deve essere determinata, non è necessario che sia nominativamente indicata, ma occorre che sia indicata in modo tale da poter essere agevolmente e con certezza individuata. 595 c.p. La reputazione comprende sia onore che decoro, le parole utilizzate devono essere attributive di qualità sfavorevoli Sez. V 11.06.2020 51 c.p. Esercizio di un diritto- requisiti del diritto di cronaca e critica 51 c.p. ,Nel caso di condotta realizzata su social network, nel valutare la continenza, ai fini del legittimo esercizio del diritto di critica, si deve tenere conto non solo del tenore del linguaggio ma anche dell'eccentricità delle modalità di esercizio della critica, restando fermo il limite del rispetto dei valori fondamentali, che devono ritenersi sempre superati quando la persona offesa sia esposta al pubblico disprezzo Sez. V 4.03.2021 494 c.p. Sostituzione di persona Tutela: 597 c.p. querela della p.o. 120 c.p. Diritto di querela 74 c.p.p. Legittimazione all'esercizio dell'azione civile 90. c.p. Diritti e facoltà p.o. 321 c.p.p. Sequestro preventivo della pagina e/o del profilo dell'utente "Alessandro Magno" La commissione ha fatto domande per quanto riguarda la possibilità di risalire alla persona che utilizzava l'utenza "Alessandro Magno" ed ho risposto che vi è la possibilità di rivolgersi anche alla Polizia Postale per risalire all'indirizzo IP. Ho accennato anche alle indagini difensive. Hanno fatto altre domande per quanto concerne il apporto tra esercizio dell'azione civile in sede penale e in sede civile, ed ai rapporti tra le sentenze pronunciate in sede penale ed il relativo valore in sede civile/amministrativa.

Traccia cod. 1357

CDA: NAPOLI

DATA: 24/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

3 traccia penale Tizio entra in una banca mascherato, brandendo una pistola giocattolo assai simile ad un'arma vera e comunque priva del tappo rosso che la identifica come arma giocattolo. Non appena egli pronuncia la fatidica frase: "fermi tutti, questa è una rapina" Giuseppina, un'anziana cliente della banca, già affetta da problemi cardiaci, si accascia al suolo, colpita da un infarto. Resosi conto della situazione, tizio si affretta a farsi consegnare una somma di denaro in contanti e fugge, viene quindi chiamata un'autoambulanza ma i soccorritori non possono che constatare la morte dell'anziana cliente. La candidata, valutati i profili di responsabilità penale, emergenti a carico di tizio, affronti le questioni giuridiche sostanziali e processuali sottese al caso in esame.

SOLUZIONE

Rapina aggravata 628, comma 3 n. 1 Omicidio preterintenzionale ex art 584 (ho escluso il 586 essendo la rapina reato complesso) Rito abbreviato

Traccia cod. 1363

CDA: POTENZA

DATA: 25/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizia, residente a Roma, è intenzionata ad acquistare una lavatrice di seconda mano, ma in buone condizioni. Svolgendo alcune ricerche sul web, si imbatte sul sito Beta dove è stato postato un annuncio da parte dell'utente Caia, residente ad Aosta, per la vendita di una lavatrice usata ad un prezzo di 400€. L'annuncio contiene una foto dell'oggetto in questione, la descrizione dell'elettrodomestico dove si garantisce la sua corretta funzionalità ed il numero di cellulare di Caia per ulteriori informazioni. Tizia contatta telefonicamente Caia, la quale con fare suadente rassicura Tizia dell'ottimo affare. Dopo alcuni giorni hanno ulteriore contatto telefonico, successivamente Tizia, colpita dalla bella impressione che le ha fatto Caia, decide di acquistare l'elettrodomestico. Tizia si reca alla posta ed effettua un accredito di 400€ sugli estremi della carta Postepay che Caia le ha comunicato. Tizia manda tramite whatsapp la foto della ricevuta del pagamento effettuato, Caia le risponde che spedita in mattinata la lavatrice, tuttavia la lavatrice non arriverà mai a Tizia.

Amareggiata per la situazione, si reca presso la stazione dei carabinieri e propone denuncia querela contro Caia. Il candidato assunto le vesti del difensore di Caio, rediga un motivato parere analizzando gli elementi sostanziali e processuali della vicenda.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1365

CDA: NAPOLI

DATA: 25/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio entra all'interno del grande supermercato Stella e viene notato per il suo fare sospetto da Caio, addetto alla sicurezza, che decide di seguirlo a distanza senza mai perdere il controllo visivo. Caio si avvedeva che Tizio prelevava una scatola di caramelle, una lattina di birra, una focaccia e un gelato. Caio si avvedeva inoltre che Tizio consumava birra, focaccia e gelato all'interno del supermercato stesso, lasciando sia la lattina vuota che gli involucri di focaccia e gelato sugli scaffali del supermercato. Giunto alle casse, Tizio provvede al pagamento della sola scatola di caramelle. Poco dopo aver superato le barriere Tizio viene fermato da Caio che gli contesta il furto della birra, delle focacce e del gelato. Il candidato assume le vesti di legale del supermercato Stella e incaricato dallo stesso di redigere notizia di reato, inquadri sistematicamente la fattispecie ed individui il/i reato/i configurabile/i unitamente alle circostanze potenzialmente applicabili al caso concreto

SOLUZIONE

- Differenza tra furto tentato e furto consumato: nel caso di specie il furto è consumato perché mangiando i generi alimentari Tizio ha eliso completamente il legame tra proprietario e bene, creando un possesso pieno di quest'ultimo, non rilevando la sfera di sorveglianza del dipendente - Furto aggravato dall'esposizione alla pubblica fede - Furto attenuato dal minore danno economico - Esclusione furto d'uso in quanto manca la volontà di restituire il bene

Traccia cod. 1366

CDA: BOLOGNA

DATA: 25/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, esperta guida turistica di Courmayeur, transita nei pressi del locale comprensorio sciistico alla guida della sua motoslitta con a bordo Caia, a velocità elevata con condotta imprudente perché ha conoscenza dell'esistenza di alcune depressioni del terreno. Trovandosi di fronte ad un fossato lungo 20 mt, largo 15 mt e profondo 3 mt, vi si lancia contro volontariamente, nell'evidente intento di saltarlo a mero scopo esibizionistico. Tuttavia il tentativo fallisce e la motoslitta si ribalta rovinosamente, cagionando la morte di Tizio e di Caia. L'evento viene ascritto a Mevio perché, in quanto titolare dell'obbligo di garanzia rispetto a chiunque accedesse all'area protetta, aveva colposamente omesso, a fronte di una situazione di pericolo percepibile e rappresentatagli anche dall'autorità comunale, di attivarsi adeguatamente predisponendo idonea recinzione ai margini delle depressioni. Mevio dunque viene condannato in primo grado al minimo della pena dal Tribunale per il reato di cui agli articoli 40 comma 2 e 589 c.p. Il candidato, assunte le vesti del difensore di Mevio, dica qual è l'atto più idoneo ad impugnare la sentenza, indicando le ragioni di diritto e gli elementi di fatto a sostegno della richiesta ritenuta opportuna.

SOLUZIONE

Ho parlato della posizione di garanzia ex art. 40 comma 2, del nesso di causalità, della teoria condizionalistica e della causa sopravvenuta da sola sufficiente a determinare l'evento (art. 41) in relazione al comportamento di Tizio, che in modo volontario e consapevole si è esposto a pericolo, citando una sentenza relativa al gestore di impianti sciistici (cass. Pen. 5898/2019). In ottica difensiva ho ritenuto chiedere l'assoluzione in appello perché il fatto non sussiste, in quanto manca il nesso di causalità tra la condotta omissiva di Mevio e la morte di tizio e Caia. La commissione poi mi ha fatto ragionare anche sulla possibilità di chiedere, in subordine, una riduzione della pena per il comportamento di Tizio che è stato concausa dell'evento. Idonea.

Traccia cod. 1367

CDA: CAGLIARI

DATA: 25/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Mevia, esasperata dai comportamenti tenuti nei suoi confronti di Caio, si reca presso gli Uffici della Questura di Alfa e denuncia i fatti subito al dichiarato fine di far cessare le condotte invasive e moleste di Caio, consistite in svariati appostamenti e pedinamenti, in innumerevoli chiamate telefoniche (effettuate anche in orario notturno), nell'insistenza del campanello e del citofono, nell'invio di messaggi a contenuto ora amoroso, ora ingiurioso e intimidatorio. Mevia, pur non chiedendo la punizione del colpevole, lamenta un grave stato di ansia e paura provocatolo dalle condotte di Caio, in conseguenza delle quali era stata costretta a limitare drasticamente le uscite e a farsi costantemente accompagnare da qualcuno. La P.G., quindi, segnala le condotte di Caio al Questore al fine dell'ammonimento, trasmettendo una comunicazione di notizia di reato all'A.G. competente per tutti i reati ravvisabili. Assunte le vesti del difensore di Caio, il candidato esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto anche in rapporto alle conseguenze di un eventuale ripetersi o protrarsi delle condotte denunciate da Mevia e prospetti la linea difensiva, comprensiva, delle iniziative che possono essere assunte

SOLUZIONE

analisi 612 bis - 660 cp - reato di ingiuria anche se penalizzato. elementi procedura 282 ter - ammonimento del Questore . soluzione. non è stata proposta querela per il 612 bis quindi si procede d'ufficio solo per il 660.

Traccia cod. 1370

CDA: SALERNO

DATA: 15/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

si rivolge al vostro studio il signor Tizio riferendovi di essere stato arrestato e trattenuto in carcere per poi venire lasciato due giorni prima di incontrarvi dopo l'udienza di convalida con il divieto di avvicinamento di avvicinamento all'abitazione dei genitori tizio tossico dipendente vi racconta che Da anni pretendeva denaro dagli anziani genitori ottantenni e di averli ingiuriato e minacciati anche di morte al punto che i due anziani vivevano con l'angoscia ad ogni rientro di Tizio a casa. Aveva anche aggredito fisicamente il padre e Caio e nell'ultima occasione a fronte del rifiuto dei genitori aveva afferrato il padre per il collo come per strangolarlo costringendolo a consegnargli la somma di euro 50.a seguito dell'episodio il padre si era recato presso l'ospedale dove gli erano stati diagnosticati lesioni personali giudicate guaribili in 10 giorni. La polizia di Stato lo aveva raggiunto e accolto la denuncia a quel punto, rientrato a casa tizio era stato tratto in arresto.il candidato assume le vesti del legale di tizio, esami di illustri profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte anche in relazione alla misura cautelare

SOLUZIONE

Traccia cod. 1373

CDA: SALERNO

DATA: 23/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Mevia, madre di Tizio, si rivolge al suo legale di fiducia per esporre la situazione familiare. Riferisce che suo figlio, ormai da anni, si rivolge a lei proferendo parolacce, bestemmie, richiedendole soldi e molte volte la costringe anche a preparare da mangiare di notte, quando rientra in casa. Mevia racconta che ultimamente è stata costretta ad apporre cancelli di ferro alle finestre e alle porte di casa per difendersi dalle incursioni violente notturne del figlio ubriaco o in preda a crisi determinata dall'assunzione di stupefacenti, in quanto non solo danneggia il mobilio e le suppellettili di casa, ma usa violenza nei suoi confronti. La mamma di Tizio evidenzia che ci sono stati momenti in cui il figlio era tranquillo e si rivolgeva a lei con dichiarazioni anche di affetto. Dica il candidato, assunte le vesti del difensore di Mevia, individuata la sussistenza o meno della violazione di una fattispecie penale, la via processuale da seguire.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1374

CDA: SALERNO

DATA: 23/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio svolgeva l'attività di posteggiatore abusivo in una piazza di una città metropolitana. Un giorno, come di consueto, chiedeva il pagamento di una somma di denaro per il posteggio a un signore, poi identificato in Caio, il quale rifiutava di pagare dicendo che avrebbe chiamato la polizia. Tizio, arrabbiato, asseriva di non temere una denuncia alla polizia, e con fare minaccioso faceva intendere che avrebbe provocato danni all'autovettura di Caio in caso di mancato pagamento. In quel momento, tuttavia, transitava una macchina della polizia che veniva fermata da Caio. Illustri il candidato, dopo avere esaminato e individuato il reato commesso da Tizio, le possibili linee difensive da analizzare con l'assistito.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1375

CDA: TORINO

DATA: 23/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, amministratore delegato della società finanziaria gamma, si rivolge ad un avvocato esponendo i seguenti fatti. Sempronio, agente della società gamma, in data 5.12.2020 rassegnava inaspettatamente le proprie dimissioni. Una settimana dopo Tizio apprendeva che Sempronio accedendo dalla propria postazione informatica aziendale al file relativo all'elenco dei clienti della società gamma aveva alterato i dati relativi ad alcuni contratti, posticipando le date di scadenza. Tale attività certamente era stata effettuata per creare delle gravi difficoltà all'azienda gamma. Il candidato assume le vesti del legale di tizio, esamini e illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto in capo a Sempronio e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1376

CDA: FIRENZE

DATA: 25/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

La mattina del 15/01/2022 la controsoffittatura del liceo scientifico del comune di Alfa cede improvvisamente cagionando la morte di una studentessa. Viene aperta un'inchiesta dalla locale procura della repubblica all'esito della quale vengono iscritti nel registro degli indagati 3 tecnici: da un lato, il progettista e il direttore dei lavori che avevano curato 5 anni prima l'intervento straordinario di ristrutturazione, appaltato dal comune di alfa per consentire un cambio di destinazione di uso dell'edificio, senza, tuttavia, verificare l'idoneità statica del preesistente controsoffitto e, dall'altro, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione del medesimo istituto scolastico che gli anni successivi aveva rappresentato al competente ufficio provinciale la necessità di interventi strutturali dell'intero compendio scolastico, oltre al dirigente. Il candidato, assunto le vesti del legale degli iscritti nel registro degli indagati, rediga parere motivato illustrando l'eventuale difesa

SOLUZIONE

Traccia cod. 1378

CDA: NAPOLI

DATA: 21/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, appassionato di informatica, si reca in un esercizio commerciale per acquistare un computer. Mentre si trova nei pressi del bancone, approfittando della distrazione del titolare Mevio e di alcuni clienti, scollega i cavi di alimentazione di un computer esposto, lo colloca in una borsa e poi si allontana. Al momento della chiusura, Mevio si avvede della mancanza del dispositivo ed avvisa immediatamente la stazione carabinieri competente per territorio. Giunti sul posto, i militari acquisiscono il filmato delle telecamere di sicurezza del locale. A seguito di ciò, Tizio viene riconosciuto come autore del fatto e, una volta identificato, è convocato in caserma, unitamente all'avvocato difensore; Tizio ivi giunto, rilascia ampia dichiarazione. Mevio, ottenuta la immediata restituzione del computer, decide di non sporgere querela contro Tizio che però viene deferito all'autorità giudiziaria, in stato di libertà, per il reato di furto aggravato per aver commesso il fatto con destrezza. Poco dopo, viene notificato a Tizio avviso ex art. 415 bis cpp, avente come imputazione il fatto previsto e punito dagli artt. 624 e 625 comma 1 n 4 cp. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, esamini e illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative processuali che possono essere assunte.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1380

CDA: NAPOLI

DATA: 21/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio si introduce nell'appartamento di Caia al fine di impossessarsi di preziosi che sa essere custoditi al suo interno. Mentre è intento a scassinare la cassaforte, si avvede del rientro improvviso di Caia, che quel giorno ha cambiato turno di lavoro. Preso dal panico, Tizio non riesce ad impossessarsi di alcun bene ma, per timore di essere catturato, si avventa su Caia a cui mette una mano sulla bocca, intimandole di non urlare e spingendola violentemente all'interno della camera da letto. Successivamente Tizio scappa attraverso le scale e, raggiunta la strada, fa perdere le sue tracce. Tizio, sapendo di essere stato ripreso dalle telecamere di sicurezza del condominio, avendo precedenti per reati contro il patrimonio, si rende irreperibile. Successivamente, viene a sapere che è stata emessa nei suoi confronti un'ordinanza di custodia cautelare in carcere a seguito della quale risulta latitante. A questo punto Tizio, avendo intenzione di costituirsi, contatta un avvocato affinché lo assista in questa scelta e per conoscere le conseguenze delle sue azioni. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esamina e illustra i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva, comprensiva delle iniziative processuali che possono essere assunte.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1384

CDA: NAPOLI

DATA: 24/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, fermato per un controllo appena sceso da un treno arrivato a tarda ora nella stazione di Milano, viene trovato in possesso di una carta Regionale dei servizi, nonché di una carta di credito prepagata, entrambe intestate a Caio. Richieste spiegazioni in proposito, Tizio non fornisce chiarimenti sul possesso di tali beni. Condotto al posto di polizia per accertamenti, gli agenti pongono sotto sequestro ex art. 354 c.p.p. i documenti rinvenuti e deferiscono Tizio, in stato di libertà, per il reato di ricettazione. Successivamente, viene sentito a sommarie informazioni testimoniali Caio il quale riferisce di aver perso il portafoglio probabilmente nel tragitto da casa a lavoro alcuni mesi prima e che all'interno erano presenti anche i documenti rinvenuti in possesso di Tizio. Fornisce anche copia della denuncia di smarrimento sporta solo per poter ottenere la nuova emissione dei documenti smarriti. A distanza di quattro mesi dal fatto Tizio riceve avviso ex art. 415 bis c.p.p. nel quale gli viene contestato il reato di ricettazione; Tizio, il giorno successivo si reca dall'avvocato di fiducia Mevio per avere chiarimenti in merito alla sua posizione.

Il candidato, assume le vesti del legale Mevio, esamina e illustra i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva, comprensiva delle iniziative processuali che possono essere assunte.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1386

CDA: ANCONA

DATA: 18/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Il giorno 20 marzo 2016 Tizio, operaio del comune X, incaricato della manutenzione di una strada comunale sita nel centro abitato, faceva uso per alcune ore di un martello pneumatico per rimuovere e livellare un ampio tratto del sedile stradale interessato da un movimento franoso. Il lavoro in questione veniva eseguito al di fuori degli orari consentiti, per le lavorazioni rumorose, dal regolamento comunale vigente. Nei confronti di tizio, a seguito di denuncia presentata da alcuni cittadini, lamentantisi della rumorosità dei lavori, il GIP presso il tribunale di x, su conforme richiesta del pubblico ministero, emetteva il 30 giugno 2021 decreto penale di condanna alla pena di euro 300 di ammenda per la contravvenzione prevista e punita dall'art 659 cp (senza alcuna altra specificazione). L'imputato, tramite il suo difensore, proponeva ritualmente opposizione al decreto penale di condanna eccependo la nullità del capo di imputazione e chiedendo la restituzione degli atti al pm; in subordine chiedeva di essere ammesso all'oblazione ai sensi dell'art 162 cp. Il Giudice dichiarava l'esecutività del decreto sul rilievo dell'impossibilità di ammettere l'imputato all'oblazione ordinaria. Il candidato, nella veste di difensore fiduciario di tizio, dopo aver illustrato brevemente le questioni di diritto sostanziale e processuale che emergono dall'esame della fattispecie concreta, assume le iniziative giudiziarie più opportune per la difesa del proprio assistito.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1387

CDA: TORINO

DATA: 18/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, agente assicurativo per la compagnia di assicurazione Beta, propone al proprio cliente Mevio un contratto di assicurazione RC auto per un furgone. Mevio, viste le buone condizioni contrattuali, decide di stipulare la polizza e gli corrisponde in contanti la somma di 300 euro a saldo dell'assicurazione stipulata. In tale occasione, Tizio rilascia a Mevio il cedolino dell'assicurazione per la circolazione a controprova dell'avvenuta stipula del contratto assicurativo. Nel mese di giugno 2020, Mevio urta l'autovettura di caia causando dei danni alla vettura. Sul posto intervengono gli agenti della polizia municipale, i quali, dopo un controllo, riferiscono a Mevio che quella polizza non era attiva e non lo era mai stata. Mevio contatta l'agente Tizio, che gli confessa di non aver mai consegnato i soldi alla compagnia di assicurazione, ma di averli presi lui. Mevio si reca presso la procura della repubblica per sporgere querela nei confronti di Tizio. La candidata, assunte le vesti del legale di Tizio, esamina e illustra i profili di rilevanza penale e prospetti una linea difensiva.

SOLUZIONE

Analizzati: 646 appropriazione indebita; cenno al 314 peculato (se l'attività assicurativa è da intendere come pubblico servizio); 640 truffa contrattuale (nel caso concreto è configurabile quest'ultima fattispecie perchè la consegna del cedolino è stato un raggio). Dal punto di vista processuale, si suggerisce di restituire la somma di 300 euro per chiedere l'estinzione del reato ex art. 162ter.

Traccia cod. 1388

CDA: TORINO

DATA: 25/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, dipendente della società meccanica Alfa, di proprietà di Mevio, una mattina, per sua imprudenza e distrazione, manovra un macchinario dove rimane incastrato e riporta lesioni mortali. L'Ispektorato del Lavoro competente accerta che Mevio non aveva correttamente formato ed informato Tizio. Il candidato, assunto le qualità del difensore di Mevio, quale imputato di omicidio colposo, illustri con motivato parere la richiesta assolutoria.

SOLUZIONE

Ho analizzato il 589, comma 2, cp, l'elemento soggettivo della colpa, l'art. 40 e le posizioni di garanzia, nonché l'art.41, relativamente all'interruzione del nesso causale. Ho fatto cenno all'orientamento rigoristico della giurisprudenza nei confronti del datore per poi ipotizzare che nel caso di specie (vista la consegna) si trattasse di un caso di condotta "abnorme" del lavoratore, talmente eccentrica da elidere il nesso di causalità tra la condotta negligente del datore e l'evento morte. Proposto rito abbreviato.

Traccia cod. 1389

CDA: TORINO

DATA: 21/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Ciao, questa è la traccia che ho affrontato ieri (commissione amichevole ma tracce più complesse rispetto ai primi giorni) : Caio, incensurato, deve rispondere del reato previsto e punito dall'art. 589 bis comma 1 c.p. perché, alla guida dell'autovettura in suo uso, nell'affrontare una strada in salita, non riusciva a controllare l'auto cui si spegneva il motore ed iniziava a retrocedere sulla strada e quindi, fermando l'auto sulle rocce che segnavano il margine destro della strada così facendola ribaltare su un fianco, procurava la caduta del passeggero Tizio che, privo delle cinture di sicurezza, rovinava addosso al conducente riportando delle gravissime lesioni (tra cui frattura orizzontale in estensione del terzo superiore del soma d17); il passeggero, affetto da gravi preesistenze patologiche, veniva trasportato con mezzi d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale dove veniva operato e dove decideva in seguito a shok settimo per infezione, contratta in sala operatoria, nove giorni dopo. Il candidato, assunte le vesti del legale di Caio, analizzate le fattispecie astrattamente configurabili e le possibili tesi difensive, esprima motivato parere anche dal punto di vista procedurale.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1391

CDA: ANCONA

DATA: 21/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, gioielliere, acquista da Caia sua amica, due orologi maschili privi di garanzia del valore di € 1.000,00 cadauno. Caia riferisce che gli orologi erano un regalo di un vecchio amico che non li utilizzava più e che adesso lei aveva bisogno di denari e per questo si era decisa a venderli. Il candidato, assunte le vesti legali dell'avvocato di Tizio, illustri e predisponga la difesa più idonea individuando le problematiche sottese al caso e suggerendo eventuali iniziative che possa intraprendere.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1392

CDA: ANCONA

DATA: 21/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, discute animatamente con l'amministratore del condominio e con altri condomini, pretendendo che sia annullato il verbale di assemblea. Si avvicina all'amministratore e lo colpisce con un pugno al volto, prendendo il verbale strappandolo e ingoiandolo. Interviene la forza pubblica che allontana Tizio, dododichè i condomini sono costretti a redigere un altro verbale. Mevio, condomino, si rivolge ad un legale per procedere penalmente nei confronti di tizio, assunte le vesti legali di Mevio, descrivi le fattispecie sottese al caso, illustrando possibili profili di responsabilità a Tizio e gli atti da porre in essere per la tutela del proprio assistito.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1393

CDA: ANCONA

DATA: 21/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Sempronia e Mevio vivono in un condominio. L'appartamento sopra il loro è occupato da un'altra famiglia che ha l'abitudine di gettare oggetti dal terrazzo. Sempronia e Mevio temono per la propria incolumità ma soprattutto per quella dei loro figli. Decidono di interessare del fatto l'amministratore del condominio il quale resta inerte. Una sera Sempronia scorge i due vicini sulle scale e decide allora di farli ragionare affinché il getto pericoloso di oggetti cessi. I due decisamente infastiditi hanno una reazione inconsulta e decidono di trattenere in casa loro Sempronia simulando che la stessa si sia introdotta nella loro abitazione contro la loro volontà. Sempronia cerca di resistere con tutte le forze ma poi sopraffatta viene introdotta a forza nella casa dei due vicini i quali la trattengono per circa 20 minuti. Solo l'intervento delle forze dell'ordine chiamate dai vicini allarmati dalle grida e dalle invocazioni di aiuto di Sempronia permette alla stessa di venire liberata. I due vengono arrestati. Assunte le vesti del difensore dei due vicini di Sempronia dica la candidata quale sia la fattispecie applicabile al caso de quo e quali difese siano adottabili.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1394

CDA: ANCONA

DATA: 24/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Mevio, viene condannato per furto, dopo aver sottratto in un supermercato merce per un valore di 10 euro. Il tribunale non ha concesso l'attenuante della particolare entità, motivando che il fenomeno dei furti negli esercizi commerciali ha richiesto che questi ultimi si dotino di impianti di video sorveglianza particolarmente costosi. Il candidato, assunte le vesti di mevio, per impugnare la sentenza di condanna, illustri i motivi che si potrebbero articolare.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1395

CDA: ANCONA

DATA: 24/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Mevio è il titolare della società alfa che si occupa di lavori edilizi. Tizio è un dipendente della stessa anche se in realtà esercita le mansioni dell'amministratore di fatto. Un giorno durante l'allestimento di un cantiere Sempronio anche egli dipendente della società dopo aver consumato un lauto pranzo inespica su un ponteggio, cade e muore sul colpo. Gli inquirenti accorsi sul luogo dell'incidente si accorgono che Sempronio non indossava il casco di protezione e i calzari non erano del tutto a norma non essendo contemplati dal piano di sicurezza adottato. Mevio viene indagato per omicidio colposo. Tizio al converso viene all'inizio indicato quale persona informata sui fatti ma capisce che molto probabilmente all'esito delle indagini preliminari potrebbe venire indagato per concorso di reato. Il cantiere viene posto sotto sequestro. Tizio non è tranquillo e si reca da un legale. Il candidato assume le vesti del difensore di Tizio inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili difese da adottare anche a livello procedimentale.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1396

CDA: ANCONA

DATA: 24/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio e Mevio si accordano una sera per rubare una motocicletta parcheggiata lungo la via pubblica. Riescono nell'intento ma non si accorgono che le telecamere di una farmacia posta nei pressi li hanno ripresi. Le autorità procedono per furto aggravato e in stato di flagranza riescono ad arrestare entrambi. Tizio sceglie la via del giudizio abbreviato e viene condannato mentre Mevio opta per il giudizio direttissimo dopo che il difensore ha chiesto i termini a difesa dopo l'udienza di convalida dell'arresto. Le prove a carico sono costituite dalle riprese della farmacia che si riducono a fotogrammi sfocati- il video non è più disponibile in quanto ammaloratosi digitalmente - e alcune fotografie segnaletiche poste dalla polizia giudiziaria a corredo dei fotogrammi estrapolati dal video. Assunte le vesti del difensore di Mevio dica il candidato quale disciplina sia applicabile e quali difese sia opportuno assumere a sua tutela.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1397

CDA: ANCONA

DATA: 24/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Rossi, gestore di un albergo, ha omesso di versare al comune di ALPHA l'importo dell'imposta di soggiorno riscosso dai clienti nel periodo 2016-2018. Sottoposto a indagine viene a sapere che nel 2020 è stata modificata la normativa in materia e l'illecito viene ora punito con una sanzione pecuniaria amministrativa. Chiede al legale quali sono gli effetti del cambiamento normativo in corso. Individuare rilevanza penale nel caso concreto e prospettare una linea difensiva.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1398

CDA: ANCONA

DATA: 24/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, è da tempo consapevole di essere portatore del virus hiv. Tace tale circostanza a caia, con la quale ha molteplici rapporti sessuali senza protezione dopo alcune settimane di frequentazione. Mesi dopo l'ultimo rapporto, Caia scopre con sgomento di essere positiva al virus. Sconvolta, si rende conto che l'unico responsabile può essere tizio, dal momento che non si era esposta ad altre possibili fonti di contagio. Tizio, che a dispetto del proprio comportamento sconsiderato nutre dei profondi sentimenti per caia ammette disperato e tra le lacrime di aver sempre saputo di essere positivo al virus e di averlo tenuto nascosto alla ragazza solo per il timore di essere lasciato, confidando nella scarsa probabilità di trasmissione dello stesso, più volte accertata attraverso la consultazione di riviste scientifiche su internet. A distanza di due mesi da questo primo confronto, caia affronta nuovamente la questione con Tizio, chiedendogli se si renda conto della gravità delle sue azioni. Tizio, ribadisce la sua posizione e così, caia, dopo altri due mesi sporge querela nei confronti di tizio. Assunte le vesti del difensore di tizio, il candidato ipotizzi quale possa essere la strategia difensiva più idonea alla tutela del proprio assistito.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1399

CDA: ANCONA

DATA: 24/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Mevio, spacciandosi per appartenente ai servizi segreti, rappresenta a Sempronio il pericolo che i servizi segreti potessero farlo sparire e si offre di risolvere il problema in cambio di denaro. Mevio, viene denunciato da Sempronio per cui si reca da un avvocato per un parere. Dica il candidato, nell'espone a Mevio la sua situazione e quale reato potrebbe essergli contestato.

SOLUZIONE

Ha argomentato sulla sostituzione di persona 494 c.p. ha escluso truffa nel caso non ci sia stata nazione di denaro, ha proposto map...e non ho ben capito se ha configurato anche il tentativo + 494 o se l'ha ritenuto come consumato idoneo 25/30

Traccia cod. 1400

CDA: MILANO

DATA: 24/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, gestore di un camping insieme alla compagna Caia, durante il periodo invernale decide di ospitare Mevio e Sempronio presso i bungalow del camping in cambio di lavori di manutenzione, approfittando della chiusura temporanea dello stesso. Tutti e 3 gli amici sono abituali assuntori di cocaina ed in particolare Tizio che, a causa dello smodato consumo, soffre di allucinazioni a sfondo ossessivo-persecutorio, tanto che negli anni precedenti aveva subito diversi ricoveri con diagnosi di personalità psicotica. In tal senso, con il passare dei giorni, vivendo i 4 sempre insieme, Tizio si convince che Mevio abbia una relazione amorosa con Caia. Ossessionato dall'idea, il 20 dicembre 2016 si procura un fucile che nasconde sotto il forno della pizzeria-ristorante del camping, chiuso al pubblico in quel periodo e convoca Mevio e Sempronio per cenare insieme. Dopo aver mangiato, Tizio offre ai due cocaina ed in preda ad allucinazioni, dopo aver agitato il fucile come fosse una pala da forno, uccide Mevio colpendolo con un solo colpo da distanza ravvicinata. Subito dopo con l'aiuto di Sempronio nasconde il corpo di Mevio, chiudeva con un lucchetto il ristorante ed iniziava a vagare senza meta fin quando, dopo 3 giorni, veniva arrestato e condotto in carcere. Il candidato, assunte le vesti del difensore di Tizio, illustri gli istituti giuridici sottesi al caso di specie con particolare riguardo alle circostanze aggravanti ed attenuanti contestabili e ravvisabili ed esponga la propria linea difensiva.

SOLUZIONE

Introduzione su circostanze in generale. Reati: 575 e 412 c.p. Aggravanti: 61 n. 2, 576 e 577 n. 3 c.p. (premeditazione). Attenuante: 62 n. 2 c.p. (difficilmente concedibile al caso di specie). Discorso su incapacità di intendere e di volere (artt. 85 ss. c.p.).

Conclusione: riesame per modifica misura cautelare; incidente probatorio per far dichiarare l'incapacità di intendere e di volere; se l'assistito non viene dichiarato incapace, richiesta di rito abbreviato (possibile richiedere l'abbreviato in quanto il fatto è successo nel 2016, prima dell'introduzione del comma 1bis all'art. 438 c.p.p.).

Traccia cod. 1404

CDA: CATANIA

DATA: 24/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Nel settore edilizio del Comune di Alfa lavoro ormai da anni l'impiegato comunale Sempronio. Tizio cittadino e l'imprenditore residente nel medesimo comune presenta regolare domanda di concessione edilizia corredata da tutta la documentazione necessaria. Nelle more dell'attesa del normale termine del procedimento amministrativo giunge il 24 dicembre e Tizio si reca in comune con un regalo per Sempronio: un televisore ultra moderno di 40". Sempronio accetta ben volentieri il dono di Tizio pur facendo presente allo stesso che in alcun modo il suddetto presente natalizio influirà sull'ottenimento della concessione edilizia richiesta. Nei mesi successivi il procedimento amministrativo relativo alla concessione edilizia richiesta da Tizio si conclude e lo stesso ottiene la concessione richiesta: l'istanza presentata infatti era regolare corredata tutta la documentazione. L'amministrazione comunale accortasi del regalo ricevuto da parte di Tizio procede con denuncia nei confronti di entrambi. Il candidato assume le vesti del difensore di Sempronio esamina ed illustra i profili degli studi applicabili al caso di specie ed indichi l'eventuale tutela consigliabile.

SOLUZIONE

Rapporto tra 318 e 319 cp. Tutela abbreviata

Traccia cod. 1405

CDA: PALERMO

DATA: 31/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

In data 14/02/2021 Tizio, recatosi presso la locale stazione del CC, presentava formale denuncia contro ignoti per aver subito il furto d'un assegno bancario tratto da un suo conto corrente. Tre mesi dopo, Tizio acquistava da Caio una partita di merci e gli consegnava l'assegno di cui aveva denunciato il furto, quale pagamento della merce acquistata. Caio, presentato l'assegno allo scambio, veniva informato dalla propria banca che in relazione al titolo bancario fosse stata presentata denuncia di furto da Tizio. Caio provvedeva dunque a presentare formale denuncia contro Tizio per il reato di calunnia. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, illustri le questioni problematiche sottese all'ipotesi delittuosa contestata ed ad una potenziale diversa qualificazione del fatto e prospetti una linea difensiva

SOLUZIONE

analisi reato di calunnia; analisi reato di simulazione di reato e differenza tra le due fattispecie; applicabilità del 367 al caso concreto vista cass. del 2018. processuale assoluzione per calunnia ed in subordine riqualificazione.

Traccia cod. 1410

CDA: ROMA

DATA: 29/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio presenta all'ufficio edilizia privata del comune di Roma istanza per ottenere un permesso di costruire. Dopo alcune richieste di integrazioni documentali da parte del responsabile del procedimento Caio, Tizio si reca al comune e Caio gli indica un tecnico, Mevio, che avrebbe potuto istruire la pratica di modo che l'istanza fosse accolta. Tizio incarica Mevio per il predetto lavoro. In un incontro, Mevio chiede a Tizio 15.000€, da consegnare al responsabile del procedimento, facendogli intendere che in questo modo l'istanza sarebbe stata accolta. Tizio, sicuro della legittimità dell'opera edilizia che intendeva costruire, ritenendo la richiesta dei 15.000€ ingiusta, si reca da un legale affinché questo provveda a sporgere querela. Il candidato individui eventuali profili di responsabilità di Tizio, Caio e Mevio ed esponga i profili di diritto sostanziale e processuale relativo al caso di specie

SOLUZIONE

Differenza tra 317 e 319 quater 319 quater - 56 110 Tizio esente da responsabilità penale Mevio e Caio patteggiamento previa richiesta di sospensione condizionale della pena

Traccia cod. 1411

CDA: NAPOLI

DATA: 29/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio è stato rinviato a giudizio in ordine al delitto di cui all'art. 493 ter c.p. per aver indebitamente utilizzato la carta di credito di Caio per effettuare ripetuti prelievi di carburante. Nel suo interrogatorio nel corso delle indagini preliminari, Tizio ha protestato la sua innocenza evidenziando che i prelievi di carburante erano avvenuti in presenza e con l'esplicito consenso di Caio, debitore nei suoi confronti. Il candidato, assunto le vesti del difensore di fiducia di Tizio, predisponga in apposita memoria la linea difensiva più utile, soffermandosi sulla validità dell'efficacia scriminante del consenso dell'avente diritto.

SOLUZIONE

Analisi 493 ter cp Analisi 50 cp La scriminante in questo caso non opera perchè è un delitto posto anche a tutela delle transazioni commerciali (e quindi di un interesse collettivo di cui il privato non può disporre). Sentenza Cass. Sez. 2 n. 18609 del 21.

Traccia cod. 1415

CDA: FIRENZE

DATA: 30/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

I coniugi Tizio e Caia acquistano un appartamento destinato ad abitazione sito al secondo piano del condominio che si sviluppa su sette piani. Al locale di piano terra del condominio la Omega s.r.l. gestisce una palestra da ormai 10 anni. Dopo alcuni mesi Tizio e Caia contestano alla Omega s.r.l. il disturbo della loro quiete a causa delle immissioni rumorose provenienti dalla palestra sia per la musica e per il rumore causato dagli attrezzi utilizzati che si perpetrano a giorni alterni e per circa 1 ora a partire dalle 21:30 sino alle 22:30. La contestazione rimane inascoltata ed, a questo punto, i coniugi Tizio e Caia propongono querela nei confronti della società Omega preannunciando di volersi costituire parte civile. Successivamente al legale rappresentante della Omega s.r.l. viene notificato decreto penale di condanna per il reato di cui agli artt. 81 e 659 c.p. con la condanna alla pena dell'ammenda di euro 1.125,00 derivante dalla conversione della pena finale di 15 gg. di arresto, previa applicazione della continuazione, attenuanti generica e diminuyente del rito, convertite in pena pecuniaria per 75 euro giornalieri. A questo punto l'imputato si rivolge al suo avvocato. Il candidato, assunte le vesti dell'avvocato dell'amministratore della Omega s.r.l., inquadrato il caso ne illustri i profili di natura sostanziale e prospetti la linea difensiva processuale da assumere avverso il notificato decreto penale di condanna.

SOLUZIONE

Insussistenza dell'elemento oggettivo del reato (n. Indeterminato di persone, trovata anche molta giurisprudenza riferita a casi simili). Opposizione al decreto penale di condanna entro 15 gg. Inoltre, valutare di presentare, contestualmente all'opposizione, richiesta di oblazione, che nel caso di specie sarà facoltativa e quindi rimessa all'apprezzamento del giudice, che, alla luce delle circostanze, si presume sarà positivo alla luce della non gravità del fatto, della non pericolosità del soggetto e della (eventuale) cessazione delle conseguenze dannose o pericolose del reato.

Traccia cod. 1417

CDA: PALERMO

DATA: 31/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, sposato con Caia, negli ultimi due anni di matrimonio, aveva posto in essere nei confronti della moglie ripetute condotte vessatorie consistite in offese e minacce. Tali minacce venivano proferite da Tizio anche quando pretendeva di avere con Caia rapporti sessuali. Tali litigi avvenivano anche in presenza della figlia e, quasi sempre, in questi casi, Caia veniva obbligata ad avere rapporti sessuali con il marito. I fatti relativi alle minacce e alle percosse erano stati riconosciuti dallo stesso Tizio e confermati da numerosi annotazioni dalla polizia giudiziaria relativi ad accessi presso l'abitazione coniugale su chiamata della moglie e da una relazione dei servizi sociali. Per tali episodi Caia, non aveva mai sporto querela, affermando che, malgrado tutto, Tizio era suo marito. Tizio sostiene che ogni volta che si congiungeva con la moglie, questa era consenziente. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esamini e illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto con pacifico riferimento al mancato dissenso ai rapporti sessuali di Caia nei confronti del marito in costanza di convivenza e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

SOLUZIONE

Ho parlato degli articoli 575 cp e 609 bis cp e del concorso fra i reati.

Traccia cod. 1418

CDA: PALERMO

DATA: 31/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, sposato con Caia, negli ultimi due anni di matrimonio, aveva posto in essere nei confronti della moglie ripetute condotte vessatorie consistite in offese e minacce. Tali minacce venivano proferite da Tizio anche quando pretendeva di avere con Caia rapporti sessuali. Tali litigi avvenivano anche in presenza della figlia e, quasi sempre, in questi casi, Caia veniva obbligata ad avere rapporti sessuali con il marito. I fatti relativi alle minacce e alle percosse erano stati riconosciuti dallo stesso Tizio e confermati da numerosi annotazioni dalla polizia giudiziaria relativi ad accessi presso l'abitazione coniugale su chiamata della moglie e da una relazione dei servizi sociali. Per tali episodi Caia, non aveva mai sporto querela, affermando che, malgrado tutto, Tizio era suo marito. Tizio sostiene che ogni volta che si congiungeva con la moglie, questa era consenziente. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esamini e illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto con pacifico riferimento al mancato dissenso ai rapporti sessuali di Caia nei confronti del marito in costanza di convivenza e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

SOLUZIONE

Ho parlato dei maltrattamenti in famiglia e del concorso con la violenza sessuale.

Traccia cod. 1419

CDA: PALERMO

DATA: 31/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

In estate, nel comune di Massa, si registra un apprezzabile aumento degli accessi in pronto soccorso di soggetti che accusano sintomi leggeri o moderati di gastroenterite. Tutti i casi si risolvono dopo pochi giorni a seguito della somministrazione di antibiotici, senza ulteriori complicanze. Nonostante ciò, visto il fenomeno inconsueto le autorità sanitarie dispongono analisi tecniche, dalle quali emerge che la patologia è dovuta ad uno specifico agente batterico di cui si rileva una massiccia presenza nell'acqua potabile distribuita alla popolazione attraverso la rete idrica comunale. Le indagini successive dimostrano che negli ultimi anni non sono mai stati eseguiti i necessari interventi di manutenzione periodica della rete idrica fondamentali per evitare la proliferazione dell'agente batterico. La procura della repubblica contesta all'ingegnere Rocco, amministratore unico che gestisce la società dell'acquedotto, il reato di epidemia colposa di cui agli artt. 438 e 452 c.p. Il candidato assume le vesti del difensore dell'ingegnere Rocco, illustri le principali questioni sostanziali e procedurali che emergono dalla vicenda.

SOLUZIONE

Ho analizzato il reato di epidemia colposa. Ho trovato sotto l'art. 438 c.p. la sentenza risolutiva del caso che affermava che trattandosi di un reato strutturato in forma attiva e a forma vincolata non fosse possibile convertirlo in reato omissivo improprio tramite la clausola di equivalenza di cui all'art. 40, 2 comma, c.p. Ho ritenuto che la sua condotta integrasse semmai il reato di lesioni personali colpose ma che l'ingegnere non fosse punibile a causa dell'assenza della condizione di procedibilità della querela.

Traccia cod. 1420

CDA: CATANIA

DATA: 31/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, già affetto da deficienza senile, è ricoverato presso una struttura ospedaliera, in quanto colpito da ictus. La badante Caia riesce, 5 giorni prima del decesso di tizio, a sposarlo. Il matrimonio viene celebrato dal Sindaco del paese, Sempronio, in ospedale. Il sindaco attesta, nell'atto di matrimonio, di avere personalmente verificato la capacità di intendere e di volere di tizio, tramite l'esame della cartella clinica, effettivamente attestante che, a momenti alterni, il degente acquista lucidità, apparentemente manifestata al momento del compimento dell'atto. Per quanto non sia stata sporta querela, viene avviata l'indagine a carico sia di Caia che di Sempronio. Assunte le vesti del difensore di Caia, esponga il candidato quali reati siano ipotizzabili a carico della stessa e quale tesi difensiva imposterebbe.

SOLUZIONE

Reato ravvisato: circonvenzione di persone incapaci ex 643 c.p. Per la difesa di Caia, ho individuato due ipotesi: 1) se il sindaco avesse mentito sulle reali condizioni psichiche di Tizio, sarebbe stata da applicare, per l'assistita, la causa di non punibilità per errore determinato da altrui inganno 2) se invece il Sindaco avesse detto la verità e Tizio fosse stato effettivamente capace di intendere e di volere all'atto del matrimonio, sarebbe potuta essere richiesta l'archiviazione perché il fatto non costituisce reato, difettando, la fattispecie concreta, dell'elemento tipico della minorata capacità di intendere e volere

Traccia cod. 1421

CDA: NAPOLI

DATA: 23/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, proprietario di un'azienda agricola in cui alleva, fra l'altro, delle galline, possiede un cane lupo (pastore tedesco) che normalmente vive libero in azienda. Un giorno Tizio dopo aver dato il mangime alle galline dimentica di chiudere il pollaio e le galline a sua insaputa escono e razzolano liberamente nel cortile antistante la casa patronale della sua azienda. Rientrato dal lavoro in campagna si accorge che tre galline sono state uccise dal suo cane, che ancora mostra fra i denti le piume dei pennuti uccisi. Arrabbiato Tizio inizia a picchiare violentemente con un badile il proprio cane lupo che dopo una ventina di colpi muore per le gravi lesioni riportate. Dopo quanto accaduto Tizio si accorge che al fatto ha assistito un suo vicino che era affacciato alla finestra di una palazzina situata a fianco della sua proprietà preoccupato si rivolge quindi al suo legale di fiducia per sapere se il suo comportamento possa avere dei risvolti penali. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio, esponga il parere motivato richiesto soffermandosi sui principi sottesi ai reati ravvisabili nella fattispecie e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

SOLUZIONE

Ho configurato il 544 bis ed il 672 c.p., citando con riguardo a quest'ultimo Cass 2015 n. 19694 (che definisce il pastore tedesco animale pericoloso). Ho citato il 638 per escluderlo ed il 727 c.p. in quanto il maltrattamento e l'uccisione di animali prima del 2004 erano regolati solo da tale reato contravvenzione. Ho chiarito che Tizio avrebbe potuto aver agito in stato d'ira e quindi quale elemento psicologico riconosciuto il dolo d'impeto prevedendo l'applicazione dell'attenuante art. 62 n.2. Dal punto di vista processuale, non necessitandosi querela, bastava una semplice denuncia che il vicino avrebbe potuto presentare. Ho infine richiesto un patteggiamento minus con pena sospesa. E ho aggiunto che se per qualche ragione fossimo venuti a conoscenza del procedimento prima del rinvio si poteva chiedere al PM archiviazione per tenuità.

Traccia cod. 1433

CDA: CAGLIARI

DATA: 30/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizia di anni 78 percorreva, nel settembre 2021, da sola e in ora notturna, la via di rientro alla propria abitazione. Improvvisamente veniva sorpresa da Caio, pluripregiudicato per reati contro il patrimonio, che da tergo afferrava la sua borsetta. Tizia cercava con tutte le sue forze di trattenere la borsa, ma invano. Fortunatamente non riportava lesioni fisiche, ma unicamente un forte stato di agitazione. Caio verrà riconosciuto dalle telecamere di sicurezza di un esercizio commerciale ed in seguito denunciato in stato di libertà. Il candidato assume le vesti del difensore di Caio illustri la linea difensiva.

SOLUZIONE

Si configura un furto con strappo ex art 624bis e non una rapina propria in quanto la violenza è diretta nei confronti della cosa e non della persona. Mancato riconoscimento dell'aggravante art 61 n.5 (Sez. Un. 40275/2021). Riconoscimento attenuanti art. 62 nn. 4 e 6. Data l'evidenza della prova Caio sarà tratto a giudizio immediato, tuttavia entro 15 gg dalla notifica del decreto di giudizio immediato potrà chiedere il rito abbreviato. Idonea

Traccia cod. 1434

CDA: CAGLIARI

DATA: 29/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio convive more uxorio con Caia. La convivenza dura 10 anni ed è serena e felice. Nell'ultimo mese, tuttavia, Tizio inizia a frequentare brutte compagnie, abusa di alcool e droga e sottopone Caia a violenze verbali di ogni specie, senza però mai usarle violenza fisica. Caia, stanca di queste vessazioni, decide di abbandonare la casa che condivideva con Tizio e minaccia di denunciarlo. Tizio si reca, pertanto, dal suo legale e gli racconta quanto occorsogli. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio rediga un parere indicando per quali reati Tizio potrebbe essere denunciato da Caia, suggerendo le iniziative che possono essere intraprese per tutelare le ragioni del proprio assistito.

SOLUZIONE

Ho parlato della piena configurabilità del reato di maltrattamenti in famiglia. Ho fatto riferimento alla possibilità che in caso di giudizio potesse essere applicata la misura cautelare dell'allenamento dalla casa familiare. Mi è stata fatta una domanda relativa alla concessione della sospensione condizionale della pena. Art 165 c.p.

Traccia cod. 1435

CDA: NAPOLI

DATA: 05/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Mentre Caia cammina per strada impugnando la propria borsa viene raggiunta da Tizio, il quale le sottrae la borsa strappandogliela dalle mani, per poi fuggire con la borsa. Tizio, durante la fuga viene fermato da una pattuglia dei Carabinieri i quali, di passaggio in una via adiacente hanno assistito alla scena. Per effetto della condotta di Tizio, Caia cade per terra, procurandosi lesioni alla testa che verranno giudicate guaribili in 21 giorni, come da certificato del pronto soccorso presso il quale la donna viene condotta nell'immediatezza del fatto. Il candidato, assunte le vesti del difensore di Tizio, esamini le seguenti questioni, adottando la più idonea strategia difensiva: 1) premessi cenni sulla natura giuridica del reato di rapina, esaminare i reati dei quali è chiamato a rispondere Tizio, individuando e motivando la soluzione più favorevole alla difesa di Tizio; 2) analizzare se Tizio sia chiamato a rispondere di un delitto consumato o tentato spiegandone i motivi.

SOLUZIONE

Soluzione: dapprima ho inquadrato il reato di rapina 628 c.p. esaminandone la disciplina, l'ho distinto dalla diversa fattispecie di furto di cui al 624 c.p. per poi sussumere i fatti descritti dalla traccia nell'ambito del 624 bis c.p. (furto con strappo) poiché se la violenza perpetrata è rivolta alla cosa e non alla persona è possibile configurare tale fattispecie in luogo della rapina (chiaramente in ottica difensiva la cornice edittale è più favorevole in tal caso). Ho ritenuto la fattispecie consumata e non tentata sulla scorta di giurisprudenza che ritiene sufficiente alla consumazione del reato anche il possesso momentaneo della res, sia pure quando l'impossessamento sia avvenuto sotto il controllo delle forze dell'ordine laddove queste siano intervenute solo dopo la sottrazione. Richiamate attenuanti comuni di cui al 62 n. 4 (danno patrimoniale di speciale tenuità) e n. 6 (ove possibile risarcimento del danno). Ho poi ritenuto che Tizio possa essere chiamato a rispondere altresì ex art. 590 c.p. di lesioni che ho ritenuto colpose, non gravi (21 giorni sono lievi) quindi non ricorre l'aggravante di cui al co. 2. Ho ritenuto di poter richiamare il concorso formale di reati ex 81 co.2 c.p. Quanto agli aspetti processuali una volta esaminati i regimi di procedibilità dei reati e vagliata la legittimità di un eventuale arresto ho richiamato il 449 cpp nel caso in cui il PM, essendoci flagranza di reato, dovesse richiedere il giudizio direttissimo e quindi in tal caso, in ottica difensiva, considerati i limiti edittali in ogni caso elevati (quindi impossibilità di provare a sostenere la non punibilità ex 131 bis od altri strumenti), chiedere ex 452 co. 2 c.p.p. la trasformazione del rito in abbreviato prima che sia dichiarato aperto il dibattimento. in sintesi: arte. 81 co.1, 624 bis att. ex 62 n. 4 e 6, 590 c.p. procedura: abbreviato IDONEA

Traccia cod. 1437

CDA: MILANO

DATA: 04/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio è direttore responsabile di una rivista giornalistica periodica nazionale online, la cui testata è regolarmente registrata presso il tribunale della capitale. Nel gennaio del 2022, su una delle edizioni locali, quella della città Omega, di cui Mevio è redattore capo con delega scritta al controllo (senza istruzioni precise circa le modalità dello stesso controllo), viene pubblicato un articolo senza firma redatto dal giornalista Caio, nel quale si accusa l'assessore Sempronio di aver mutato schieramento politico al seguito di cospicua donazione personale fattagli pervenire da un industriale dirigente di un partito avversario. Tale articolo rimane pubblicato sulla pagina locale della testata giornalistica diretta da Tizio per i successivi 20 giorni, prima che venga sostituito da altro più recente. Due settimane più tardi, l'assessore Sempronio annuncia pubblicamente la propria intenzione di sporgere querela a carico di chiunque abbia contribuito a diffondere quella notizia definita "menzogna". In effetti di lì a poco la notizia pubblicata dalla rivista diretta da Tizio si rivela priva di fondamento. Preoccupato, Tizio si reca da un avvocato al fine di meglio chiarire la sua personale posizione anche in relazione a quella di Mevio suo delegato alla direzione dell'edizione locale. Il candidato, assunto le vesti di legale di Tizio, indichi la strategia difensiva più opportuna per contestare le possibili imputazioni a suo carico.

SOLUZIONE

Prima questione problematica: il fatto che Tizio avesse delegato Mevio esclude la responsabilità di Tizio ex art. 57? no, v. Cass. pn. 71/2020 e 5111/2014 Seconda questione problematica: la rivista giornalistica online rientra nel concetto di stampa di cui all'art. 57 c.p.? Si per le sentenze più recenti (tra cui v. Cass. S.U. 31022/2015), no per le sentenze più datate (es. Cass. pen. 44126/2011). per la difesa di Tizio bisognerà cercare di sostenere quest'ultimo orientamento.

Traccia cod. 1439

CDA: MILANO

DATA: 04/06/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio in data 1/1/2016 dopo aver festeggiato a casa di amici l'avvento del nuovo anno e dopo aver bevuto del vino nel corso della serata, decideva di rientrare a notte fonda a casa a bordo della propria autovettura. Dopo pochi Km, in prossimità di un centro abitato, probabilmente ancora anneggiato dai fumi dell'alcool e sopraffatto dalla stanchezza, ometteva di arrestare o rallentare la marcia del veicolo da lui condotto in prossimità di un attraversamento pedonale, indicato con apposita segnaletica, non avvedendosi che lo stesso era già impegnato da Caio, il quale veniva così investito. Tizio, resosi conto dell'accaduto scendeva immediatamente dalla propria autovettura intento a chiamare i soccorsi. Giungevano in loco sia l'ambulanza, che trasportava d'urgenza Caio al più vicino nosocomio, e la polizia stradale che effettuava la prova etilometrica su Tizio, con doppio esito positivo conforme, rispettivamente di 1,34 e 1,35 g/l. Nel frattempo Caio, che aveva riportato un grave trauma cranico veniva ricoverato in terapia intensiva presso il nosocomio e successivamente, in data 28/08/2016, a seguito degli esiti del traumatismo conseguente al sinistro stradale menzionato decedeva. A Tizio, all'esito dei fatti veniva notificato avviso ex 415 bis cpp. Il candidato, assunto le vesti del difensore di Tizio, illustri la fattispecie delittuosa imputabile allo stesso e prospetti in ottica difensiva le questioni problematiche sottese.

SOLUZIONE

Differenza tra art. 589 Omicidio colposo (ante riforma aggravato per violazione norme cdS, comma 2 che prevede richiamo all'art. 186 comma 2 lett. c) CdS, quindi aggravante solo per tasso alcolemico superiore a 1,5) e 589 bis Omicidio stradale, comma 4 (che richiama 186 comma 2 lett.b) CdS - valori compresi tra 0,8 e 1,5) La precedente formulazione del 589 è più favorevole, quindi ho analizzato art. 2 cp sulla successione di norme penali nel tempo, per arrivare a concludere per l'applicazione della disciplina previgente più favorevole, quindi art. 589 comma 1, in quanto la condotta è stata posta in essere prima della riforma anche se evento successivo (c'è giurisprudenza che conferma). Possibilità accesso a riti alternativi come abbreviato e patteggiamento, non si applica pena accessoria revoca patente di guida obbligatoria perchè anche questa rientra nella riforma entrata in vigore dopo i fatti. Ammessa

Traccia cod. 1440

CDA: CATANIA

DATA: 29/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Nel gennaio 2022, nel corso di un controllo di polizia, tizio viene trovato in possesso di un vecchio Smartphone che si accerta essere oggetto di furto, denunciato dal legittimo proprietario nel lontano mese di gennaio 2012. Tizio, incensurato, viene pertanto deferito in stato di libertà all'autorità giudiziaria in relazione al delitto di ricettazione; in ragione dell'assenza di precedenti penali e dello scarso valore del telefono il PM riqualifica il fatto ai sensi del 648 cpv chiedendo e ottenendo dal GIP decreto penale di condanna per quel titolo di reato. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio, esamina e illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

SOLUZIONE

Il reato risulta prescritto: per giurisprudenza, in assenza di prova certa, il dies a quo del reato di ricettazione decorre dal giorno in cui si è consumato il delitto presupposto (in questo caso dalla data della querela). Discorso sul decreto penale di condanna in generale. Strategie processuali: opposizione al decreto nei termini di legge Domande: sul calcolo della prescrizione e la legittimazione ad imputare il decreto penale di condanna (difensore e imputato)

Traccia cod. 1442

CDA: BOLOGNA

DATA: 08/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Caio, soggetto in età avanzata, mentre si trovava a bordo della sua autovettura, veniva affiancato da un'altra autovettura con a bordo Mevio e Sempronio che acceleravano ed impattavano volontariamente la parte anteriore del mezzo. Subito dopo Mevio e Sempronio si ponevano all'inseguimento della vettura di Caio suonando insistentemente il clacson e dopo pochi minuti lo costringevano ad accostare a bordo strada ed arrestar la marcia. Quindi, scesi dalle rispettive vetture circondavano Caio addebitandogli in modo prestatuoso e con toni aggressivi e minacciosi la responsabilità del sinistro, pretendendo in via immediata ed in contanti la somma di 500€ a titolo di risarcimento del danno; al contempo esortavano Caio a non chiamare i carabinieri. A fronte dell'opposizione di Caio, i due lo sottoponevano a perquisizione personale e lo minacciavano facendogli intendere di avere una pistola mediante gesti che simulavano la ricerca dell'arma in una fondina ascellare. In tal modo riuscivano infine a farsi consegnare da Caio, fortemente intimorito la somma di €200. Successivamente Caio si recava immediatamente presso la locale caserma dei carabinieri per sporgere denuncia. Il candidato, assumi le vesti del legale di Mevio e Sempronio, si soffermi sulle fattispecie di rilevanza penale ravvisabili.

SOLUZIONE

Ho parlato di come sembrava estorsione aggravata ex c. 2, ma che ritenevo invece fosse truffa aggravata dal pericolo immaginario. Su domanda, per la perquisizione personale, violenza privata. Processualmente: giudizio abbreviato, derubricare l'eventuale estorsione in truffa aggravata (a livello di pena conviene), eventuale reato continuato.

Traccia cod. 1460

CDA: SALERNO

DATA: 05/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, avendo notato un'elegante signora uscire da un ristorante e salire su un'automobile di lusso condotta dall'autista, la segue con la propria autovettura. Vedutala rincarare in una grande villa organizza una serie di appostamenti per conoscere le sue abitudini quotidiane e prevederne gli spostamenti. Una sera approfittando del buio e dell'assenza di persone all'interno della villa, entra in azione. Forzata la porta d'ingresso e introdottosi all'intorno, Tizio sottrae gioielli per un valore complessivo di circa € 50 mila. La mattina seguente si reca in diversi negozi "compro oro" e vende frazionatamente, l'intera refurtiva ricavandone €38 mila. Nei giorni successivi, accortosi dello smarrimento della tessera sanitaria e temendo il rinvenimento nel luogo del furto, tizio si rivolge ad un legale per una consulenza. Il candidato, assume le vesti di avvocato di Tizio informi il proprio assistito in ordine alle fattispecie configurabile nel caso in esame e lo consiglia sulle scelte da adottare.

SOLUZIONE

La candidata ha parlato di 624 bis e autorinciclaggio, non ha fatto cenno ad aggravanti, ha parlato di confisca per equivalente e rito abbreviato

Traccia cod. 1461

CDA: SALERNO

DATA: 05/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

tizio, appassionato di gioco d'azzardo, frequenta assiduamente la bisca dell'amico caio. Rimasto senza denaro, chiede a caio in prestito la somma di euro 10 mila per poter continuare a giocare. Caio accetta e dopo alcuni mesi comincia a chiedere indietro la somma prestata, nel frattempo persa interamente al gioco da tizio. A fronte della mancata restituzione del debito, caio si reca presso l'abitazione di tizio, minacciando lui e i suoi familiari e suggerendogli di "guardarsi le spalle" da lì in avanti. Tizio si reca dai carabinieri e denuncia caio senza specificare la provenienza della somma. Caio, sentito dai carabinieri, ammette le frasi minacciose ma spiega che la somma derivava da un debito mai saldato. Il P.M. iscrive tizio nel registro degli indagati per il delitto di calunnia. Assunte vesti legali di tizio, si illustrino gli istituti giuridici sottesi alla fattispecie e le iniziative da assumere.

SOLUZIONE

il candidato ha parlato di 612, 393 e 368 Ammesso

Traccia cod. 1464

CDA: SALERNO

DATA: 05/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Si rivolge al vostro studio il signor Tizio riferendovi di aver subito una perquisizione domiciliare ed il sequestro del proprio PC, che gli è indispensabile per il proprio lavoro. Tizio aveva tenuto una chat su WhatsApp con la giovane Caia che aveva convinto ad inviare fotografie e video a sfondo sessuale. In un'occasione Caia aveva anche inviato un video con atti sessuali filmati in un video conservativo in un pc di Tizio. Caia all'epoca dei fatti era tredicenne. Il candidato, assunto le vesti del difensore del signor Tizio esamini e illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti quali iniziative possono essere assunte anche in fase cautelare.

SOLUZIONE

La candidata ha superato la prova. Ha configurato il 600 quater ed escludendo il 609 undecies in quanto è un reato che si configura solo quando il reato fine non sia stato consumato. riesame e abbreviato in quanto il patteggiamento per i reati sessuali non si può fare

Traccia cod. 1470

CDA: SALERNO

DATA: 06/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Si rivolge al nostro studio Tizia, tizia è la mamma di un ragazzo di 16 anni che frequenta il liceo. Alcuni mesi orsono ha sporto querela nei confronti di un insegnante della scuola. In particolare Tizia aveva addebitato al professore i seguenti comportamenti: nel mese di ottobre 2020 avrebbe costretto il ragazzo a scrivere 10 volte alla lavagna "sono uno stupido", nel marzo 2021 lo avrebbe stratonato e rimproverato gridando " basta così! " Davanti a tutti i compagni di classe, nel maggio 2021 per punizione lo avrebbe lasciato chiuso da solo in aula durante l'intervallo. Tizia ricevuto avviso richiesta di archiviazione in ordine al reato art 572 decide di rivolgersi ad un legale. Il candidato analizzi fattispecie ed istituti giuridici che possono assumere rilievo, indicando quali condotte ritenga utile suggerire nell'ambito del procedimento penale

SOLUZIONE

Traccia cod. 1471

CDA: SALERNO

DATA: 07/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Mevia denunciava all'autorità giudiziaria che ignoti avevano creato su una piattaforma social un falso profilo a lei riferibile dove manifestava la disponibilità ad incontri sessuali e forniva gli estremi necessari ad essere rintracciata. Ripetutamente infastidita da sconosciuti è spaventata dagli atteggiamenti di chi cercava di avvicinarla, mevia era stata costretta a modificare le proprie abitudini di vita, il proprio indirizzo email e il numero di cellulare. Tizio, cui la pg sequestrava i telefoni cellulari e i pc in suo possesso tra cui quelli aziendali veniva individuato quale responsabile e si rivolgeva ad un legale.

SOLUZIONE

atti persecutori

Traccia cod. 1472

CDA: SALERNO

DATA: 12/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Si rivolge al vostro studio la signora Tizia, raccontandovi che il marito caio è stato tratto in arresto il giorno precedente con l'accusa di furto di merce trasportata sul suo autoarticolato per conto dell'azienda Delta. Caio, dipendente Delta da anni, era partito da Bologna per Torino, ma si era fermato altrove presso un magazzino. In tale luogo i Carabinieri che lo seguivano traevano in arresto Caio insieme ad altri 3 individui mentre scaricavano il veicolo. Inoltre, nel magazzino venivano rinvenuti altri beni di provenienza delittuosa, non appartenenti però a Delta. Il candidato, assunto le vesti del difensore di caio, esamini e illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti quali iniziative possono essere assunte.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1473

CDA: BARI

DATA: 12/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

La mattina del giorno X Caio nella qualità di agente della polizia municipale del Comune di Alfa si trova ad espletare il solito servizio presso un affollato mercato rionale quando giunto nei pressi della bancarella di Mevio viene da questi immediatamente investito con impropri e minacce. In particolare Mevio rivolge a Caio la seguente minaccia: "te l'ho detto ieri sera e te lo ripeto oggi non ti devi avvicinare a me, altrimenti ti spacco la faccia"; e altre minacce dello stesso tenore tutte chiaramente riferite a una lite intercorsa tra i due la sera precedente durante un'assemblea condominiale. Caio più imbarazzato che impaurito decide di allontanarsi. Rientrato in ufficio redige una relazione di servizio nella quale riferisce di essersi avvicinato a Mevio invitandolo ad esibire l'autorizzazione comunale per l'occupazione del suolo al fine di verificare il corretto posizionamento della bancarella sull'area assegnata; tuttavia scrive ancora Caio nella relazione Mevio per tutta risposta lo aveva investito con pesanti e reiterate minacce e costretto ad allontanarsi impedendogli di svolgere gli accertamenti connessi al suo ufficio. Dal fatto scaturisce un procedimento penale a carico di Mevio, il reato previsto e punito dall'art.336 c.p. Mevio quindi si rivolge al suo legale per essere difeso e per sapere se siano ravvisabili estremi di reato nella condotta di Caio. Il candidato rediga motivato parere sulla rilevanza penale delle condotte di Mevio e Caio e suggerisca al suo cliente le possibili strategie difensive.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1474

CDA: SALERNO

DATA: 12/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Si rivolge al vostro studio tizia, richiedendo la vostra assistenza. Tizia aveva aperto presso più istituti bancari conti correnti a proprio nome e su tali conti correnti versavo assegni circolari emessi apparentemente in favore di tizia, recante importi diversi. Tizia, non appena l'importo veniva accreditato, prelevava le somme presso sportelli bancomat per circa una decina di volte. Tizia veniva però tratto a giudizio per la rilevata alterazione del nominativo del beneficiario beneficiario degli assegni versati risultati rubati. Il candidato, assunte le vesti del difensore di Tiziana, esamini e illustri profili di possibile rilevanza penale che emergano nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che posso essere assunte.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1475

CDA: SALERNO

DATA: 12/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, liceale timido e introverso, è spesso vittima di atti di bullismo vessazioni fisiche e psicologiche da parte di caio, suo compagno di scuola. Dopo alcuni episodi particolarmente gravi, tizio racconta tutto al fratello sempronio, il quale gli consegna un fucile da caccia e gli suggerisce di usarlo per spaventare caio. Il giorno successivo, Tizio, carico di rabbia, si reca a scuola armato, deciso non solo a spaventare caio bensì a ferirlo ad una gamba. Dopo averlo individuato nel corridoio, tizio spara diversi colpi in direzione di caio, ma, a causa della sua inesperienza nell'uso delle armi, manca il bersaglio e colpisce mortalmente un docente già presente nel corridoio, intento a conversare con alcuni studenti. Sopraggunte le forze dell'ordine, tizio viene posto in stato di arresto e si mette in contatto con un legale di fiducia. Assunte le vesti del legale di tizio, si illustrino gli istituti sottesi alla fattispecie in esame e le iniziative da assumere in sede difensiva.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1478

CDA: REGGIO CALABRIA

DATA: 05/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio è un carabiniere in servizio presso il comando di topolinea ed è prossimo alla pensione. Negli anni non ha mai avuto problemi con la giustizia, ne tantomeno disciplinari e sta a congedarsi con il massimo grado concessogli. Il cugino di Tizio, Caio, è un uomo da sempre dedito al vizio e al gioco d'azzardo, tanto che gestisce un circolo privato all'interno del quale, dopo un'irruzione della guardia di finanza, vengono identificate diverse persone intente a giocare d'azzardo, fra le quali Caio che svolgeva il ruolo di crupier, e tutti vengono denunciati previo sequestro del denaro rinvenuto sui tavoli da gioco. Caio, il giorno seguente, mentre parlava al telefono con uno dei presenti e denunciati (che nel frattempo aveva il telefono intercettato perché indagato di reati ben più gravi) afferma che suo cugino carabiniere gli aveva riferito che era a conoscenza di una prossima irruzione della guardia di finanza che, comunque, non si sarebbe concretizzata prima di un mese, quindi non poteva non si sarebbe concretizzata prima di un mese, quindi non poteva immaginare che, invece, si sarebbe concretizzata così presto. Tizio poco dopo riceve la notifica di fissazione del giudizio immediato nel quale gli viene contestato un reato del quale lui si dichiara estraneo, quindi si reca immediatamente dal proprio legale di fiducia. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, esamina e illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e dopo aver esposto brevissimi cenni sui requisiti essenziali per la configurazione della fattispecie in esame prospetta una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere adottate.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1479

CDA: NAPOLI

DATA: 05/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizia e Caia, decidono di porre in essere una truffa nei confronti dello sventurato Sempronio. Tizia per raggiungere più agevolmente lo scopo, intrattiene una relazione sessuale con lo stesso, sebbene questi sia sposato. Lo stratagemma funziona come pianificato e sempronio viene indotto in errore e consegna una cospicua somma di danaro alle due sodali. Dopo alcune settimane sempronio si avvede di essere stato tratto in inganno e decide di sporgere querela nei confronti delle due sodali. Raggiunte dalla notizia di reato, tizia rassicura l'amica caia dicendole che si sarebbe recata da sempronio e che "lo avrebbe convinto a ritirare la querela altrimenti avrebbe raccontato della loro relazione alla moglie". Sempronio invece dopo l'incontro con tizia, si reca da un legale per comprendere come agire. Dica il candidato quale responsabilità penale sia imputabile in capo a tizia e caia.

SOLUZIONE

ho parlato della truffa 640 per introdurre il discorso anche se non era il punto centrale della traccia. La condotta delle due integra concorso ex 110 in tentata violenza privata ex 610. Ho confrontato il 610 con il 629 estorsione per escluderla non essendoci stato danno patrimoniale in capo a sempronio. Citando giurisprudenza che afferma che minacciare per far ritirare la querela è violenza privata e non estorsione. Ho parlato del tentativo perché non hanno raggiunto lo scopo quindi il 610 non è consumato. Poi ho parlato dell'assorbimento del reato di minaccia 612 in quello di violenza privata e quindi parlato del concorso apparente di norme. In aggiunta si configura aggravante ex 339 essendo più persone riunite. Linea difensiva: sporgere nuova querela contro tizia e caia ex 120 ss. Cp e 336 cpp idonea 27/30

Traccia cod. 1480

CDA: PALERMO

DATA: 12/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizia, madre di un bambino di 2 anni, affetto, sin dalla nascita, da malformazioni congenite, che rendevano necessario il ricorso a forme di assistenza medica continuativa e specialistica, ometteva di assicurargli la prestazione di tali cure, evitando di sottoporlo a visita pediatrica anche in occasione di gravi episodi febbrili e del progressivo peggioramento delle sue condizioni, con la scusa di aver temuto che le si togliesse il figlio per via delle precarie condizioni di vita del nucleo familiare. Il bambino risultava, altresì, iscritto al locale asilo nido pubblico, al cui interno erano state denunciate alcune condotte violente perpetrate in danno dei minori. Mevia, quale dipendente comunale con funzioni di educatrice presso il suddetto istituto, pur essendo a conoscenza delle condizioni di salute del bimbo, e, altresì, dei maltrattamenti posti in essere da una delle istitutrici per reiterati episodi di maltrattamenti in danno di bambini dell'asilo, nonostante di tali fatti fosse venuta a conoscenza nell'esercizio delle sue funzioni per avervi assistito personalmente o per essere stata informata da altro personale in servizio, ometteva qualsiasi denuncia all'autorità competente. Posto che il bambino decedeva dopo qualche mese a causa di una polmonite, compatibile con le affezioni congenite, illustri il candidato le caratteristiche del delitto di maltrattamenti in famiglia e le sue aggravanti, soffermandosi sulla questione della ammissibilità o meno della sua consumazione mediante soli atti omissivi; quindi, assunta la difesa di Mevia, prospetti una linea difensiva per il caso che la stessa risulti sottoposta a procedimento penale per i fatti sopra descritti.

SOLUZIONE

La mia impostazione: 1) cenni sul 572, visto che la traccia li chiedeva espressamente 2) posizione della madre, che risponde ex 572, comma 3 3) Mevia, in quanto istituttrice, è p.u., quindi omettendo di denunciare i maltrattamenti, non di Tizia, ma delle altre colleghe, commette reato di omessa denuncia ex 361. In più, siccome insiste su di lei un obbligo di garanzia (che sorge in qualsiasi soggetto a cui viene affidato qualcuno, risponde ex 40, 2° comma e 572

Traccia cod. 1482

CDA: PALERMO

DATA: 12/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio frequenta la palestra gamma e, prima di ogni sessione di allenamento, è solito lasciare i suoi effetti personali all'interno di un armadietto. Un giorno, terminato l'allenamento, Tizio si avvede che l'armadietto è stato forzato ed è stata asportata la somma di euro 50. Numerosi presenti all'accaduto riferiscono a Tizio che l'armadietto è stato forzato da Caio, Tizio, pertanto, si reca da Caio e, dopo averlo strattonato gli sottrae la somma di euro 50. In conseguenza della denuncia di Caio, a Tizio viene contestato il reato previsto e punito dall'art.628 c.p.. La candidata, assunte le vesti del difensore dell'imputato e premessi brevi cenni caratterizzanti il reato di cui all'art.628 c.p., delinei la linea difensiva ritenuta più opportuna in vista dell'imminente processo.

SOLUZIONE

Riqualificare la rapina in esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza alle persone, citando le sentenze che fanno riferimento all'elemento soggettivo e oggettivo del reato di rapina, chiedere la pronuncia di una sentenza di non doversi procedere per difetto di querela.

Traccia cod. 1488

CDA: NAPOLI

DATA: 25/03/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Lo studente universitario Tizio non ha mai superato l'esame di statistica II. Egli attesta falsamente di aver conseguito il voto di 28/30 inserendo un'annotazione nell'archivio informatico dell'ateneo, ma la verità emerge in occasione di controlli che gli uffici svolgono prima della seduta di laurea, poiché nell'archivio cartaceo dell'università non risulta il superamento dell'esame. La segreteria dell'Università gli comunica che non intende ammetterlo all'esame di laurea e gli preannuncia un'informativa all'autorità giudiziaria. Tizio senza ritardo si reca dal legale. Il candidato, assume le vesti del legale di Tizio, esamina ed illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

SOLUZIONE

Inquadrate come falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico ex art 483 in combinato disposto con art 491bis e concluso per configurabilità del reato.

Traccia cod. 1490

CDA: NAPOLI

DATA: 26/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizia decide di trovare un modo alternativo alla separazione dei coniugi uccidendo il marito Mevio. A tal fine Tizia una sera scioglie un elevato quantitativo di sonnifero all'interno di una bottiglia di vino rosso che Mevio era solito bere durante la cena. Una volta fatto effetto il sonnifero, Mevio cade a terra svenuto, la donna a quel punto procedeva a soffocarlo legandogli al collo una corda da giardinaggio fino a cagionarne la morte. Di seguito, Tizia cerca di simulare grossolanamente un suicidio mediante impiccagione, provvedendo a chiamare i soccorsi. Pochi giorni dopo, Tizia veniva attinta da misura cautelare in carcere con l'incolpazione provvisoria di omicidio volontario aggravato dalla premeditazione e dall'uso di sostanze venefiche o altro mezzo insidioso. Il candidato, esaminata la posizione di Tizia, descriva la qualificazione giuridica dei fatti, con particolare riferimento alle circostanze del reato alle situazioni processuali.

SOLUZIONE

Ho analizzato rapidamente il reato di cui all'art. 575 c.p., per poi passare all'analisi delle singole circostanze aggravanti contestate. Con riferimento all'uso di sostanze venefiche ho richiamato Cass. pen. sez. I n. 6165/2020 al fine di escluderla; per la premeditazione ne ho spigato gli elementi costitutivi (cronologico e ideologico) e utilizzato alcuni orientamenti che, in chiave strettamente difensiva, potevano essere utili per escluderla. Andava tenuto conto del fatto che il reato fosse stato commesso ai danni del coniuge, il che rende comunque applicabile la pena dell'ergastolo, escludendo così la possibilità di far ricorso al rito abbreviato. Sotto il punto di vista processuale, ho parlato dei presupposti applicativi delle misure cautelari e dei criteri di scelta, poi del procedimento di riesame e ho concluso prospettando la possibilità di impugnare l'ordinanza applicativa della misura per chiederne la revoca o quanto meno la sostituzione con una misura meno afflittiva. Esito positivo, 30/30

Traccia cod. 1491

CDA: SALERNO

DATA: 27/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

A seguito di controlli interni emerge che Calpurnia, addetta agli incassi di una officina di riparazione di autoveicoli, a partire dal 2013 e sino al 2019, ha fatto risultare in contabilità come non pagate talune fatture emesse a clienti che, al contrario, avevano regolarmente corrisposto il prezzo pagando in contanti, ovvero con bonifico bancario o POS, terminale elettronico di pagamento. La verifica contabile ha fatto emergere che nonostante gli avvenuti pagamenti, in contabilità la posizione dei singoli clienti risultavano ancora da saldare e il denaro incassato era stato stornato a beneficio della cassiera. Complessivamente il profitto risulta pari a 3000 euro. L'azienda, che ha licenziato la dipendente, minaccia di presentare denuncia nei suoi confronti. Calpurnia si rivolge al candidato chiedendo un parere circa i profili di rilevanza penale del fatto e le possibili iniziative difensive.

SOLUZIONE

Configurare 640, escludendo 646. Manca la querela.

Traccia cod. 1492

CDA: CATANIA

DATA: 27/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio Caio Sempronio, giovani senza lavoro, decidono di commettere un furto a carico di Mevio, noto gioielliere della zona. Gli accordi intercorsi prevedono che Tizio e Caio si introducano di notte nel locale, quando il negozio è chiuso e rubino i gioielli facilmente recuperabili in quanto esposti nelle vetrine. Nel frattempo, Sempronio farà da palo. Mentre Sempronio il più giovane dei tre fa da palo, tizio e Caio a volto travisato, entrano nella gioielleria e dopo aver preso i gioielli concordati, in difformità da accordi iniziali con Sempronio, accedono da una porta sul retro dell'abitazione di Mevio, lo sorprendono nel sonno, lo colpiscono ripetutamente sul volto e sull'addome e si fanno consegnare un ingente somma di denaro presente nella cassaforte di casa. Escono dunque dall'abitazione, rientrano nel negozio ed escono unendosi a Sempronio. I tre giovani vengono tutti rinviati a giudizio per il reato di rapina, lesioni e sequestro di persona. Il candidato, assume le vesti del difensore di Sempronio, esamini ed illustri i profili degli istituti applicabili al caso di specie ed indichi eventuale tutela consigliabile.

SOLUZIONE

Concorso anomalo ex 116 c.p.

Traccia cod. 1493

CDA: SALERNO

DATA: 28/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, imprenditore indagato nell'ambito di un procedimento penale, era stato raggiunto da un decreto di perquisizione e sequestro. Gli agenti della guardia di finanza delegati alle operazioni si erano presentati presso la sua abitazione La mattina presto quando ancora i figli non erano usciti di casa per andare a scuola. Comprendendo il momento di particolare stress emotivo i militari avevano usato ogni possibile precauzione per dare corso al provvedimento. Riconoscente per la sensibilità dimostrata in quell occasione dagli operanti, tizio aveva inviato una lettera di ringraziamento al comando del reparto unitamente ad alcuni cesti natalizi contenenti generi alimentari che erano stati rifiutati dai destinatari, i quali avevano notiziato del fatto la procura della repubblica. Assunte le vesti del difensore di tizio, valuti il candidato l'eventuale rilevanza penale della sua condotta e delinei una linea difensiva

SOLUZIONE

Ho parlato della corruzione propria e impropria, istigazione alla corruzione e ho detto che nel caso di specie non si configura alcun reato in quanto le regalie d'uso non hanno rilevanza penale. Ho concluso con proporre memoria difensiva in caso di 415 bis. Idonea

Traccia cod. 1495

CDA: SALERNO

DATA: 29/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, imprenditore indagato nell'ambito di un procedimento penale, era stato raggiunto da un decreto di perquisizione e sequestro. Gli agenti della guardia di finanza delegati alle operazioni si erano presentati presso la sua abitazione La mattina presto quando ancora i figli non erano usciti di casa per andare a scuola. Comprendendo il momento di particolare stress emotivo i militari avevano usato ogni possibile precauzione per dare corso al provvedimento. Riconoscente per la sensibilità dimostrata in quell'occasione dagli operanti, tizio aveva inviato una lettera di ringraziamento al comando del reparto unitamente ad alcuni cesti natalizi contenenti generi alimentari che erano stati rifiutati dai destinatari, i quali avevano notiziato del fatto la procura della repubblica. Assunte le vesti del difensore di tizio, valuti il candidato l'eventuale rilevanza penale della sua condotta e delinei una linea difensiva

SOLUZIONE

Traccia cod. 1496

CDA: SALERNO

DATA: 29/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

A seguito di controlli interni emerge che Calpurnia, addetta agli incassi di una officina di riparazione di autoveicoli, a partire dal 2013 e sino al 2019, ha fatto risultare in contabilità come non pagate talune fatture emesse a clienti che, al contrario, avevano regolarmente corrisposto il prezzo pagando in contanti, ovvero con bonifico bancario o POS, terminale elettronico di pagamento. La verifica contabile ha fatto emergere che nonostante gli avvenuti pagamenti, in contabilità la posizione dei singoli clienti risultavano ancora da saldare e il denaro incassato era stato stornato a beneficio della cassiera. Complessivamente il profitto risulta pari a 3000 euro. L'azienda, che ha licenziato la dipendente, minaccia di presentare denuncia nei suoi confronti. Calpurnia si rivolge al candidato chiedendo un parere circa i profili di rilevanza penale del fatto e le possibili iniziative difensive.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1497

CDA: MILANO

DATA: 28/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Il 31/12/2020 Lucilla, in occasione dell'ultimo dell'anno, si reca a una festa assieme alle sorelle Clodia e Tizia, dove incontra il suo ex fidanzato Caio. Dopo aver festeggiato la mezzanotte, Caio convince Lucilla ad allontanarsi dalle sorelle e, dopo averle fatto bere un bicchiere di vino nel quale aveva precedentemente disciolto un mix di psicofarmaci, consuma un rapporto sessuale con la giovane, sfruttando lo stato di semi-incoscienza della stessa. Caio, inoltre, provvede a riprendere la scena del rapporto con il suo cellulare ed in seguito pubblica le immagini su una piattaforma social. Dopo qualche giorno Lucilla, ripresa si da quanto accaduto quella sera, e dopo aver ricordato gli eventi, denuncia ai Carabinieri i fatti accaduti. Il candidato, assume le vesti del legale di Caio, esamina e illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono dal caso concreto e prospetta una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

SOLUZIONE

Ho analizzato il 609 bis cp: prima facendo una premessa sulla legge 66/96 che ha abrogato le vecchie disposizioni (519/520/521 cp) e poi sulla legge 69/2019 (codice rosso) evidenziando le modifiche che ha apportato più rilevanti, come l'estensione del termine per proporre querela da 6 mesi a 12 mesi. Mi sono soffermata sull'analisi del reato (reato comune, bene giuridico tutelato, competenza del tribunale collegiale ecc) citando anche qualche giurisprudenza relativamente al costringimento psico-fisico della persona offesa idoneo a ledere la libertà di autodeterminazione sessuale. Trasversalmente ho citato anche il 609 septies sull'aspetto della procedibilità. Poi ho citato il 609 ter (circostanze aggravanti che rilevavano nel caso di specie: n. 2 e n. 5 quater) e una giurisprudenza su queste aggravanti. Poi mi sono soffermata sul revenge porn. 612 ter Concorso apparente di norme e concorso di reati per capire se applicarli entrambi oppure no. Alla fine, come strategia difensiva (vista anche la clausola di sussidiarietà espressa del 612 ter) ho ritenuto applicabile solo il 609 bis aggravato e ho prospettato al cliente di accedere all'abbreviato visto che il patteggiamento è espressamente vietato ex 444 1 bis cpp

Traccia cod. 1499

CDA: NAPOLI

DATA: 25/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, residente in Milano, mette in vendita, tramite un sito internet, un telefono cellulare usato per il prezzo di euro 150. Caio, visto l'annuncio, prende contatti con Tizio all'esito dei quali i due si accordano affinché la corresponsione del prezzo avvenga a mezzo accredito della somma su carta poste pay intestata a Tizio: una volta intervenuto il pagamento, Tizio avrebbe spedito il bene a Caio, presso la sua residenza in Bergamo. Sulla base di ciò Caio esegue immediatamente l'accredito secondo le modalità concordate, senza però ricevere alcunché. Trascorsi 10 giorni durante i quali Tizio, più volte cercato, si è preso irreperibile, Caio si reca dai Carabinieri presso la stazione di Bergamo per sporgere querela, rappresentando i fatti così come accaduti. Trascorsi alcuni mesi Caio decide di rimettere la querela pensando di aver agito anche lui con leggerezza nell'acquisto, in quanto avrebbe ben potuto effettuare verifiche ulteriori, quali visionare il bene come gli era stato proposto dallo stesso Tizio. Con sentenza emessa dal Tribunale di Milano, Tizio viene condannato alla pena di legge per il reato di truffa aggravata, previsto e punito dall'art. 640 comma 2 n 2 bis c. p.. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esamini e illustri i profili di rilevanza penale che emergono nella caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative processuali che possono essere assunte.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1504

CDA: NAPOLI

DATA: 25/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, in condizioni di vita precarie, accetta la proposta di uno sconosciuto, di intestarsi ed attivare una carta prepagata, con l'accordo che sarebbe stato avvisato dell'accredito di una ingente somma, che avrebbe poi ritirato allo sportello e consegnato allo sconosciuto, ricevendo per questo un compenso di 100€ . L'accordo viene realizzato due giorni dopo. Due mesi dopo, Tizio viene convocato dalla polizia postale che gli notifica l'avviso di conclusione delle indagini per i reati di cui agli artt. 110, 615 ter, 640 ter, 648 bis e 61 n. 11 bis. Era emerso dalle indagini che dal conto corrente online di Caio, successivamente individuato come persona offesa, era partito un bonifico online , che lo stesso negava di aver effettuato, pari alla somma più accreditata sulla carta prepagata intestata a Tizio. Tale condotta era stata realizzata attraverso il meccanismo di "fishing" , con l'invio di email da server situati in Romania a cura di un gruppo organizzato , che poi provvedeva a reimpiegare in attività commerciali lecite le somme ricavate . Il candidato assume le vesti del legale di Tizio, analizzando la fattispecie e gli istituti contestati, illustri la posizione di Tizio e le prospettive difensive .

SOLUZIONE

Traccia cod. 1506

CDA: NAPOLI

DATA: 25/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Bimba, bambina di dieci anni, è seguita presso il locale nosocomio per gravi crisi respiratorie, in cura dall'infettivologo Caio. Dopo un mese, senza risultati di regressione della patologia, viene diagnosticata una malformazione congenita polmonare, per la quale i medici pediatri Sempronia e Caio decidono di procedere ad un intervento chirurgico. Durante l'operazione svolta dal chirurgo Tizio, Bimba decede. A seguito degli accertamenti autoptici risulta che le complicazioni sono state dovute dalla presenza di tubercolosi non diagnosticata, che sarebbe risultata se fosse stata effettuata una TAC prima dell'intervento e che avrebbe necessitato la relativa cura precedentemente all'intervento. Nel corso delle indagini emerge anche che, prima di procedere all'intervento, Tizio aveva consultato telefonicamente l'infettivologo Caio dal quale aveva avuto rassicurazione verbale sulla diagnosi. Inoltre, Tizio aveva personalmente proceduto anche alla raccolta del consenso informato dai genitori della minore e anche dalla stessa, potendo quindi avere accesso all'intera cartella clinica. All'esito delle indagini, a Tizio, Sempronia e Caio è notificato l'avviso di conclusione delle indagini preliminari in cui è contestato il reato di cui all'art. 589 c.p., in concorso tra loro. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esaminando gli istituti rilevanti sotto il profilo sostanziale e processuale, valuti le prospettive difensive.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1509

CDA: NAPOLI

DATA: 27/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, dipendente della Società Alfa, si occupa della redazione dei turni di lavoro per organizzare i quali compila una tabella con i nominativi dei dipendenti a cui viene assegnato un determinato turno. Nel gennaio 2021 Tizio, in difficoltà per la carenza di personale, manda una comunicazione e-mail al direttore del personale Filano e alla segretaria Clelia, tutti dipendenti di Alfa, oltre che al dipendente Caio per conoscenza, senza però ottenere alcuna risposta, seppur richiesta con urgenza. Nella comunicazione vi era scritto che, per evitare problemi organizzativi, si riteneva di non assegnare turni di notte al lavoratore Caio a causa delle molteplici ed improvvise assenze accumulate dal medesimo Caio negli ultimi tempi. Sentendosi diffamato da tali espressioni, Caio sporge querela contro Tizio. Con sentenza resa dal Tribunale Tizio viene condannato alla pena di legge per il reato di cui all'art. 595 comma 3 c.p. Dal dibattimento è emerso che alla querela risultava allegata solo una copia cartacea della detta comunicazione e-mail, recante come mittente l'indirizzo della e-mail aziendale di Tizio e come destinatario gli indirizzi e-mail aziendali di Filano, Clelia e Caio. Inoltre, sentiti come testi Filano e Clelia, i medesimi hanno riferito di non ricordare di aver ricevuto e letto quella comunicazione e-mail, dal momento che in quel periodo ne ricevevano centinaia al giorno. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esamini e illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative processuali che possono essere assunte.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1510

CDA: NAPOLI

DATA: 27/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, di anni 31, istruttore di Judo, si infatua dell' allieva Caia, di anni 17 che, affascinata dai successi sportivi dell'ex atleta ed istruttore , tenta più volte di sedurlo , proponendo allo stesso atti sessuali. Tizio, attratto fisicamente dalla giovane allieva, cede alle avances, intrattenendo con quest'ultima rapporti intimi in due episodi, rispettivamente il 26 novembre e il 3 dicembre 2017, nei quali Tizio partecipa solo passivamente agli atti, ricevendoli senza praticarne a sua volta. Scoperta la relazione tra i due, i genitori di Caia decidono di non rivolgersi all'autorità competente ma l'accaduto viene segnalato dalla società sportiva alla competente figura della Repubblica, a seguito del quale indaga Tizio. Si giunge all' udienza preliminare con i contestati reati di cui all'art. 609 quater comma 2 c.p. E la recidiva reiterata, specifica e infra quinquennale poiché , Tizio aveva riportato una condanna nel 2015 per il reato di cui all'art 660 cp commesso nel 2014 e un ' altra nel 2018 per il reato di cui all'art. 612 bis cp commesso nel medesimo 2014. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, illustri la linea difensiva più opportuna analizzando gli istituti di diritto sostanziale e processuale rilevanti nel caso di specie .

SOLUZIONE

Traccia cod. 1512

CDA: NAPOLI

DATA: 27/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, all'interno di un centro commerciale, si avvicina ad uno scaffale e dopo aver staccato la placca anti taccheggio applicata su un giubbotto lo nasconde sulla propria persona. Caio, addetto alla sicurezza, si avvede di quanto posto in essere da Tizio e, quando quest'ultimo si sta dirigendo verso l'uscita, lo raggiunge. A questo punto Tizio, per cercare di allontanarsi dal locale, strattona Caio e lo spinge per terra. Nonostante ciò Caio cerca di immobilizzare Tizio, che però si divincola e guadagna l'uscita. Appena fuori dal centro commerciale Tizio viene fermato dai Carabinieri nel frattempo chiamati dal direttore del centro commerciale e tratto in arresto per il reato di rapina. Convalidato L'arresto ed instauratosi giudizio direttissimo Tizio viene condannato alla pena di legge per il delitto di cui all'art. 628 comma 2 c.p. Tizio, ritenendo ingiusta la condanna, si rivolge al nuovo avvocato Mevio a cui conferisce mandato difensivo. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative processuali che possono essere assunte.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1513

CDA: NAPOLI

DATA: 27/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, separato e con due figli, a causa dell'ondata pandemica del 2020, perde il posto di lavoro. Non riuscendo a trovarne un altro e dovendo corrispondere l'assegno di mantenimento per i figli stabilito a seguito della separazione consensuale, il giorno primo dicembre 2020, sapendo che la vicina di casa Clelia sarebbe andata a ritirare la pensione all'ufficio postale, la aspetta vicino casa e voltandosi alle spalle le intima di consegnare il portafoglio senza girarsi, mettendo anche la mano in tasca del giubbotto e spingendo il dito contro la schiena di Clelia. Approfittando di un momento di distrazione di Tizio, Clelia si gira nell'attimo della consegna del portafoglio a Tizio, e Tizio, lasciandolo cadere a terra, scappa di corsa. Clelia si reca subito in Commissariato e racconta tutto agli agenti, i quali acquisiscono i filmati delle telecamere di sicurezza della banca sita vicino al luogo del fatto. Mostrati i filmati a Clelia, la medesima riconosce Tizio quale autore del fatto e, sentita a sommarie informazioni testimoniali, riferisce di essersi sentita pungere la schiena con un oggetto acuminato, che però non aveva visto. Su richiesta del Pubblico Ministero, il GIP emette nei confronti di Tizio ordinanza di applicazione della custodia cautelare in carcere per il reato di cui all'articolo 628 comma 3 n. 1 cp, in esecuzione della quale Tizio viene catturato e associato alla casa circondariale Beta. Durante l'interrogatorio di garanzia, Tizio ammette di essere l'autore del fatto, ma di essere incensurato e di aver agito in preda alla disperazione per non riuscire a corrispondere il mantenimento per i figli. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esamini ed illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative processuali che possono essere assunte.

SOLUZIONE

Riesame per la misura cautelare (non sussistono esigenze cautelari e anche in base all'art. 275 cpp) Esclusione dell'aggravante perché il possesso dell'arma è solo simulato (c'è cassazione su un caso identico) Rito alternativo per il resto, perché lo stato di bisogno economico non scrimina la condotta secondo la giurisprudenza

Traccia cod. 1514

CDA: NAPOLI

DATA: 27/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio viene fermato alle ore 2.30 del 20 ottobre 2020 da una volante della polizia stradale, poco dopo uscita del casello autostradale , in località gamma . Gli agenti infatti , fermi per un posto di blocco, si sono avveduti che tizio, utilizzando la corsia preferenziale per i titolari di pagamento telematico ed accodatosi al veicolo che lo precedeva (e che risultava munito di apparecchio rilevatore) , è riuscito a transitare dal casello autostradale , senza corrispondere il pedaggio. Da un controllo svolto presso la società Betache gestisce il servizio di pagamento dei pedaggi, è risultato che il veicolo di proprietà e condotto da Tizio , oggetto del controllo in data 20 ottobre 2020 , nel periodo dal 22.5.2019 all 11.11.2019, aveva effettuato diversi transiti autostradali in uscita al casello in località Gamma, sempre in ora notturna , senza corrispondere L importo , complessivamente ammontante ad euro 1.200. La società Beta, in ogni caso, ha ritenuto di non proporre querela.

Sulla base di ciò , Tizio viene tratto a giudizio e condannato in primo grado alla pena di legge per il reato di cui agli artt. 81 cp 640 comma 2 n. 2 bis cp perche , in orario notturno, con artifici e raggiri consistiti nell accodarsi al veicolo davanti munito di strumento di pagamento elettronico , transitava al casello prima che la sbarra si chiudesse, inducendo in errore la società Beta e procurandosi L ingiusto profitto del mancato pagamento del pedaggio, con relativo danno in capo alla società Beta. Nel giudizio è emerso come Tizio, all ingresso in autostrada, prelevasse il biglietto, con L intento, però , di non corrispondere il pagamento dovuto attraverso le modalità indicate nella sentenza di condanna. Il candidato , assunte le vesti del legale di tizio, esamini e illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva , comprensiva delle iniziative processuali che possono essere assunte .

SOLUZIONE

Traccia cod. 1515

CDA: NAPOLI

DATA: 27/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, dipendente della società Gamma con mansioni di impiegato contabile, ha in uso i codici bancari per operare sui conti della società Gamma, dal momento che tra i suoi compiti vi è espressamente quello di accreditare lo stipendio a tutti i dipendenti di Gamma. Da un controllo occasionale si scopre che Tizio, nel corso degli ultimi due anni, ha eseguito una serie di bonifici non autorizzati a favore di un conto corrente intestato alla moglie di Tizio, Clelia, nonché di altri due conti correnti intestati allo stesso Tizio, con causali generiche e stereotipate del tipo "anticipo stipendio", "anticipo TFR" "saldo STIP", per un totale di euro 500.000. La società Gamma, terminata la ricostruzione dei fatti, denuncia Tizio alla Procura della Repubblica. A seguito di ciò, Tizio riceve la notifica di un decreto di sequestro preventivo ex art. 321 comma 3 bis C.p.p., emesso dal Pubblico Ministero titolare del fascicolo e avente ad oggetto i conti correnti intestati a Tizio, nonché quello intestato alla moglie Clelia (sui quali erano stati accreditati i bonifici non autorizzati), per il reato di cui agli artt. 81.624.625 comma 1 n. 2. 61 comma 1 num.7 e 11 c.p. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, rediga motivato parere soffermandosi sugli istituti sostanziali e processuali che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva. comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

SOLUZIONE

Traccia cod. 1519

CDA: ROMA

DATA: 27/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio mentre era alla guida della sua autovettura, marca mercedes, veniva tamponato da altra autovettura sulla quale viaggiavano Caio, conducente, Sempronio, trasportato. Tizio, accostatosi al margine della carreggiata, arrestava la marcia e scendeva dalla sua autovettura per verificare l'entità dei danni subito e per raccogliere le generalità del danneggiante. Allorché Tizio si stava dirigendo all'altezza della parte posteriore della sua autovettura, lasciando aperta la portiera, notava Sempronio intento a mettersi alla guida della mercedes; per cui nel ritornare indietro per cercare di fermarlo veniva colpito con lo sportello da Sempronio che, comunque, riusciva d allontanarsi con il veicolo di Tizio seguito da Caio con l'altra autovettura. Tizio richiedeva l'intervento della polizia che, giunta sul posto ed a seguito della visione delle immagini delle telecamere ivi presenti, individuava Caio e Sempronio, già noto alle forze dell'ordine per fatti analoghi. Successivamente Caio e Sempronio venivano rintracciati da una pattuglia della Polizia che provvedeva ad arrestarlo. Il candidato, assunte le vesti del legale di Sempronio, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle possibili iniziative che possono essere assunte.

SOLUZIONE

Rapina impropria; udienza di convalida; abbreviato

Traccia cod. 1521

CDA: BOLOGNA

DATA: 26/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio entra in un supermercato e, dopo aver intimato alla cassiera la consegna del denaro, nel mettersi in fuga si imbatte in Caio, addetto alla vigilanza, che cerca di bloccarlo, cosicché dapprima lo minaccia e poi lo spinge violentemente a terra, procurandogli una lussazione guaribile in 15 giorni. Attesa la presenza delle telecamere, Tizio teme di poter essere individuato, cosicché si reca dal proprio legale di fiducia per comprendere le conseguenze giuridiche nel caso in cui dovesse essere effettivamente tratto a giudizio per il fatto come sopra narrato. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, esprima motivato parere in relazione alle fattispecie penali che potrebbero essere contestate al proprio assistito e quanto altro ritiene utile in ottica defensionale.

SOLUZIONE

Furto tentato, possibilità di richiedere 131-bis

Traccia cod. 1522

CDA: POTENZA

DATA: 28/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, non rassegnandosi all'interruzione della relazione con la compagna Caia, interruzione da quest'ultima decisa, inizia a bersagliare la stessa, per apprezzabile periodo di tempo, con telefonate a volte mute, a volte contenenti ingiurie ed altre volte minacce. Analoghe telefonate vengono da Tizio fatte a plurimi destinatari legati a Caia da un rapporto di parentela o amicizia, nella ragionevole convinzione che la vittima ne venga informata. Caia, donna dal carattere molto forte, non si lascia intimorire e non subisce esiti negativi dalle condotte di Tizio. Cionondimeno la stessa, onde far cessare le condotte stesse, presenta querela all'autorità giudiziaria. Anche dopo la presentazione della querela persistono le condotte moleste e minatorie da parte di Tizio nei confronti di Caia sempre senza gli esiti negativi per la stessa contemplati dall'art. 612 bis cp. Tizio viene pertanto iscritto nel registro degli indagati. Egli, avutane notizia, si rivolge ad un legale per sapere quali possano essere le imputazioni a suo carico e quali le migliori strategie processuali. Il candidato, assunto le vesti di tale legale esprima il proprio parere sui punti richiesti.

SOLUZIONE

Difesa: chiedere l'estinzione del reato per condotta riparatoria.

Traccia cod. 1523

CDA: POTENZA

DATA: 27/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio consegna a Caio un assegno bancario tratto sul suo c/c, consapevole che il titolo di credito è privo di provvista. Dopo la consegna Tizio si reca presso la caserma dei Carabinieri x denunciare falsamente di aver smarrito il portafogli nel quale era custodito l'assegno. Dopo alcuni giorni viene ricontattato da Caio, il quale lamenta il mancato incasso ed anche il sequestro dell'assegno. Tizio si rivolge al suo avvocato per sapere le possibili conseguenze del suo comportamento. Il candidato, assunto le vesti del difensore di Tizio, illustri le fattispecie rilevanti ed individui un'adeguata difesa.

SOLUZIONE

tratto da zincani Calunnia Non è stata ammessa alla seconda prova

Traccia cod. 1525

CDA: MILANO

DATA: 27/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, entrando in una sala slot machine introduce in una macchinetta cambia monete banconote false da 50€. Il gestore della sala, Caio, sospettando che tizio stesse alternando il funzionamento della macchinetta si avvicina per controllare ma Tizio lo spinge con un pugno e si dà alla fuga. Tizio preoccupato per l'accaduto si reca da un legale per vedere quali sarebbero stati gli sviluppi del suo agire e soprattutto se potesse essere arrestato. Il candidato assume le vesti del legale di tizio indichi brevemente la problematica sottesa al quesito in esame ed elinei sinteticamente le linee difensive ritenute opportune.

SOLUZIONE

L'uomo è stato condannato per il reato di rapina impropria perché, al fine di assicurarsi il possesso delle cose sottratte e/o l'impunità, adoperava violenza e segnatamente sferrava due pugni alla spalla sinistra, facendola cadere a terra, nei confronti della vittima, immediatamente dopo aver sottratto dalla macchinetta cambiamonete ubicata nella sala delle slot machine all'interno della tabaccheria della quale la donna era titolare, delle monete che aveva ottenuto introducendo nella suddetta macchinetta delle banconote false da 50 Euro. La Corte di cassazione ha chiarito che nella rapina impropria non rileva come sia avvenuto lo spossessamento, posto che ciò che conta è che vi sia stata una sottrazione della cosa, seguita dalla violenza o minaccia. Il concetto di sottrazione, infatti, indica l'atto di portare via qualcosa a qualcuno, ma non precisa come tale asportazione debba avvenire; volendo generalizzare, in tutti i reati nei quali è previsto un profitto (come la truffa) vi è una sottrazione ai danni della vittima, posto che al profitto dell'autore del reato corrisponde il danno subito dalla persona offesa, che perde la disponibilità di una res (che può essere denaro o altra cosa mobile) che le viene sottratta. In sintesi, secondo la sentenza, "presupposto del reato di rapina impropria non è necessariamente un reato di furto seguito da violenza e minaccia, potendo essere costituito anche da qualsiasi reato nel quale vi sia stata una sottrazione della cosa da parte dell'autore del reato, intesa tale sottrazione come qualsiasi atto in base al quale la cosa sia passata dalla vittima all'autore del reato". Corte di Cassazione, sez. II Penale, sentenza 28 aprile – 16 giugno 2021, n. 23779 – Presidente Rago – Relatore Coscioni Ritenuto in fatto 1. Il difensore di P.G. ricorre per cassazione avverso la sentenza della Corte di Appello di Torino, che aveva confermato la sentenza di condanna di primo grado relativamente alla ritenuta responsabilità di P. per il reato di rapina; secondo il capo di imputazione, che appare opportuno riportare integralmente, P. era imputato "del reato di cui all'art. 628 c.p., comma 2, perché, al fine di assicurarsi il possesso delle cose sottratte e/o l'impunità, adoperava violenza e segnatamente sferrava due pugni alla spalla sinistra, facendola cadere a terra, nei confronti di M.D. , immediatamente dopo aver sottratto dalla macchinetta cambiamonete ubicata nella sala delle slot machine all'interno della tabaccheria "(....) " sita in (.....) , della quale la M. era titolare, delle monete che aveva ottenuto introducendo nella suddetta macchinetta delle banconote false da 50 Euro". 1.1 Al riguardo il difensore lamenta che con l'atto di appello era stata contestata la qualificazione del reato per mancanza di un elemento essenziale, e cioè la sottrazione del bene, posto che l'introduzione di cartamoneta palesemente falsa, ma tuttavia in grado di ingannare l'apparecchio che eroga il cambio, non costituiva aggressione diretta al bene, in realtà conseguito attraverso l'azione mediata di induzione in errore della persona

Traccia cod. 1532

CDA: TORINO

DATA: 28/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

A tizio, venutosi a trovare in pessime condizioni economiche, veniva sigillato il contatore della fornitura del gas metano per morosità. Tizio, essendo rimasto senza riscaldamento e avendo dei figli piccoli, con un tubo flessibile bypassava il contatore del gas e si andava ad allacciare direttamente alla colonna di arrivo della fornitura, posta nell'atrio del palazzo condominiale. Dopo 5 mesi i vicini di casa di tizio, allarmati dal sempre più intenso odore di gas nel vano scale, chiamavano i vigili del fuoco, che intervenuti sul posto avevano modo di constatare che la tubatura dell'impianto del gas era stata manomessa con un raccordo non a norma. Gli stessi, introdottisi nell'appartamento di tizio, notavano una pentola bollire sui fornelli, nonostante il contatore presentasse ancora i sigilli di chiusura apposti dal personale dell'Ente erogatore la fornitura. Il candidato, assunte le vesti del legale di tizio, esamini e illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto, e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

SOLUZIONE

624, 625 n.2.. si potrebbe parlare anche del 640, escludendolo. stato di necessità, quindi 54, nello specifico lo stato di bisogno economico e lo escludo. Escludo anche l'attenuante 62 n.4 perché giurisprudenza su casi simili ha affermato che non opera... Non resta che fare un abbreviato e poi eventualmente ottenere una sosp. cond

Traccia cod. 1535

CDA: GENOVA

DATA: 29/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, nel corso del suo matrimonio con la moglie Caia, sottopone quest'ultima a sistematiche condotte vessatorie, infliggendole sofferenze in parte fisiche ma soprattutto morali. Caia non riusciva a far desistere Tizio dai suoi comportamenti e per questo percepiva la sua situazione come irrisolvibile. Un giorno, a seguito dell'ennesimo comportamento vessatorio del marito, si toglie la vita. La candidata assuma le vesti del legale di Tizio, delineando in particolare se e quali profili di responsabilità sussistono a carico dell'assistito per la morte di Caia

SOLUZIONE

Ho analizzato il 572 c.p. con particolare riferimento al comma 3. Ho analizzato, per escluderli, il 575 e il 586. Ho ritenuto configurabile l'aggravante del 572 c3 solo se l'evento morte era concretamente prevedibile nel caso di specie. Mi hanno chiesto l'elemento soggettivo per l'evento morte. Idonea!

Traccia cod. 1537

CDA: BOLOGNA

DATA: 02/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, figlio unico, viveva unitamente all mamma Caia, in un appartamento al secondo piano di uno stabile condominiale. A causa delle precarie condizioni economiche, i due, da circa un anno, avevano organizzato presso la loro abitazione, una vera e propria attività di spaccio di sostanziatevi stupefacente di tipo marijuana. La droga veniva spacciata alternativamente dal figlio o dalla madre. A seguito di operazione di polizia, venivano fermati nel portone dello stabile due soggetti rispettivamente di 16 e 14 anni i quali, trovati in possesso di 3 dosi di marijuana, impacchettata in una bustina di plastica, dichiaravano di aver acquistato la stessa da Tizio al costo di 30 €. Nel corso della perquisizione presso casa di Caia e Tizio, venivano rinvenuti 100 banconote da 10 euro, un bilancino professionale e 5 grammi di sostanza stupefacente di tipo marijuana. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio e Caia esamini e illustri i profili degli istituti applicabili al caso in esame e prospetti le possibili soluzioni in vista della migliore tutela dei propri assistiti.

SOLUZIONE

art. 73 DPR 309/90, nella specie lieve entità di cui al co. V dell'art. 73 DPR 309/90 trattandosi di sostanza di tipo marijuana. La candidata si è limitata a configurare la fattispecie di cui all'art. 73 co.5 e la relativa aggravante di cui all'art. 80 co.1 lett. a per aver ceduto sostanza a soggetti minorenni. in linea difensiva poteva chiedersi applicazione del rito abbreviato per usufruire del relativo sconto di pena di 1/3.

Traccia cod. 1538

CDA: BOLOGNA

DATA: 02/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, mentre passeggiava sul corso principale della città X, veniva avvicinato da soggetto sconosciuto che gli proponeva acquisto di telefono cellulare di tipo iPhone 12 al costo di 200 €. Tizio accettava ed acquistava il telefono. Nei giorni successivi, inseriva la scheda sim a lui intestata, effettuava una serie di telefonate ed inviava alcuni messaggi di testo. Dopo circa un mese veniva rintracciato tramite numero seriale e convocato presso comando dei Carabinieri. Giunto in caserma apprendeva che il telefono cellulare da lui acquistato risultava rubato e che è stata sporta denuncia contro ignoti dal legittimo proprietario.

Il candidato assunto le vesti di Tizio rediga un motivato parere illustrando le questioni sottese al caso in esame e prospettando azioni più idonee a tutelare le ragioni del proprio assistito.

SOLUZIONE

La commissione richiedeva l'analisi della ricettazione in rapporto con la contravvenzione di incauto acquisto ex 712 c.p., distinguendole in particolare sulla base dell'elemento soggettivo: ricettazione richiede il dolo, quantomeno in forma eventuale, mentre ai fini dell'integrazione dell'art. 712 c.p. è sufficiente che il soggetto abbia metro sospetto della provenienza illecita della cosa ricevuta o acquistata. In questo caso secondo la commissione, Tizio non avrebbe avuto un mero sospetto, ma sulla base degli elementi di fatto (acquisto da soggetto sconosciuto, per strada, senza licenza a vendere e senza rilascio di ricevuta di pagamento) si può ritenere che Tizio fosse ben più consapevole, e che avendo anche solo il dubbio sulla natura illecita della cosa acquistata, abbia comunque deciso di procedere all'acquisto pur di ottenere il profitto (acquistare un telefono di nota marca ad un prezzo inferiore a quello di mercato). La candidata ha invece prospettato una linea difensiva diversa, qualificando il fatto come incauto acquisto, ritenendo che Tizio non avesse la consapevolezza dell'origine illecita della cosa acquistata, neppure a titolo di dolo eventuale, dovendosi tutta più configurare in capoto allo stesso un atteggiamento colposo, di non diligenza. Sugeriva di proporre una memoria difensiva al p.m. volta in primo luogo a prendere le distanze dal reato di furto del cellulare acquistato, considerato che fino a quel momento era stato Tizio ad usarlo, e suggerire una qualificazione del fatto ex 712 c.p. in attesa dell'avviso ex 415bis c.p.p. (NON IDONEA)

Traccia cod. 1539

CDA: PALERMO

DATA: 02/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Coriolano, operaio edile, lavora presso il Cantiere San Domenico di Lipari, ove è in corso la costruzione di un villaggio turistico. Il 20 giugno del 2020, a causa della crisi economica conseguente alla diffusione della pandemia da "COVID-19", Filano, imprenditore edile titolare del cantiere, decide di ridurre il personale in servizio di n. 10 unità, ricomprendendovi Coriolano. Ricevuta la lettera di licenziamento, Coriolano, disperato, affronta Filano e lo minaccia di morte se non verrà nuovamente riassunto. Filano, intimorito, accetta di riassumerlo, gli corrisponde la giusta retribuzione ma denuncia subito dopo il fatto alla locale Procura della Repubblica. Coriolano, avuta notizia della denuncia a suo carico, preoccupato, si reca da un legale. Il candidato/La candidata, assunto il ruolo del legale di Coriolano, valuti la condotta tenuta da Coriolano sul piano della rilevanza penale e illustri quale figura criminosa sia configurabile nella specie, proponendo le possibili linee difensive.

SOLUZIONE

Ho dedotto l'applicazione delle fattispecie criminose di cui al reato di violenza privata CONSUMATA (art. 610 del Codice Penale), con riferimento alla condotta di Coriolano che, a seguito del licenziamento irrogatogli, minaccia di morte Filano se non verrà riassunto alle dipendenze della impresa edile, in CONCORSO APPARENTE con il reato di estorsione nella forma TENTATA (art. 629 del Codice Penale), avuto riguardo alla condotta di Filano il quale, intimorito dalla minaccia ricevuta da Coriolano, accetta di riassumerlo corrispondendogli la giusta retribuzione ma subito dopo procede a denunciare il fatto presso la locale Procura della Repubblica. Infine, in ordine alle possibili linee difensive applicabili in difesa della posizione di Coriolano, considerato che il reato di violenza è punito ai sensi del comma 1 con la pena della reclusione FINO a quattro anni, ho ipotizzato, con giudizio positivo da parte della Sotto-Commissione, l'applicabilità dell'art. 131-bis del Codice Penale - Rubrica: Esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto, in chiave di estinzione del reato ascritto a Coriolano, considerando che la predetta disposizione normativa trova applicazione nell'ambito dei reati per i quali è prevista la pena detentiva NON SUPERIORE nel MASSIMO edittale a cinque anni, come è in effetti il caso del reato di violenza privata.

Traccia cod. 1540

CDA: BOLOGNA

DATA: 02/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio ha acquistato, da un sito internet, un telefono cellulare di marca Samsung. Dopo qualche tempo, il telefono presenta problemi di malfunzionamento della batteria. Tizio, pertanto, si reca presso il "Centro riparazioni telefoni cellulari e computer" gestito da Caio, lasciandogli il telefono in riparazione. Dopo qualche giorno, ritorna per ritirarlo ma, nel momento in cui Caio gli rappresenta l'impossibilità di riparare il dispositivo, per l'avvenuto irreparabile danneggiamento del micro processore, pretende l'immediata sostituzione del telefono stesso e, a fronte del rifiuto opposto da Caio, gli sferra un pugno sul volto, cagionandogli lesioni personali e minacciandolo di ulteriori azioni violente qualora non avesse proceduto a consegnargli un telefono nuovo. Il candidato, assunta la difesa di Caio, che ha sporto querela, nell'immediatezza del fatto, per esercizio arbitrario delle proprie ragioni ed intende costituirsi parte civile nel processo, esami ed illustri i profili di responsabilità penale che emergono nel caso concreto.

SOLUZIONE

Spiegazione della differenza tra estorsione ed esercizio arbitrario delle proprie ragioni. Riqualficazione del fatto come estorsione aggravata (tentata). Presentazione di integrazione di querela nonostante la procedibilità d'ufficio dell'estorsione, richiesta di comunicazione dell'eventuale richiesta di archiviazione del p.m. Preparazione di procura speciale per la costituzione di parte civile nei termini previsti ex lege.

Traccia cod. 1543

CDA: CATANIA

DATA: 05/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, Caio, Mevio, Sempronia e Lucilla sono amici di vecchia data. Durante un picnic, i primi due hanno un acceso diverbio a causa di un punto di vista diverso circa una decisione arbitraria di una partita di calcio. Ad un certo punto Tizio scaglia nei confronti di Caio una bottiglia di vetro di birra, piena per metà, ma, sfortunatamente, colpisce l'amica Sempronia alla nuca la quale, per tale evento, muore. Tizio viene attinto da richiesta di rinvio a giudizio per omicidio volontario aggravato dai futili motivi e dall'uso di mezzo insidioso. Illustri il candidato gli istituti sottesi e proponga la linea difensiva ritenuta idonea.

SOLUZIONE

Ho detto innanzitutto che si tratta di un aberratio delicati ex art. 83 c. 1 CP. Ho escluso subito la morte come conseguenza di altro delitto perché, per numerosa giurisprudenza, tale delitto è incompatibile sia con le percosse che con le lesioni. Ho escluso l'omicidio preterintenzionale in quanto Tizio non voleva alcun evento nei confronti di Sempronia. Ho ritenuto sussistenti le aggravanti contestate, ma ho sostenuto che il fatto fosse da inquadrare nell'alveo dell'omicidio colposo. Ho consigliato, trovandoci in udienza preliminare, di chiedere il giudizio abbreviato (possibile avendo escluso l'omicidio volontario aggravato punito con l'ergastolo) e ho fatto presente che, molto probabilmente, i genitori di Sempronia si sarebbero costituiti parte civile e che quindi sarebbe stato tenuto a corrispondere loro un risarcimento danni per aver cagionato la morte della figlia. Esame superato.

Traccia cod. 1544

CDA: ROMA

DATA: 05/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio in orario notturno entra nell'abitazione di Caio dove viene dopo poco raggiunto dai Carabinieri subito allertati da un vicino. Mentre Tizio rovista nell'armadio i Carabinieri lo sorprendono e Tizio riesce a Fuggire da una finestra, correndo lungo la strada poco illuminata. ad un certo punto uno dei due militari raggiunti in soccorso intima di fermarsi ed esplose due colpi in aria ma Tizio non si ferma e alza il braccio destro quasi a simulare il possesso di una pistola. Il militare a circa 200 mt di distanza da Tizio temendo che lo potesse esplodere colpi al suo indirizzo spara ripetutamente 4 colpi di pistola verso Tizio che viene ferito gravemente alle gambe e conseguentemente cade a terra per essere tratto in arresto. Il candidato assume le vesti del legale del Carabiniere che ha esploso colpi d arma da fuoco esponga i profili di diritto sostanziale reato che si può configurare nonché eventuali scriminanti relative al caso di specie. E discuta della soluzione pratico applicativa da prospettare al proprio assistito.

SOLUZIONE

legittima difesa per carabiniere

Traccia cod. 1545

CDA: TORINO

DATA: 06/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, conducente di un automezzo pesante, circolava a velocità ampiamente superiore al limite massimo di velocità consentito in centro abitato ed ha investito un pedone, che attraversava la sede stradale, al di fuori delle strisce pedonali, cagionato al medesimo lesioni personali gravi. Tizio veniva, pertanto, rinviato a giudizio per il reato di cui all'articolo 590 bis cp. Il candidato tenuto conto anche del fatto che le lesioni sono guarite in 45 giorni senza postumo, assente le vesti dell'avvocato di Tizio indichi la linea difensiva più favorevole, eventualmente anche sotto il profilo processuale.

SOLUZIONE

Ho analizzato il 590 bis ritenendo applicabile il comma 5 n. 1); ho analizzato il concorso con il pedone per l'applicabilità o meno del comma 7 del 590 bis (unica Cassazione che ho trovato affermava che nel caso in cui l'agente avesse percepito la presenza del pedone la fattispecie è integrata). Come scelta processuale ho ritenuto di scegliere ho rito alternativo nelle forme del rito abbreviato condizionato a documentazione per dimostrare l'applicabilità del co.7 art 590 bis, in alternativa, una messa alla prova (fattibile tanto secondo l'art. 168 bis cp che 550 Co. 2 lett e bis) cpp. Mi è stato fatto l'appunto che avrei dovuto pensare anche a cosa effettuare prima del rinvio a giudizio (indagini difensive e perizia per accertare effettivamente che le lesioni avessero una prognosi di 45 gg), e sulla base di quale strumento fosse stata accertata la velocità. Da ultimo mi sono state chieste quali attenuanti fossero applicabili (Co. 7 art 590 bis, 62 n. 6 per risarcimento integrale del danno e art art. 62 bis cp). Piccolo battibecco sul fatto che non avessi scelto il patteggiamento.

Traccia cod. 1546

CDA: FIRENZE

DATA: 06/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio presentava al comune di Bari una domanda per la concessione di sussidio per lo svolgimento di servizio civico, attestando in modo infedele le proprie condizioni di reddito, omettendo di indicare nella relativa dichiarazione quelli percepiti dai propri familiari conviventi invece rilevante ai fini del calcolo secondo gli indicatori ISEE. Sulla base della dichiarazione del richiedente l'ente inseriva tizio nella graduatoria per fruire del contributo economico in esame, con successiva erogazione di un assegno economico quale corrispettivo dello svolgimento di lavori socialmente utili. Tizio aveva così percepito il sussidio a cadenza mensile a partire da giugno 2012, per un complessivo ammontare di oltre 7000€; il comune interrompeva l'erogazione nel marzo 2014 accertata la mendacità della dichiarazione reddituale allegata da Tizio alla domanda di contributo. Tizio chiamato a rispondere in sede penale del reato di falso e di quello di cui all'articolo 640bis cp veniva giudicato colpevole e, con sentenza del 30/10/2021 condannato alla pena di 3 anni di reclusione previo riconoscimento della continuazione. Assunte le vesti del legale di Tizio il candidato esamini la fattispecie e indichi una linea difensiva per il giudizio di II grado specificando i motivi di gravame

SOLUZIONE

- analisi art. 640bis - analisi art. 316 ter - concorso apparente di norme, clausola di sussidiarietà, mancanza nel 316ter di artifici e raggiri nonché dell'induzione in errore
- svariate ss.uu sul punto, una sul 640bis/316ter; una sui delitti di falso che sono assorbiti nel 316ter; una sul secondo comma del 316ter che prevede una soglia di punibilità che deve essere considerata come elemento costitutivo e non condizione di punibilità

Traccia cod. 1548

CDA: SALERNO

DATA: 04/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio avvia una relazione sentimentale con Caia, molto più grande di lui. Tizio propone a Caia l'acquisto di un bell'appartamento al mare in comproprietà, facendole vedere delle fotografie, prospettandole poi di andare a vivere insieme. Caia, innamorata, rilascia a Tizio due assegni dell'importo complessivo di €300.000,00. Tizio incassa gli assegni e rompe la relazione. Caia si rivolge al suo legale di fiducia Per verificare la sussistenza di un reato in capo a Tizio. Illustri il candidato il reato commesso da Tizio e le relative azioni da intraprendere.

SOLUZIONE

All'inizio avevo impostato la traccia secondo la - Truffa aggravata (640 cp + 61 nn. 2,5,7,11) - Ma, in realtà, grazie ad una giurisprudenza recente del 2020 - Cass.Pen. V sez. N. 36846 del 23/10/2020 - secondo cui: "È principio di diritto quello secondo cui, in tema di concorso apparente di norme, sia configurabile il delitto di furto aggravato dall'uso del mezzo fraudolento allorquando lo spossessamento si verifica invito domino (contro la volontà del proprietario), mentre ricorre la truffa nel caso in cui il trasferimento del possesso della res si realizza con il consenso, seppure viziato dagli altrui artifici o raggiri, della vittima. Per qualificare il carattere dell'offesa e stabilire se essa integri gli estremi del furto o quelli della truffa, deve aversi riguardo alla fase risolutiva del processo causale: se il risultato è l'impossessamento mediante sottrazione, si versa nell'ipotesi di furto, ancorché l'attività unilaterale volta a operare il trasferimento sia preparata dall'agente col ricorso a mezzi fraudolenti, sicché non può aversi truffa se tra il fatto della vittima ed il risultato si inserisce l'azione del reo con carattere di usurpazione unilaterale "Pertanto, si prospetta il reato di Furto aggravato (624 cp, 625 + 61.1 nn 2,5,7,11). Concorso di reati ed apparente di norme - Furto aggravato e truffa. Dal pdv processuale, nonostante in questo caso la procedibilità sia d'ufficio (ex Art. 624 comma 3), bisogna comunque consigliare a Caia di sporgere denuncia - querela ex art. 336 CCP entro tre mesi dalla commissione del fatto di reato.

Traccia cod. 1549

CDA: LECCE

DATA: 09/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Durante le ore notturne Tizio mentre è a letto con la propria moglie e i propri figli minori sente dei rumori provenienti da una stanza adiacente dove vi è una cassaforte a muro. Resosi conto che la stessa era stata forzata e che erano stati asportati contanti per circa €90.000, oltre a numerosi oggetti d'oro, impugna la propria pistola, regolarmente detenuta, e si pone all'inseguimento di due soggetti, i quali, intanto, si erano dati a precipitosa fuga guadagnando le scale condominiali. All'intimazione di fermarsi sotto pena di far fuoco, uno dei ladri si allontana precipitosamente recando sulle spalle un sacco contenente la refurtiva, mentre l'altro ladro estrae una pistola giocattolo e minaccia di attingere Tizio. In risposta Tizio spara tre colpi di pistola che colpiscono alle spalle l'altro ladro causandone la morte. Assunte le vesti del difensore di Tizio, indagato per il reato ex art. 575 cp, il candidato individui le minori fattispecie penali che potrebbero essere allo stesso contestate e la possibilità di invocare ipotesi scriminanti.

SOLUZIONE

Inizialmente ho parlato della legittima difesa ex art. 52 cp in generale, descrivendone le caratteristiche, per poi analizzare nel dettaglio la legittima difesa domiciliare introdotta dalla l. 59/2006 e modificata dalla l. 36/2019. Ho citato anche la modifica all'art 55 cp c. 2 (eccesso colposo) al fine di prospettare per il mio assistito tutte le possibili ipotesi scriminanti. Ho inoltre parlato brevemente del reato di omicidio volontario. Dando un senso pratico alla discussione ho fatto riferimento alla pistola giocattolo ritenendolo un dettaglio inutile in quanto Tizio non avrebbe potuto saperlo, e per quanto riguarda le scale condominiali, ho riferito di non aver trovato cassazione a riguardo, ma di averne trovata una del 2017 che scriminava un soggetto anche se allontanatosi di poco dalla soglia della porta di casa. Per tali ragioni ho concluso che in un'ottica difensiva avrei chiesto assoluzione perché il fatto non costituisce reato (nella teoria tripartita l'antigiuridicità è separata dal fatto, il quale dunque sussiste). In subordine avrei chiesto assoluzione ex art 55 c. 2 in quanto Tizio sarebbe scriminato per aver agito in stato di grave turbamento. Ancora in subordine art 55 c. 1 che prevede che nelle ipotesi ex art 51-52-53-54 se si eccedono colposamente i limiti il soggetto risponde di delitto colposo, se il fatto è previsto come tale, prospettando dunque eventualmente una responsabilità per omicidio colposo e non doloso. La commissione mi ha chiesto se avessi pensato anche all'omicidio preterintenzionale. A quel punto l'ho descritto brevemente, escludendolo però in quanto deve sussistere il dolo del delitto meno grave (lesioni) e in questo caso per me sarebbe comunque scriminato. Commissione molto tranquilla.

Traccia cod. 1551

CDA: PALERMO

DATA: 10/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, cancelliere in servizio presso l'ufficio del giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Alfa, si reca da un legale ed esprime di essere titolare, per ragioni del suo ufficio, della password di accesso al registro generale informatico. Precisa Tizio di aver utilizzato la password a lui assegnata al fine di remunerare i favori promessi dall'amico Caio, titolare di un'agenzia investigativa privata che gli aveva richiesto informazioni sulle indagini preliminari condotti in ordine ai fatti ascritti al sig. Sempronio. In particolare, Tizio prendeva visione di una richiesta di custodia cautelare in carcere inoltrata da PM al GIP e ne dava comunicazione all'amico. Avendo appreso che il vigente sistema di sicurezza prevede la completa tracciabilità degli accessi, preoccupato per le conseguenze del gesto che è consapevole essere contrario alla prassi di utilizzo del sistema e alle direttive dirigenziali, chiede lumi in proposito. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, analizzi la fattispecie o le fattispecie di reato configurabili e le problematiche sottese al caso in esame.

SOLUZIONE

615 ter c.p., 319 c.p. e 326 c.p. in ottica difensiva e processuale reati avvinti dal vincolo della continuazione e richiesta di abbreviato. Idoneo

Traccia cod. 1554

CDA: ROMA

DATA: 10/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Nel 2019 Tizio conosce Caia iniziano a frequentarsi e tra i due si instaura una relazione sentimentale. Dopo qualche mese Tizio per comodità di lavoro lascia la vecchia casa familiare e prende in locazione un appartamento in cui si trasferisce. Caia, che ancora vive con i suoi genitori, è solita fermarsi nel nuovo appartamento di Tizio per due o tre giorni nel corso della settimana. I due iniziando anche a progettare una convivenza. Caia tuttavia fa sempre ritorno a casa in quanto è lì che ha la stragrande maggioranza delle sue cose, dei vestiti, dei libri universitari ed altre utilità. Tale situazione continua per diversi mesi fino a quando la relazione precipita. Tizio perde il lavoro ed inizia a riversare la sua frustrazione su Caia attraverso condotte violente e vessatorie a seguito delle quali Caia decide di interrompere la relazione e di denunciarlo alle Autorità. Assunte le vesti del legale di Tizio il candidato rappresenti al proprio cliente le fattispecie incriminatrici che potranno essergli contestate e tracci la linea difensiva adeguata.

SOLUZIONE

Si configura il reato di maltrattamenti in famiglia art. 572 c.p. , sentenza del 2021 n. 281092 Sez. II ammette la configurabilità di questo reato in caso di rapporto di convivenza anomalo, instabile e breve, purché sia sorta una prospettiva di stabilità. Scelta processuale rito abbreviato da chiedere in udienza preliminare.

Traccia cod. 1555

CDA: REGGIO CALABRIA

DATA: 11/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio ometteva il versamento delle somme affidategli destinate al pagamento dell'imposta di registro per gli atti rogati. L'illecito veniva scoperto quando ad uno dei clienti veniva contestato l'omesso paga dell'imposta dovuta e questi, verificato quanto accaduto porgeva denuncia nei confronti del notaio Tizio. Avviato il procedimento penale, l'autorità giudiziaria inquirente, verificava che il denaro di cui Tizio si appropriava era molto ingente, pertanto, si disponeva il sequestro finalizzato alla confisca di due appartamenti di proprietà di Tizio. Questi si reca dal proprio Avvocato per conoscere possibili conseguenze della condotta contestatagli, sia sotto il profilo sanzionatorio che con riguardo alla sorte dei suoi beni immobili oggetto del sequestro. Il candidato, assunte le vesti del legale di fiducia di Tizio, rediga motivato parere illustrando la fattispecie penale ravvisabile nel caso prospettato, soffermandosi sulla possibilità di confisca per equivalente degli immobili appartenenti a Tizio e sottoposti a sequestro

SOLUZIONE

Sono partito con la ricostruzione storica del fatto, per poi soffermarmi sulla qualifica soggettiva di tizio. Quindi differenza tra 357 e 358 Reato contestato Peculato, esame completo della fattispecie e ho citato alcune sentenze che riconoscono la sussistenza del reato in casi del genere (16786/2021) Poi ho esaminato l'art 322-ter e messo a confronto le varie ipotesi di confisca. Ho proposto riesame ex 324 c.p.p. per annullamento dell'ordinanza di sequestro essendo non confisca diretta quella applicata in capo a tizio ma per equivalente. Processualmente ho sconsigliato il patteggiamento per via dell'obbligo di restituzione del prezzo o prodotto del reato e quindi ho consigliato di procedere in abbreviato. Commissione tranquilla, ho parlato per circa 27 minuti, nessuna domanda Esito idoneo

Traccia cod. 1556

CDA: ROMA

DATA: 11/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

tizio, presidente dell'associazione alfa, veniva coinvolto in continui diverbi con caia, che rivestiva la carica di tesoriera della medesima associazione. il deterioramento delle relazioni tra i 2, legato a ragioni interne all'associazione, aveva seriamente compromesso il naturale rapporto di fiducia che avrebbe dovuto esistere tra di loro in virtù delle cariche ricoperte. tizio rivolge il proprio cellulare, in una pluralità di occasioni pubbliche, concentrate nell'ultima decade dello stesso mese, all'indirizzo della persona di caia, in modo da lasciare intendere che egli la stava riprendendo con lo smartphone. il fastidio patito da caia in conseguenza di tali iniziative l'aveva indotta a rivolgersi alle forze dell'ordine e, quindi, a sporgere formale denuncia querela. tizio, veniva tratto a giudizio perchè imputato del delitto previsto dall'art 612 bis c.p.. il candidato assume le vesti del legale di tizio, esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale nel caso in esame e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

SOLUZIONE

in parte teoria ho parlato del concorso apparente di norme, concorso formale e materiale e del principio di offensività. dopodiché ho analizzato il reato di stalking e parlato poi della contravvenzione 660 delle molestie. concluso dicendo che mancava elemento oggettivo del reato e quindi in udienza preliminare insistere per archiviazione o al massimo che sia derubricato in contravvenzione e quindi proponendo oblazione speciale. idoneo con un bel voto quindi credo che sia stata giusta la soluzione. in bocca a lupo a tutti.

Traccia cod. 1557

CDA: ROMA

DATA: 11/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio partecipava ad una rapina in una gioielleria in concorso con Caio e Sempronio, questi ultimi entrambi armati. Nel corso della rapina, di fronte alla reazione armata del marito della titolare, in quel momento addetto alla gioielleria, Caio esplodeva alcuni colpi di arma da fuoco che attingevano mortalmente l'uomo. A seguito delle indagini effettuate nell'immediatezza del fatto, veniva tratto in arresto Caio il quale rendeva dichiarazioni pienamente confessionarie e rivelava i nomi dei complici. In particolare Caio riferiva che essi anche se avevano accertato, mediante sopralluoghi che, all'interno della gioielleria si sarebbe dovuto trovare, come sempre una donna che non avrebbe opposto resistenza, poco prima della rapina avevano constatato che all'interno del negozio vi era un uomo, precisando poi che dopo essersi riuniti, avevano deciso di eseguire comunque il colpo secondo i piani prestabiliti e che tutti erano a conoscenza del fatto che la rapina sarebbe stata compiuta con l'utilizzo di due armi da sparo. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, premessi brevi cenni sugli istituti giuridicamente rilevanti e le tematiche sottese, esponga la linea difensiva per il caso in esame.

SOLUZIONE

La traccia l'ho risolta così: ho parlato di 628, 56, 584 (per la linea difensiva - poi ho specificato 575 ma dicendo che come difesa non l'avrei mai sostenuto - facendo riferimento alla sentenza che ritiene che anche la rapina possa costituire l'antecedente per la morte quale evento non voluto), 110 e 116 (ritenendo configurato il 110). Poi ho parlato della linea difensiva e spiegato aggravanti, riti, tutto con gli elementi della traccia come base, andando molto nello specifico con la strategia. Idonea con 30 e complimenti.

Traccia cod. 1558

CDA: NAPOLI

DATA: 04/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio sospetta che la moglie Caia abbia una relazione extraconiugale. Rientrato a casa dopo il loro, Tizio vede Caia al telefono cellulare che, accortasi della presenza del marito, interrompe bruscamente la telefonata. A questo punto, nasce una lite tra i coniugi e Tizio, contestato a Caia di aver un'amante, la spinge violentemente contro il muro, strappandole di mano il cellulare per verificare con chi fosse stata al telefono, oltre che l'esistenza di messaggi comprovanti la relazione extraconiugale, circostanza poi di fatto appurata. A causa del comportamento di Tizio, Caia riporta lesioni alla testa per averla sbattuta contro la parete. Decide, quindi di recarsi al pronto soccorso dove riferisce l'accaduto e provvede a sporgere formale denuncia-querela nei confronti del marito, a seguito del trauma cranico refertato dal pronto soccorso. Tizio si rivolge quindi al legale di fiducia per avere un parere sulla sua responsabilità in sede penale. Il candidato, assunto le vesti dell'Avvocato di Tizio, premessi brevi cenni sugli istituti giuridici sottesi, esponga parere motivato sulla vicenda e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

SOLUZIONE

Ho parlato degli artt. 624, 624-bis, 625 n. 2 e 4, 628, 649, 582. Ho scelto di configurare il 624-bis ma motivando il perchè (visto che era più in linea con il 628) e applicato la causa di non punibilità ex art. 649 c.p. Infine, le lesioni ex art. 582. Difesa: eventuale remissione di querela per le lesioni semplici, patteggiamento e differenza con l'abbreviato (ho spiegato che il patteggiamento concede più benefici ecc..). IDONEA. Tuttavia, la traccia fa riferimento alla sentenza Cass. 26982/20, consiglio di leggerla.. Cercate sempre di fornire un ragionamento logico giuridico, perchè anche se la soluzione non è quella in linea con la cassazione andrà sempre bene.

Traccia cod. 1559

CDA: VENEZIA

DATA: 13/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio è solito contattare minorenni attraverso i social network al fine di indurli a prendere parte ad un gioco pericoloso nel quale i partecipanti sono chiamati a dimostrare il loro coraggio mediante atti di auto lesionismo secondo gradi crescenti di gravità giungendo persino al suicidio. In una di tali situazioni Tizio contattava con messaggi whatsapp la sedicenne Mevia, invitandola a procurarsi dei tagli ai polsi ed a fotografarli durante la realizzazione del gesto. Mevia, in balia della volontà di Tizio, accoglieva l'invito e tentava di togliersi la vita non riuscendovi sia per l'incapacità di auto infliggersi, sia per l'intervento di un'amica che bloccava l'azione e richiedeva l'intervento delle forze dell'ordine. Mevia in conseguenza di ciò riportava ferite da taglio alle braccia non particolarmente profonde e giudicate guaribili in dieci giorni senza necessità di sutura chirurgica. La Procura della repubblica, al termine delle indagini preliminari notificava a Tizio avviso di conclusione delle indagini preliminari ex art. 415 bis contestandogli il reato di istigazione al suicidio ex art. 580 c.p. Illustri il candidato la linea difensiva nell'interesse di Tizio, analizzando gli elementi costitutivi del reato e gli ordinamenti giurisprudenziali di legittimità, valutando anche i rapporti con altri reati e verificando i presupposti per la procedibilità dell'azione penale.

SOLUZIONE

580 cp (escluso per mancanza dell'evento morte o lesioni gravi-gravissime) 582 (escluso per la mancanza della condizione di procedibilità in mancanza di querela) Rapporto con il reato di cui all'art. 609 undecies (escluso) + Memoria difensiva

Traccia cod. 1560

CDA: VENEZIA

DATA: 13/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, soggetto da sempre psichicamente instabile, si rivolge al proprio medico di fiducia al fine di ottenere il rilascio del certificato medico attestante la sua idoneità psicofisica per l'utilizzo delle armi da fuoco, propedeutico ad ottenere il rilascio del porto d'armi. Pertanto, il medico Caio, omettendo colposamente di controllare il proprio archivio pazienti registrati come affetti da disturbi psichici, rilasciava a Tizio il certificato richiesto, attestando espressamente l'assenza di qualsivoglia disturbo psichico. Tizio, attraverso quel certificato medico, otteneva il rilascio di regolare porto d'armi e decideva di acquistare una pistola calibro 38. Poco tempo dopo, a seguito di un'accusa discussione sulla via pubblica, Tizio uccideva un suo conoscente, Sempronio, attingendolo con due colpi di pistola per poi suicidarsi con la stessa arma. La procura della repubblica notificava al medico Caio avviso di garanzia per il reato di concorso colposo nell'omicidio doloso ex art. 41-589 cp. Assunta la difesa di Caio, indichi il candidato la linea difensiva da seguire, inquadrando e descrivendo gli istituti giuridici del caso di specie, valutando la sussistenza di profili giuridici che escludono la penale responsabilità di Caio anche alla luce dei principi giurisprudenziali e precisando quale sia lo strumento processuale da adottare nel caso in esame.

SOLUZIONE

589cp 42cp 41cp 113cp

Traccia cod. 1563

CDA: PALERMO

DATA: 17/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizia, bambina di 12 anni, frequenta lezioni di inglese da un insegnante privato di 70 anni. Durante le lezioni, il professore all'improvviso le tocca il seno e le parti intime e le dà un bacio a stampo sulla bocca. In primo grado, il Gup del tribunale di X riqualifica l'originaria contestazione di cui all'art 609 bis nell'ipotesi di reato di cui all'art 609 quater, ritenendo che il rapporto di insegnamento di natura privatistica non possa integrare la fattispecie dell'abuso di autorità. La madre di tizia si rivolge ad un legale e chiede se è possibile proporre appello e per quali ragioni.

SOLUZIONE

Dapprima ho esaminato 609 bis, ter e quater. Poi mi sono focalizzata sull'abuso di autorità con l'intervento delle SSUU. Proporre appello con la formula il fatto non sussiste per il 609 quater al fine di configurare 609 bis

Traccia cod. 1564

CDA: VENEZIA

DATA: 16/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizia, volontaria animalista, dopo aver posteggiato l'auto lungo la strada per recarsi ad un vicino centro commerciale notava un cane in pessime condizioni di salute nei pressi di un parcheggio abusivo gestito da Caio, recintato da una rete metallica in parte interrotta da un varco. Accortasi delle cattive condizioni dell'animale lo prelevava attraverso il varco ove il cane era accostato e lo portava dal veterinario il quale, nel visitare l'animale, si accorgeva dell'assenza del microchip. Tizia, dopo la visita, pubblicava la foto del cane su facebook organizzando una petizione sempre sul social network per raccogliere il denaro necessario a curarlo. Caio, accortosi da facebook che quel cane era il proprio in quanto lo teneva a guardia delle auto parcheggiate, invitava Tizia a restituirla. Tizia però si rifiutava venendo denunciata per il reato di furto aggravato ex art. 624 e 625 n.2 c.p. per essersi introdotta all'interno di un terreno privato con violenza sulle cose. Rivoltasi al proprio legale Tizia riferiva i fatti e chiedeva quale fosse la linea di difesa da predisporre a sua tutela. Il candidato, dunque, assume le vesti del difensore di Tizia, dopo aver sinteticamente esposto i vari istituti di diritto penale sostanziale e processuale indichi quali siano le linee di difesa utili per difendere la propria assistita.

SOLUZIONE

Sentenza non luogo a procedersi perchè il fatto non costituisce reato mancando elemento soggettivo del reato di furto (non c'è il profitto). In subordine, esclusione aggravante, riqualificazione in furto semplice, mancanza della querela come condicio di procedibilità. Non si applica scriminante dello stato di necessità sugli animali.

Traccia cod. 1567

CDA: SALERNO

DATA: 19/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, amministratore delegato della società finanziaria gamma, si rivolge ad un avvocato esponendo i seguenti fatti. Sempronio, agente della società gamma, in data 5.12.2020 rassegnava inaspettatamente le proprie dimissioni. Una settimana dopo Tizio apprendeva che Sempronio accedendo dalla propria postazione informatica aziendale al file relativo all'elenco dei clienti della società gamma aveva alterato i dati relativi ad alcuni contratti, posticipando le date di scadenza. Tale attività certamente era stata effettuata per creare delle gravi difficoltà all'azienda gamma. Il candidato assume le vesti del legale di tizio, esamini e illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto in capo a Sempronio e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte

SOLUZIONE

615 ter per l'accesso abusivo in concorso formale con il 640 ter (quantomeno nella forma tentata per l'eventuale danno arrecato alla società, da accertare in concreto) Procedibilità a querela per entrambi Querela entro 3 mesi legittimazione dell'amministratore a proporre querela hanno chiesto con quale strumento questo file informatici vengono prelevati dai computer per essere analizzati in sede provatoria e la risposta era la copia forense

Traccia cod. 1569

CDA: SALERNO

DATA: 19/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Si rivolge al nostro studio Tizia, tizia è la mamma di un ragazzo di 16 anni che frequenta il liceo. Alcuni mesi orsono ha sporto querela nei confronti di un insegnante della scuola. In particolare Tizia aveva addebitato al professore i seguenti comportamenti: nel mese di ottobre 2020 avrebbe costretto il ragazzo a scrivere 10 volte alla lavagna "sono uno stupido", nel marzo 2021 lo avrebbe stratonato e rimproverato gridando " basta così! " Davanti a tutti i compagni di classe, nel maggio 2021 per punizione lo avrebbe lasciato chiuso da solo in aula durante l'intervallo. Tizia ricevuto avviso richiesta di archiviazione in ordine al reato art 572 decide di rivolgersi ad un legale. Il candidato analizzi fattispecie ed istituti giuridici che possono assumere rilievo, indicando quali condotte ritenga utile suggerire nell'ambito del procedimento penale

SOLUZIONE

Il candidato è stato promosso con 18, ha ritenuto integrato il 572 dopo aver escluso il 571 e ha chiesto l'opposizione alla richiesta di archiviazione

Traccia cod. 1570

CDA: ROMA

DATA: 19/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio si propone per vendetta di ferire Caio. Si arma quindi di pistola, lo attende nei pressi della di lui abitazione e, al suo arrivo, spara al suo indirizzo un colpo, ferendolo al dito mignolo della mano destra. Sempronio, causalmente presente sul luogo, viene colpito dal proiettile che, di rimbalzo, lo ferisce all'addome, cagionandone poco dopo la morte. Tizio si rivolge quindi ad un legale per conoscere le conseguenze penali della sua azione. Il candidato, assunto le vesti del legale, premessi brevi cenni sugli istituti giuridici più rilevanti e le problematiche sottese, illustri la linea difensiva più idonea da adottare.

SOLUZIONE

il candidato Ha accennato alla premeditazione e confrontato gli artt. 82 e 83, soffermandosi sul secondo comma dell'82 e concludendo che secondo lui ci sarebbe concorso tra 582 e 589, ipotizzando la sussistenza delle attenuanti generiche per gli stati passionali e proponendo un rito premiale (in particolare l'abbreviato).

Traccia cod. 1572

CDA: ROMA

DATA: 19/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio nel 2020 chiedeva un finanziamento agevolato ai sensi del decreto 23/2020 liquidità. Nello stesso anno otteneva dalla banca x la somma di 30.000 euro accreditata sul suo conto corrente acceso presso una delle agenzie della banca suindicata, con la garanzia che la sua eventuale insolvenza sarebbe stata garantita al 100% dal fondo centrale di garanzia. Tizio al momento della domanda autocertificava falsamente che la sua attività nell'esercizio di riferimento all'anno 2018 aveva fatturato circa 100.000 euro mentre il fatturato reale era stato della metà della somma falsamente dichiarata. A seguito di accertamenti a campione a tizio viene notificato avviso ex art 415 bis cpp. Il candidato assunto le vesti di legale di fiducia di tizio fatti brevi cenni sugli istituti sottesi illustri la responsabilità di tizio è la migliore strategia difensiva

SOLUZIONE

Traccia cod. 1577

CDA: ANCONA

DATA: 19/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio e Caio, tutti di origine calabrese e pregiudicati, per incarico di mevia che ha ricevuto un prestito da loro, si recano nel negozio di sempronio. Tizio, facendo riferimento ad un debito scaduto da tempo che sempronio ha nei confronti di mevia per acquisto di merce, gli intima di pagare mevia entro tre giorni poiché diversamente, indicando caio che teneva una mano nella tasca della giacca facendo intendere di impugnare un'arma, lascia intendere che qualcuno della sua famiglia si sarebbe fatto male. Sempronio si rifiuta, e li invita a lasciare il negozio, a quel punto Tizio si avvicina a sempronio e agitando l'indice della mano davanti il volto di sempronio lo avverte di non chiamare le forze dell'ordine e di fare come gli è stato consigliato. I due si allontanano dopo le ulteriori resistenze di sempronio che chiama immediatamente le forze dell'ordine denunciando l'accaduto. Tizio, caio e mevia sono successivamente tratti a processo con l'imputazione per i reati previsti e puniti ex art. 416bis e 644 c.p. Il candidato, assunte le vesti di difensore di Tizio, caio e mevia descriva le fattispecie giuridiche sottese al caso e, con riferimento al capo di imputazione, illustri anche i profili processuali che ritiene più idonei alla difesa dei propri assistiti.

SOLUZIONE

la candidata dopo aver escluso i due reati contestati, ha confrontato 393 e 629. ha parlato un po' dei reati contro il patrimonio ed ha concluso con memoria e configurazione del solo reato di estorsione

Traccia cod. 1578

CDA: ANCONA

DATA: 19/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, imprenditore edile, si reca da un legale comunicandogli di aver ricevuto notifica di una informazione di garanzia ai sensi dell'art. 269 c.p.p., dalla quale risulta indagato per il reato di cui all'art. 640 c.p. A seguito di querela, presentata da Caio per truffa contrattuale ravvisata nell'avergli taciuto maliziosamente la grave difficoltà finanziaria in cui egli versava e con il quale. Caio stipulava un contratto preliminare con pagamento in anticipo. Ciò premesso, Tizio espone al legale quanto segue. Nel Febbraio 2010 aveva stipulato con Caio un contratto preliminare di vendita di un immobile in corso di costruzione facendosi consegnare una somma di denaro a titolo di anticipo, ma senza informare Caio che la sua impresa si trovava in difficoltà finanziarie; il definitivo doveva essere stipulato il 10 Febbraio 2021. Alla data del preliminare l'immobile era in corso di completamento e non ancora agibile ed era in corso la regolarizzazione urbanistica. Successivamente le difficoltà finanziarie dell'imprenditore si aggravavano tanto che nel Marzo 2011 era dichiarato il suo fallimento. Nel tempo intercorso tra la stipula del preliminare e il fallimento, egli aveva proseguito e completato i lavori, si era attivato per l'ottenimento della regolarizzazione urbanistica e aveva presentato istanza per ottenere l'agibilità dell'immobile e aveva registrato l'immobile sui conti della ditta (??) Il candidato assume le vesti legali di tizio individuando le possibili fattispecie di rilevanza penali e prospettando una linea difensiva e iniziative che possono essere assunte

SOLUZIONE

CASS. 2018 N. 53200 Sezioni Unite n. 31345/2017

Traccia cod. 1579

CDA: ANCONA

DATA: 19/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, viene condannato dal Tribunale per violazione articoli: 624 bis e 625 cp, in quanto le telecamere di sorveglianza di un immobile lo hanno ripreso alla guida di un'autovettura dalla quale è scesa una donna che ha perpetrato un furto in una abitazione. Dopo il furto, la donna è risalita sull'auto di tizio che l'aspettava, dileguandosi. Il candidato, assumta la difesa di Tizio esponga i motivi che si potrebbero articolare sia in ordine alla responsabilità che al suo ruolo

SOLUZIONE

la candidata ha detto atto di appello chiedendo assoluzione perchè il contributo di tizio non è stato rilevante. Idonea.

Traccia cod. 1581

CDA: TORINO

DATA: 19/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

tizio è un ufficiale del reparto speciale della Guardia di finanza, legittimamente infiltrato nell'ambito della autorizzata e legittima operazione sotto copertura all'interno di un'associazione criminale finalizzata al traffico di cocaina. Lui stesso richiede agli indagati ex art 74 dpr 309 /90 di voler acquistare una partita consistente di cocaina che gli viene fornita. Appena ricevuta la sostanza stupefacente, sempre sotto stress e costante sorveglianza da parte della pg, quest'ultima procede all'arresto degli spacciatrice in flagranza del reato di spaccio ex art. 73 dpr 309/90, e lo stesso ufficiale della Guardia di finanza viene raggiunto da un'informazione di garanzia per il concorso nella medesima attività delittuosa. Il candidato elabori tesi difensiva sotto il profilo sostanziale ed eventualmente processuale tenendo presenti gli artt. 49 e 51 cp.

SOLUZIONE

ha risolto con la scriminante putativa 24/30

Traccia cod. 1583

CDA: CATANIA

DATA: 13/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio e Caia, colleghi di lavoro, interrompono la loro relazione sentimentale, durata alcuni mesi, a causa di costanti contrasti scaturiti da reciproche gelosie. Successivamente, Tizio nonostante l'esplicita richiesta di Caia di non relazionarsi più a lei, assume comportamenti ossessivi nei suoi confronti, scrivendole messaggi e chiamandola almeno 5 volte al giorno. In aggiunta, Caia viene informata da altri colleghi che Tizio, durante il lavoro, per diverse volte si è recato dagli stessi chiedendo informazioni su eventuali nuove relazioni sentimentali di Caia. Spaventata dal comportamento ossessivo di Tizio, Caia chiede al datore di lavoro di essere trasferita presso altra sede. Assunte le vesti del legale di Tizio il candidato rappresenti al proprio cliente le fattispecie incriminatrici che potranno essergli contestate e tracci una linea difensiva adeguata.

SOLUZIONE

612 bis, comma 2 c.p.= Stalking nella forma aggravata - Cenni sulla suddetta fattispecie incriminatrice-->reato abituale + dolo generico e dolo unitario+ consumazione =ultimo degli atti persecutori; - Clausola di sussidiarietà e rinvio al disposto di cui all'art. 572 c.p. Esclusione del reato di maltrattamenti in famiglia per sopravvenuta cessazione del vincolo alla luce della sentenza Cass. Sez. VI n. 24575/2012; - Brevi cenni su minaccia ex art. 612 e molestie ex art.660 che vengono assorbiti in quanto elementi costitutivi della condotta incriminata dal 612 bis; - Differenza con la violenza privata ex art. 610 c.p. perché nel caso di specie si verifica uno degli eventi alternativamente previsti dal 612 c.p.

- DOMANDE COMMISSIONE: 1) Procedibilità a querela di cui al 4comma 612 bis c.p. contestualizzando il "codice rosso" 2) Rito abbreviato e patteggiamento 3) Sospensione condizionale della pena e particolari obblighi in capo allo stalker vedi art 162 -165 c.p.

Traccia cod. 1584

CDA: NAPOLI

DATA: 19/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

La polizia di stato decideva di sottoporre a controllo una autovettura che circolava nel traffico cittadino perché sospettata di trasportare sostanza stupefacente. Gli agenti intimavano l'alt al conducente con paletta segnaletica e con i segnali luminosi e sonori della sirena. Questi, per impedire il controllo da parte dei pubblici ufficiali, si dava alla fuga a velocità elevatissima nel traffico cittadino ponendo in essere pericolosissime manovre e tentando di investire l'auto della polizia, finché perdeva il controllo del mezzo e andava ad impattare contro una autovettura che sopraggiungeva da una via laterale sulla destra, cagionando al conducente lesioni personali gravi. Gli agenti effettuavano il controllo della autovettura condotta da tizio che veniva trovato in possesso di 105 gr di cocaina. La sostanza veniva sequestrata. Al termine delle indagini tizio veniva rinviato a giudizio per i seguenti reati : a) art 73 drp 309/90; b) art 61 n 2 e 337 cp ; c) art 590 bis comma 5 n 1,61 n 2 e 61 n 3 cp e all'esito del giudizio abbreviato il gup riconosceva la continuazione solo tra i reati di cui ai capi A e B, condannando tizio alla pena di anni quattro e mesi sei di reclusione e per il reato di cui al capo C, esclusa la fattispecie di cui agli art. 590 e 586 cp richiesta dal difensore, alla pena di anni due di reclusione. Tizio decideva di rivolgersi ad un avvocato per valutare la possibilità e l'opportunità di appellare la sentenza. La candidata assunte le vesti del difensore espongono il proprio parere in merito.

SOLUZIONE

Ho parlato di tutti i reati coinvolti (resistenza. Pubblico ufficiale, lesioni stradali, art 73 del tu sulla droga) e di tutte le aggravanti aderendo alla tesi del gup che esclude la continuazione per il capo C. Ho evidenziato che non sussistono le aggravanti di cui agli art 61 n 2 e 3 perché tizio non aveva né previsto né voluto impattare con l'altra auto. Ho escluso l'appello.

Traccia cod. 1586

CDA: MILANO

DATA: 20/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio e Caio, sotto mentite spoglie, si sono finti di essere dei corrieri, incaricati per ritirare dei colli presso una fabbrica di maglieria. Avvesutasi dell'inganno, la dipendente della fabbrica, d'accordo con i carabinieri, ha predisposto u a consegna controllata dei colli. Pertanto, immediatamente dopo la consegna della merce, Tizio e Caio venivano tratti in arresto. Denunciati all'Autorità G., Tizio e Caio venivano condannati per la violazione di truffa tentata. Avverso detta statuizione, ha proprio sto appello il PM, chiedendone la riforma, sostenendo la sussistenza del reato di truffa consumata. Il candidato, assunte le vesti del difensore di Tizio e Vaio, analizzo ed illustri gli istituti sottesi alla fattispecie sopra richiamate e riferisca la memoria difensiva per contrastare l'appello del PM.

SOLUZIONE

Ho analizzato la fattispecie della truffa (640 cp) e spiegato il delitto tentato (56 cp). Ho citato 2 sentenze del codice (nelDiritto) (nn. 325522/2010 e 27114/2020) che in sostanza risolvevano il caso in truffa tentata. Avrei potuto parlare anche del concorso di persone (110) ma non l'ho fatto. Mi hanno chiesto di calcolare la pena tentata (anche considerando poi le circostanze attenuanti).

Traccia cod. 1587

CDA: BOLOGNA

DATA: 25/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Con sentenza di primo grado, confermata in appello, Tizio in qualità di medico in servizio presso servizio ospedaliero di cardiologia, è stato condannato per delitto di rifiuto d'atti d'ufficio, per aver omesso di visitare un paziente ricoverato in reparto a seguito della richiesta in tal senso rivoltegli dal personale infermieristico. In particolare, come è emerso dall'istruttoria, l'imputato aveva espressamente rifiutato di visitare il paziente a fronte della rappresentata esigenza di verificarne lo stato di salute reiterata da parte degli infermieri, cui il predetto rispondeva di essere impegnato nello studio delle condizioni cliniche del paziente e che le richieste d'intervento da parte di quest'ultimo dovevano imputarsi al suo stato confusionale dovuto ai farmaci somministrati. Il paziente era deceduto dopo poche ore. avverso la sentenza di condanna veniva proposto ricorso per cassazione denunciando la violazione dell'art. 328 c.p.. sostenendo che la scelta dell'imputato fosse stata legittima espressione di una ragionevole valutazione tecnica nel rispetto dei protocolli terapeutici. Il candidato descriva le questioni giuridiche sottese alla traccia e la condotta tenuta dall'imputato considerando che ne assume la difesa.

SOLUZIONE

Ho parlato in linea generale dell'art. 328 c.p., qualifica soggettiva del soggetto attivo, condotta (differenza tra primo e e secondo comma), elemento soggettivo. Ho trovato cassazione analoga al caso di specie, che configurava il 328 nel caso in cui medico di fronte alla continue richieste di intervento da parte degli infermieri rifiuta di visitare il paziente (Cass. n. 40753/2016). In linea di massima, il reato sembra essere integrato, ma in linea difensiva insistere sulla mancanza del dolo (escluso da buona fede). Idonea.

Traccia cod. 1588

CDA: ROMA

DATA: 27/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio si lascia convincere da Caio ad effettuare una rapina in una tabaccheria. Quando si recano sul posto, una volta entrati nella tabaccheria, scopre che Caio era in possesso di una pistola e decide di allontanarsi e non proseguire nell'intento criminoso mentre Caio compie la rapina a seguito della quale uccide il tabaccaio che aveva cercato di impedirla. Il candidato assume le vesti del difensore di Tizio fatti brevi cenni sugli istituti giuridici sottesi alla questione illustri la sua posizione rispetto alle eventuali conseguenze sul piano penale.

SOLUZIONE

Analisi reato rapina, analisi disciplina concorso di persone nel reato e concorso anomalo ex art. 116 c.p. che è stato ottimizzato secondo il principio di colpevolezza e richiede che per il concorrente che volle il reato meno grave ci sia la prevedibilità in concreto del reato più grave (inteso come sviluppo logicamente prevedibile di quello voluto). Ho pertanto escluso che Tizio possa concorrere sia nel delitto di omicidio compiuto da Caio, che nella rapina. Manca il dolo in quanto abbandona l'azione e in ogni caso la sua condotta è ascrivibile alla desistenza volontaria ex art. 56 co 3. Pertanto Tizio non risponde di alcun reato, semmai il suo comportamento può essere inquadrato come connivenza non punibile. Mi hanno domandato come avrei impostato la difesa se a Tizio venisse comunque contestato il delitto di rapina tentata ex 56-628, e ho risposto che, non essendoci stati atti idonei in modo non equivoco alla sottrazione di alcun bene, avrei insistito per l'archiviazione. Commissione tranquilla. In bocca al lupo!

Traccia cod. 1590

CDA: NAPOLI

DATA: 28/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, dipendente della società Gamma, con mansioni di impiegato contabile ha in uso i codici bancari per operari sui conti correnti della società, dal momento che tra i suoi compiti vi è espressamente quello di accreditare lo stipendio a tutti i dipendenti. Da un controllo occasionale si scopre che Tizio, nel corso degli ultimi due anni ha eseguito una serie di bonifici non autorizzati a favore di un conto corrente intestato alla moglie Clelia nonché di altri due conti correnti intestati allo stesso Tizio, con causali generiche e stereotipate del tipo "Anticipo stipendio", "anticipo tfr", "saldo stip" per un totale di 500.000 euro. La società denuncia Tizio, il quale riceve la notifica di un decreto di sequestro preventivo ex art. 321, co. 3bis, c.pp. emesso dal PM ed avente ad oggetto i conti correnti intestati a Tizio e Clelia per il reato di cui agli artt. 81, 624, 625 co. 1 nr. 2, 61 co. 1 n. 7 e n. 11. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio redigendo un motivato parere soffermandosi sugli istituti sostanziali e processuali che emergono nel caso concreto e prospettando una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

SOLUZIONE

Disamina fattispecie contestata: furto aggravato dal mezzo fraudolento. Nonostante la giurisprudenza sfavorevole al mio assistito, ho provato a chiedere una riqualificazione in truffa aggravata o appropriazione indebita (per pena più mite e possibilità di ottenere la pena sospesa).
Analisi sequestro preventivo d'urgenza: richiesta di riesame

Traccia cod. 1591

CDA: BOLOGNA

DATA: 20/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio da circa 6 mesi frequenta Caia, una ragazza molto avvenente di anni 17, e con la stessa ha rapporti sessuali. In seguito ad un comportamento ossessivo di Tizio, Caia decide di lasciare quest'ultimo. Tizio non accetta la separazione e inizia a pedinare Caia e definirla con pubblicazioni su Facebook: "sei una svergognata e prostituta, vai con tutti". Caia letto tali commenti denuncia Tizio. Quest'ultimo, appresa la notizia, decide di incontrare Caia all'uscita dell'istituto scolastico che frequenta ed in tale occasione le sferra un pugno in volto e si dà alla fuga. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergano nel caso concreto e prospetti una linea difensiva.

SOLUZIONE

io ho prospettato 81 cpv, 612 bis e 581 aggravato perchè p.o. minore e nei pressi di luoghi di istruzione. Ho parlato però di: 660, 595, 572, 612 bis. Strategia difensiva verifica 335 per capire la contestazione della prima denuncia proposta dalla p.o. (per la diffamazione su Fb), poi ho prospettato un'alternativa: se querela per 612 bis (sia diffamazione a mezzo Fb che comportamento ossessivo) richiama G.A. + applicazione generiche; se querela per 581 non presentata 1 udienza di comparizione richiedere 129/425 c.p.p. per mancanza condizione di procedibilità.

Traccia cod. 1592

CDA: ROMA

DATA: 31/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizia, avuto da un mese un bimbo da una relazione illegittima, decide di abbandonarlo. Nottetempo, accompagnata dalla sorella Caia, che tuttavia cerca fino all'ultimo di dissuaderla, Tizia lascia il piccolo per strada in una carrozzina. Il bambino, a causa dei rigori della stagione, oltre che della sue precarie condizioni fisiche, non sopravvive. Nel timore di essere stata riconosciuta da un conoscente, Tizia si confida con un amico avvocato chiedendogli un parere in merito, sia con riferimento alla propria posizione che a quella della sorella Caia. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizia e di Caia, esamini ed illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

SOLUZIONE

Brevi cenni sul concorso di persone nel reato e sui reati omissivi. Fattispecie: esclusione art. 578, configurazione dell'art. 591 nella forma aggravata per la morte del neonato e la commissione da parte del genitore (confrontato con 56 + 575 e 575 e 589, per escluderli). Escluso il concorso in 591 per la sorella Caia, in quanto non ha una posizione di garanzia ex art. 40. Configurato per la sorella il 593, tentando di escluderlo in linea difensiva.

Linea difensiva: parlato del 335, 415 bis, attività difensiva ex art. 415 bis, progettazione vari riti difensivi (patteggiamento abbreviato) e riferimento alla sospensione condizionale della pena come causa estintiva del reato e limiti edittali, in questo caso forse troppo alti (almeno per Tizia) per ottenere questo beneficio.

Traccia cod. 1596

CDA: BARI

DATA: 26/04/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio e Caio, trovandosi in un locale ove è radunata molta gente per assistere ad un evento musicale, spruzzano dello spray urticante, nell'intento di sfruttare il disorientamento creato dalla propria azione e commettere delle rapine ai danni di alcuni spettatori presenti sul luogo. Tale condotta, tuttavia, ha delle conseguenze molto più ampie rispetto a quelle immaginate e provoca movimenti violentissimi della folla cui segue, senza soluzione di continuità, una fuga scomposta in tutte le direzioni di tutti i partecipanti all'evento. Tali circostanze determinano il ferimento di numerose persone e la morte per schiacciamento di Caia. La candidata illustri le problematiche generali poste dalla normativa applicabile alla fattispecie illustrata e fornisca motivato parere in ordine alla rilevanza penale della condotta di Tizio e Caio esponendo le strategie difensive utili al caso di specie.

SOLUZIONE

Concorso di persone nel reato ex art. 110 c.p. Evento diverso da quello voluto dall'agente ex art. 83 c.p. Rapina ex art. 628 c.p. (parlare eventualmente della differenza col furto) Morte o lesione come conseguenza di altro reato ex art. 586 c.p. Linea difensiva: Rito alternativo

Traccia cod. 1598

CDA: NAPOLI

DATA: 10/06/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Tizio, titolare di una società di noleggio aeromobili, viene imputato in concorso con altre persone giudicate separatamente per aver promesso a Caio, consulente della procura della Repubblica presso il Tribunale di Alfa, la somma di € 100.000,00 per indurlo a redigere e depositare una consulenza tecnica falsa favorevole a Tizio. Tale consulenza era stata disposta per un grave incidente aereo, che aveva coinvolto un aereo della società di Tizio.

Caio, non ancora citato per essere sentito sul contenuto della sua consulenza, fingeva di accettare il denaro, ma in realtà denunciava Tizio. Illustri il candidato le possibili conseguenze penali in capo a Tizio ed eventuali rimedi processuali.

SOLUZIONE

Si configura nel caso di specie il reato di cui all'art. 322 c.p. "Istigazione alla corruzione" e non il più grave reato ex art. 319ter c.p. "Corruzione in atti giudiziari": secondo orientamento giurisprudenziale (CASS. 38920/2017), infatti, è configurabile il reato di istigazione alla corruzione in atti giudiziari nel caso in cui la condotta tipica unilaterale prevista dall'art. 322 c.p. sia connotata dal dolo specifico della finalità di favorire o danneggiare una parte processuale, atteso che la descrizione delle condotte punibili a titolo di istigazione, contenuta in tale norma, ricomprende anche quelle disciplinate dall'art. 319ter c.p.; ciò non esclude la configurabilità del tentativo di corruzione in atti giudiziari nel caso in cui entrambi i protagonisti del rapporto, svolgendo un ruolo attivo, pongano in essere una trattativa, poi fallita. Art. 357 c.p. "Nozione di pubblico ufficiale": il consulente tecnico del pubblico ministero, sia per l'investitura ricevuta dal magistrato, sia per lo svolgimento di un incarico ausiliario all'esercizio della funzione giurisdizionale, assume la qualifica di pubblico ufficiale, concorrendo oggettivamente all'esercizio della funzione giudiziaria (Cass., sez. V, 10.12.2019 - 04.02.2020, CED 278558-03). Art. 593: Abbreviato Promossa.

Traccia cod. 1600

CDA: POTENZA

DATA: 23/06/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

Uno spacciatore di droga al dettaglio distribuisce in piazza quattro dosi ad altrettanti consumatori; ma uno di essi per la presenza di patologia non evidente all'esterno muore subito dopo l'assunzione; gli altri tre denunciano lo spacciatore che viene arrestato con ordine di custodia cautelare in carcere; come e con quali cadenze articolare la difesa

SOLUZIONE

art 73 co.5 TU stupefacenti art 586 c.p. art309 c.p.p.

Traccia cod. 1601

CDA: BOLOGNA

DATA: 01/07/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA

nNl maggio 2020 tizio, ispettore della polizia di stato, informa Caio, noto esponente della cosca mafiosa alfa, della tenuta presentazione presso la locale Procura Distrettuale di una richiesta di applicazione della custodia cautelare in carcere a suo carico per il reato p.e p. dall'art. 416 bis Cp. ottenuta tale notizia Caio riesce a sfuggire alla cattura.

tizio, nello specifico, reitera tale comportamento perché già nel 2015 aveva aiutato un altro soggetto ad eludere alcune investigazioni dell'autorità giudiziaria e nel 2018 aveva consentito a mevio di ottenere un porto d'armi omettendo atti inerenti al proprio ufficio (sia mevio che Caio sono affiliati della medesima cosca mafiosa). in poco tempo, comunque, Caio viene arrestato grazie alle dichiarazioni di alcuni collaboratori di giustizia. preoccupato per il comportamento di Caio, tizio si rivolge al proprio legale di fiducia. il candidato, assunto le vesti del legale di tizio, rediga motivato parere soffermandosi sulle problematiche connesse al caso di specie.

SOLUZIONE

Ho optato per la configurabilità del reato di concorso esterno in associazione mafiosa, dopo una disamina dell'istituto. Possibilità di chiedere il rito abbreviato.

Traccia cod. 1603

CDA: CAMPOBASSO

DATA: 20/05/2022

MATERIA: PENALE

TRACCIA riguardava l'omicidio stradale in un caso di responsabilità di terzo.

SOLUZIONE

Ho parlato del 589 bis in generale, del principio del legittimo affidamento temperato quando si è alla guida, precisando però che nel caso di specie il cliente non fosse responsabile, quindi "l'imputato non ha commesso il fatto". Mi hanno fatto solo una domanda sulle formule assolutorie.